

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 5 DEL 29/04/2016**

**OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO 2015. APPROVAZIONE.**

Sono presenti:

num	consigliere	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	PORRECA Fabio - Presidente	Servizi alle Imprese	X	
2	DE FILIPPO Giuseppe - Vice Presidente	Agricoltura	X	
3	ANGELILLIS Luigi	Industria		X
4	BOZZINI Maria Stefania	Commercio	X	
5	CAPOBIANCO Maria Pina	Servizi alle Imprese	X	
6	CARRABBA Raffaele	Agricoltura		X
7	CASSITTI Maria	Agricoltura	X	
8	CHIRO' Vincenzo	Credito e Assicurazioni		X
9	DEL FINE Giovanni	Artigianato	X	
10	DI CARLO Giuseppe	Industria		X
11	DI CONZA Emilio	Tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti		giust
12	DI FRANZA Nicola	Trasporti e Spedizioni		X
13	DI LAURO Maria Giovanna	Commercio	X	
14	ERRICO Michele	Agricoltura		X
15	FINI Francesco	Turismo		X
16	GIULIANO Onofrio	Agricoltura		X
17	INNEO Luigi	Altri settori	X	
18	LA TORRE Lucia Rosa	Commercio	X	
19	LAURINO Giuseppe	Liberi professionisti		X
20	MAZZEO Raffaele	Commercio		giust
21	MERCURI Giorgio	Cooperative	X	
22	MEZZINA Massimo	Industria	X	
23	NATALE Lara	Agricoltura		X
24	PERDONO' Alfonso	Commercio	X	
25	PRENCIPE Vincenzo	Trasporti e Spedizioni	X	
26	RAMUNNO Carlo Antonio	Artigianato	X	
27	ROSIELLO Paolo	Turismo		X
28	SCHIAVONE Filippo	Agricoltura	X	
29	STANCA Francesco Saverio	Commercio	X	
30	TROMBETTA Salvatore Antonio	Artigianato	X	
31	VENTURINO Sergio	Servizi alle Imprese	X	
32	ZANASI Eliseo Antonio	Industria		giust
totale			18	14

E' presente, altresì, il collegio dei revisori dei conti come segue:

nominativi	incarico	presenti	Assenti
LEONE Raffaella	Presidente	X	
LAPALORCIA Antonello	Componente		X
RUSSO Massimo	Componente	X	

Svolge le funzioni di segretario il dott. Matteo di Mauro, Segretario Generale dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Santoro.

Il Presidente Porreca dà atto della presenza del numero legale e dichiara aperta la discussione.

\*\*\*\*\*

Il Presidente riferisce.

In data 8.04.2016 la Giunta con deliberazione n. 32, adottata ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 254/2005 e dell'art. 22 c. 2 lettera c) dello Statuto, ha predisposto il Bilancio d'esercizio 2015. La documentazione è stata regolarmente trasmessa al Collegio dei revisori che con verbale n. 19 del 20 aprile 2016 ha espresso parere favorevole all'approvazione del Consiglio. Si dà atto, altresì, dell'acquisizione dei bilanci delle Aziende speciali Cesan e Lachimer regolarmente approvati dai rispettivi Consigli e completi dei pareri favorevoli del Collegio dei revisori.

Su invito del Presidente, il Segretario Generale illustra i risultati del bilancio d'esercizio evidenziando il dato della gestione corrente che presenta un disavanzo economico finale pari ad € 256.132,33. Sottolinea che tale risultato, comunque risulta migliore rispetto al dato riferito al preventivo aggiornato. Il disavanzo è dovuto alla differenza tra i proventi e gli oneri di competenza del 2015 e risente del risultato negativo della gestione finanziaria per un importo di € 441.049,59. Relativamente al totale dei proventi, si riscontra una diminuzione di € 3.427.053,78 rispetto all'anno 2014, dovuto sostanzialmente alla riduzione del 35% del diritto annuale disposta dal d.l. n. 90/2014 concernente l'adozione di *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*. In conseguenza del decremento per il risultato di esercizio il patrimonio netto dell'Ente risulta pari ad € 23.309.895,93.

Su invito del Presidente, prende la parola la dott.ssa Leone, Presidente del Collegio dei revisori dei conti, che dà lettura di un breve verbale riassuntivo di quello ufficiale regolarmente allegato al bilancio, con il quale il Collegio dopo una disamina dei conti principali e dopo aver riscontrato la concordanza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili esprime parere favorevole alla sua approvazione.

## IL CONSIGLIO

UDITI il riferimento del Presidente, la relazione del Segretario Generale e il parere del Collegio dei revisori dei conti;

VISTO il D.P.R. 254 del 2/11/2005 concernente il regolamento e la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTA la circolare 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico e concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio;

VISTA la circolare 3622/C del 05/02/2009 appositamente emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico concernente i nuovi principi contabili delle Camere di commercio;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo economico n. 50114 del 9 aprile 2015, che ha emanato istruzioni operative in ordine alle operazioni di redazione del bilancio d'esercizio ed ha precisato che le disposizioni contenute nel citato decreto ministeriale non sostituiscono ma affiancano le già esistenti disposizioni speciali in materia di contabilità che, per le Camere di commercio, fanno riferimento al DPR 2 novembre 2005 n. 254, fino alla completa revisione di queste ultime;

RICHIAMATA la deliberazione n. 32 dell'8 aprile 2016, con la quale la Giunta camerale ha predisposto il bilancio d'esercizio 2015;

PRESO ATTO che detto bilancio di esercizio 2015 con i relativi allegati è stato reso disponibile sul server camerale per la consultazione dei consiglieri e che nelle tabelle di sintesi è stato consegnato nel corso dell'odierna riunione ;

PRESO ATTO, altresì, delle comunicazioni relative all'esito delle principali iniziative realizzate nel 2015 e della situazione dei flussi dei pagamenti come certificata dal sistema SIOPE;

PRESO ATTO, infine, che i Consigli di amministrazione delle Aziende speciali Cesan e Lachimer hanno provveduto ad approvare i bilanci aziendali e che i rispettivi collegi dei revisori hanno formulato i pareri positivi di competenza in data 19/4/2016;

PRESO ATTO dell'allontanamento alle ore 15.06 del consigliere Onofrio Giuliano;  
a voti unanimi dei presenti espressi per alzata di mano

#### DELIBERA

1. di approvare il Bilancio d'esercizio 2015 composto dal conto economico (all. 1), dallo stato patrimoniale (all. 2) - redatti in conformità agli allegati C e D al DPR n. 254/2005 - e dalla nota integrativa (all. 3);
2. di approvare, altresì, la relazione sulla gestione e sui risultati (all. 4), il consuntivo per funzioni istituzionali (all. 5) ex art. 24 del DPR n. 254/2005, il prospetto riepilogativo dei dati SIOPE (all. 6), il prospetto di rendiconto finanziario (all. 7), il conto consuntivo in termini di cassa (all. 8) nonché il conto economico riclassificato (all. 9);
3. di prendere atto del verbale n. 19 del collegio dei revisori della Camera di Commercio redatto in data 20.4.2016 (all. 10);
4. di allegare al bilancio di esercizio 2015 dell'Ente il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Lachimer composto dal conto economico (all. 11), dallo stato patrimoniale (all.12) - redatti in conformità agli allegati H e I al DPR n. 254/2005 - e dalla nota integrativa (all. 13) e corredato dalla relazione sulla gestione (all. 14);
5. di prendere atto della relazione del collegio dei revisori al bilancio dell'Azienda Speciale Lachimer redatta in data 19 aprile 2016 (all. 15);
6. di allegare, parimenti, al bilancio di esercizio 2015 dell'Ente il bilancio di esercizio 2015 dell'Azienda Speciale Cesan composto dal conto economico (all. 16), dallo stato patrimoniale (all. 17) - redatti in conformità agli allegati H e I al DPR n. 254/2005 - e dalla nota integrativa (all. 18) e corredato dalla relazione sulla gestione (all. 19);
7. di prendere atto, altresì, della relazione del collegio dei revisori al bilancio dell'Azienda Speciale Cesan redatta in data 19 aprile 2016 (all. 20);
8. di prendere atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Lachimer si è chiuso con un avanzo di € 381,51, che ai sensi della normativa vigente, sarà versato all'Ente;
9. di prendere atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Cesan si è chiuso con un avanzo di € 113,78, che ai sensi della normativa vigente, sarà versato all'Ente.

f.to IL SEGRETARIO  
(dott. Matteo di Mauro)

f.to IL PRESIDENTE  
(dott. Fabio Porreca)

**CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. C - CONTO ECONOMICO 2015**

(previsto dall' articolo 21, comma1)

	VALORE ANNO 2014	VALORE ANNO 2015	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	11.110.905,24	7.269.485,41	-3.841.419,83
2) Diritti di Segreteria	1.991.809,10	1.915.158,62	-76.650,48
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	320.881,05	759.239,79	438.358,74
4) Proventi da gestione di beni e servizi	135.785,31	175.366,65	39.581,34
5) Variazione delle rimanenze	-15.627,81	-2.551,36	13.076,45
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>13.543.752,89</b>	<b>10.116.699,11</b>	<b>-3.427.053,78</b>
B) Oneri Correnti			
<b>6) Personale</b>	<b>3.289.452,00</b>	<b>3.177.375,03</b>	<b>-112.076,97</b>
a) competenze al personale	2.447.837,53	2.335.359,51	-112.478,02
b) oneri sociali	630.322,56	665.399,11	35.076,55
c) accantonamenti al T.F.R.	165.217,06	163.933,88	-1.283,18
d) altri costi	46.074,85	12.682,53	-33.392,32
<b>7) Funzionamento</b>	<b>2.601.502,60</b>	<b>2.504.473,28</b>	<b>-97.029,32</b>
a) Prestazioni servizi	913.206,34	1.117.848,81	204.642,47
b) godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	505.125,04	648.917,32	143.792,28
d) Quote associative	976.493,32	621.004,10	-355.489,22
e) Organi istituzionali	206.677,90	116.703,05	-89.974,85
<b>8) Interventi economici</b>	<b>2.055.345,72</b>	<b>1.572.623,78</b>	<b>-482.721,94</b>
<b>9) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>3.800.646,51</b>	<b>2.735.089,36</b>	<b>-1.065.557,15</b>
a) Immob. immateriali	38.163,09	38.163,09	0,00
b) Immob. materiali	191.380,26	264.442,74	73.062,48
c) svalutazione crediti	3.571.103,16	2.431.022,96	-1.140.080,20
d) fondi rischi e oneri	0,00	1.460,57	1.460,57
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>11.746.946,83</b>	<b>9.989.561,45</b>	<b>-1.757.385,38</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>1.796.806,06</b>	<b>127.137,66</b>	<b>-1.669.668,40</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	108.775,09	50.285,47	-58.489,62
11) Oneri finanziari	520.054,36	491.335,06	-28.719,30
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>-411.279,27</b>	<b>-441.049,59</b>	<b>-29.770,32</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	373.612,75	389.568,78	15.956,03
13) Oneri straordinari	331.477,77	331.014,49	-463,28
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>42.134,98</b>	<b>58.554,29</b>	<b>16.419,31</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	26.437,13	774,69	-25.662,44
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-26.437,13</b>	<b>-774,69</b>	<b>25.662,44</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>1.401.224,64</b>	<b>-256.132,33</b>	<b>-1.657.356,97</b>

## Bilancio d'esercizio 2015

<b>CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2015</b>			
(previsto dall' art. 22, comma 1)			
	Valori al 31.12.2014	Valori al 31.12.2015	Differenza
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
Patrimonio netto esercizi precedenti	22.364.202,62	23.765.427,26	1.401.224,64
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.401.224,64	-256.132,33	-1.657.356,97
Riserve da partecipazioni	601,00	601,00	0,00
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.766.028,26</b>	<b>23.509.895,93</b>	<b>-256.132,33</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			
Mutui passivi	8.853.405,35	8.348.418,57	-504.986,78
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>8.853.405,35</b>	<b>8.348.418,57</b>	<b>-504.986,78</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
Fondo trattamento di fine rapporto	3.988.655,61	3.941.228,36	-47.427,25
<b>TOT. F. DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>	<b>3.988.655,61</b>	<b>3.941.228,36</b>	<b>-47.427,25</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			
Debiti v/fornitori	3.195.766,96	5.243.828,76	2.048.061,80
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Debiti v/organismi e istituzioni naz.li e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	377.575,52	466.178,71	88.603,19
Debiti v/dipendenti	418.830,84	361.439,40	-57.391,44
Debiti v/Organismi istituzionali	31.902,23	27.038,01	-4.864,22
Debiti diversi	902.328,22	897.840,50	-4.487,72
Debiti per servizi c/terzi	29.490,73	29.315,66	-175,07
Clienti c/anticipi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>4.955.894,50</b>	<b>7.025.641,04</b>	<b>2.069.746,54</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	739.957,18	696.559,72	-43.397,46
<b>TOT. F. DI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>739.957,18</b>	<b>696.559,72</b>	<b>-43.397,46</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
Ratei Passivi	0,00	10.048,22	10.048,22
Risconti Passivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0,00</b>	<b>10.048,22</b>	<b>10.048,22</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>18.537.912,64</b>	<b>20.021.895,91</b>	<b>1.483.983,27</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>	<b>42.303.940,90</b>	<b>43.531.791,84</b>	<b>1.227.850,94</b>
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

<b>CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2015</b>			
<i>(previsto dall' art. 22, comma 1)</i>			
	Valori al 31.12.2014	Valori al 31.12.2015	Differenza
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>a) Immateriali</b>			
Software	0,00	0,00	0,00
Licenze d' uso	0,00	0,00	0,00
Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00
Altre	998.619,72	960.456,63	-38.163,09
<b>Totale Immobilizz. Immateriali</b>	<b>998.619,72</b>	<b>960.456,63</b>	<b>-38.163,09</b>
<b>b) Materiali</b>			
Immobili	29.751.640,27	31.825.022,93	2.073.382,66
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	72.334,53	307.510,79	235.176,26
Attrezzature informatiche	19.554,58	22.297,84	2.743,26
Arredi e mobili	1.579.990,08	1.484.273,77	-95.716,31
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	49.230,68	49.230,68	0,00
<b>Totale Immobilizzaz. Materiali</b>	<b>31.472.750,14</b>	<b>33.688.336,01</b>	<b>2.215.585,87</b>
<b>c) Finanziarie</b>			
Partecipazioni e quote	357.399,63	358.649,94	1.250,31
Altri investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	1.234.205,65	1.182.926,70	-51.278,95
Totale Immob. Finanziarie	1.591.605,28	1.541.576,64	-50.028,64
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>34.062.975,14</b>	<b>36.190.369,28</b>	<b>2.127.394,14</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>d) Rimanenze</b>			
Rimanenze di magazzino	6.768,14	4.216,78	-2.551,36
<b>Totale rimanenze</b>	<b>6.768,14</b>	<b>4.216,78</b>	<b>-2.551,36</b>
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>			
Crediti da diritto annuale	3.268.229,86	2.583.842,76	-684.387,10
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	8.204,74	8.204,74	0,00
Crediti v/clienti	205.542,13	237.210,94	31.668,81
Crediti per servizi c/terzi	210.578,92	194.010,57	-16.568,35
Crediti diversi	397.445,63	400.917,51	3.471,88
Erario c/iva	16.035,53	13.329,24	-2.706,29
Anticipi a fornitori			0,00
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>4.106.036,81</b>	<b>3.437.515,76</b>	<b>-668.521,05</b>
<b>f) Disponibilita' Liquide</b>			
Banca c/c	4.103.834,82	3.850.531,38	-253.303,44
Depositi postali	9.079,05	28.333,02	19.253,97
Totale disponibilita' liquide	4.112.913,87	3.878.864,40	-234.049,47
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.225.718,82</b>	<b>7.320.596,94</b>	<b>-905.121,88</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	15.246,94	20.825,62	5.578,68
Totale Ratei e risconti attivi	15.246,94	20.825,62	5.578,68
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>42.303.940,90</b>	<b>43.531.791,84</b>	<b>1.227.850,94</b>
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00



## Nota integrativa al bilancio esercizio 2015

### Premessa

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità a quanto disposto dal DPR. n. 254 del 2 novembre 2005 "regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", dalla normativa civilistica e fiscale vigente e costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 20 del medesimo Decreto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati negli articoli 25 e 26 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/2/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il bilancio d'esercizio è redatto secondo il principio della competenza economica. Pertanto i ricavi ed i costi sono rilevati considerando il momento della presa in consegna per i beni ricevuti e dell'esecuzione della prestazione per i servizi ricevuti o resi, momento che non sempre coincide con quello della prenotazione (attribuzione di una risorsa per un determinato fine) o del realizzo dell'incasso/pagamento.

Anche al fine di garantire la comparabilità dei bilanci dell'Ente negli esercizi, i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio 2015, se non in considerazione di mutate condizioni che saranno eventualmente esplicate di seguito. Le poste eterogenee comprese nelle singole voci dell'attivo e del passivo sono valutate separatamente. Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative.

### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 25 e 26 del D.P.R. 254/2005. La presente nota integrativa, redatta in base all'articolo 23 del D.P.R. 254/2005 costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

### Criteri di valutazione

#### Immobilizzazioni

##### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni immateriali ed oneri pluriennali, iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli anni.

##### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto del valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2015. Le spese di manutenzione straordinaria concorrono ad incrementare il valore dei cespiti per i quali sono sostenute. Le quote di ammortamento sono state calcolate - in relazione a utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti - sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto soddisfatto dalle aliquote previste dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988 ed ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986, come di seguito elencato:

Immobili: 3%

Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche: 20%

Macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%

Arredamento: 15%

Impianti interni speciali di comunicazione: 25%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Mobili Ufficio Metrico 12%

Macchine elettromeccaniche Ufficio Metrico 20%

Nel primo anno di ammortamento l'aliquota viene ridotta del 50% in considerazione del parziale utilizzo dei beni. La biblioteca e le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzo è protratta nel tempo. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Per il fabbricato della vecchia sede camerale si è ritenuto opportuno procedere alla sospensione dell'ammortamento in coerenza al principio contabile n. 16 dell'OIC in base al quale è possibile interrompere l'ammortamento qualora il presumibile valore residuo del bene, al termine del periodo di vita utile, risulti uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione. Si ritiene pertanto che il prezzo di realizzo, al termine del





periodo residuo di utilizzo del bene, sia superiore al suo valore contabile attualmente pari ad € 2.453.902,18 anche sulla scorta della recente valutazione del fabbricato avvenuta dall'Agenzia del Territorio con atto del 9 luglio 2015 che ha stimato un valore complessivo di mercato pari ad € 7.684.000,00

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazioni (quote possedute principalmente in s.r.l.) sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o in base al patrimonio netto della società in coerenza con quanto disposto dall'art. 26 comma 7 e 8 del citato DPR 254/05.

Il criterio di valutazione previsto dalla recente normativa ha modificato il precedente criterio adottato nel D.M. 287/97 che invece si avvaleva del criterio del patrimonio netto; quest'ultimo è previsto solo nel caso in cui la Camera di Commercio possieda partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile. L'eventuale rivalutazione risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto verrà accantonata ad un fondo di riserva da partecipazione e movimentato solo in caso di successive svalutazioni della stessa società. Per le altre invece si potrà procedere unicamente ad una svalutazione da iscrivere nel conto economico nel caso sia accertata una perdita durevole del suo valore. Inoltre, in osservanza alla legge 147/2013, è stato istituito un fondo per copertura dei rischi derivanti da svalutazione delle partecipazioni possedute.

### **Prestiti al Personale**

L'importo riportato in bilancio rileva, al 31/12/2015, il credito in conto capitale dell'Ente per prestiti concessi, a valore sul tfr maturato, ad alcuni dipendenti. Gli interessi maturati su questi prestiti vengono versati mensilmente e contribuiscono a determinare il saldo del conto interessi attivi. Per alcuni è prevista la restituzione al termine del piano di ammortamento. In tal caso la quota maturata è stata capitalizzata.

### **Crediti**

Il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile valore di realizzo. La voce più consistente di tale categoria è costituita dai crediti per diritto annuale emesso e non ancora riscosso, opportunamente rettificato con apposito fondo del passivo patrimoniale.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Con la voce "risconti attivi" si provvede a rinviare all'esercizio successivo quei costi sostenuti nel 2015 ma di competenza dell'anno 2016. Trattasi delle polizze assicurative per rischi vari. Con il conto ratei passivi invece si individuano quei costi che sebbene troveranno manifestazione finanziaria nell'anno successivo sono da attribuire in parte alla competenza economica dell'anno 2015 mediante una scrittura di integrazione.

### **Fondo TFR**

Il valore indicato in bilancio è dato dalla somma degli importi delle indennità di anzianità maturate al 31/12/2015 dal personale in servizio a quella data, così come trasmessi dall'Ufficio trattamento economico del personale. Si è ritenuto opportuno, per effetto delle novità normative che hanno interessato il settore, distinguere il vecchio trattamento di fine servizio dal trattamento di fine rapporto che interessa i nuovi assunti a partire dal 01/01/2001 per i quali si applicano le disposizioni previste in materia dal codice civile.

### **Fondo Svalutazione Crediti**

L'importo indicato in bilancio ha il compito di rettificare l'ammontare dei crediti v/operatori economici dell'attivo dello stato patrimoniale, così da fornire un quadro più aderente alla realtà circa la possibilità di effettivo realizzo del credito al fine anche di dilazionare negli anni le perdite che potranno verificarsi in occasione della accertata inesigibilità degli stessi.

Il valore del fondo viene determinato seguendo le indicazioni della circolare M.I.S.E. n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ossia tenendo conto della percentuale media del diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi.

## **Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.



Organico	Al 31/12/2014	Al 31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Categoria D	24	23	(1)
Categoria C	22	22	0
Categoria B	16	16	0
<b>Totali</b>	<b>65</b>	<b>64</b>	<b>(1)</b>

**Attività****A) Immobilizzazioni****a) immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
998.619,72	960.456,63	(38.163,09)

Si tratta di tutte quelle spese relative agli studi e progetti di fattibilità della nuova sede camerale.

**b) materiali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
31.472.750,14	33.688.336,01	2.215.585,87

Il valore al 31.12.2014 è il risultato dei movimenti avvenuti nel corso del 2014, al netto fondo di ammortamento, così come descritto nella parte dedicata ai criteri di valutazione delle poste patrimoniali.

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Immobili	29.751.640,27	31.825.022,93	2.073.382,66
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz.non Inform.	72.334,53	307.510,79	235.176,26
Attrezz. Inform.	19.554,58	22.297,84	2.743,26
Arredi e Mobili	1.579.990,08	1.484.273,77	(95.716,31)
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	49.230,68	49.230,68	0,00
<b>Totali</b>	<b>31.472.750,14</b>	<b>33.688.336,01</b>	<b>2.215.585,87</b>

In basso un riepilogo più dettagliato delle variazioni intervenute nel 2015, acquisti, eventuali dismissioni e ammortamenti dell'anno per categorie di beni. Riepilogo complessivo delle variazioni 2015:

CATEGORIA	VALORE	FONDO	ACQUISTI	ALIENAZ.	RIDUZIONE	AMM. TO	VALORE
	AL 01/01/15	AMM. TO	2015	2015	F.DO AMM.	2015	AL 31/12/15
Fabbricato sede	5.585.498,03	3.140.745,85	9.150,00			0,00	2.453.902,18
Fabbricato Cittadella	24.217.160,19	0,00	2.195.086,09			132.061,23	26.280.185,05
Terreni	3.089.727,90	0,00	0,00				3.089.727,90
Immob.Immat.li	998.619,72	0,00	0,00			38.163,09	960.456,63
Imp.ti int.comun.	37.122,43	37.122,43	0,00			0,00	0,00
Macch. uff. elettr.	572.221,90	552.667,32	12.461,63			9.718,37	22.297,84
Immob.Tecniche	1.430.865,66	1.430.688,27				118,04	59,35
Immob.Tecniche Cittadella	0,00	0,00	11.021,24			1.102,12	9.919,12
Arredamento	96.377,48	96.377,48	0,00			0,00	0,00
Opere d'arte	87.524,28	0,00	0,00			0,00	87.524,28
Biblioteca	49.230,68	0,00	0,00			0,00	49.230,68
Mobili	544.701,47	529.508,11	0,00			7.085,57	8.107,79
Mobili Cittadella	1.477.179,01	0,00	0,00			88.630,74	1.388.548,27
Automezzi	19.400,00	19.400,00	0,00			0,00	0,00
Attrezz. Varia	84.002,79	80.670,45	0,00			1.304,96	2.027,38
Attrezz. Varia Cittadella	68.824,80	0,00	250.639,99			23.959,85	295.504,94
Bibl. Arr.Attr.Uff. Metr.	11.730,31	11.636,88	0,00			0,00	93,43



Mobili Uff. Metrico	9.289,40	9.289,40	0,00			0,00	0,00
Macch. Uff. Metrico	1.874,20	1.874,20	0,00			0,00	0,00
TOTALI	38.381.350,25	5.909.980,39	2.478.358,95	0,00	0,00	302.143,97	34.647.584,84

**c) Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.591.605,28	1.541.576,64	(50.028,64)

Compongono le immobilizzazioni finanziarie i prestiti concessi dall'Ente al personale camerale a valere sull'indennità di fine servizio pari ad € 1.182.926,70 e l'ammontare delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio in società per complessivi € 358.649,94. Dall'elenco delle partecipazioni scompaiono le società Cerere 2000 a causa del suo scioglimento/liquidazione e successiva cancellazione dal Registro e Prospettiva Subappennino per recesso. Nel 2015 è stata acquistata per € 3.000,00 una partecipazione nella fondazione "Istituto Tecnico Superiore Apulia Digital Marker".

Denominazione	Attività esercitata	Capitale Sociale	Capitale Sottoscr. (valore nominale)	Valore Bilancio	% capitale
<b>AGROQUALITA' S.P.A</b>	Organismo di certificazione di sistema e di prodotto.	1.999.999,68	9.180,51	9.180,51	0,46%
<b>BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)</b>	Realizzazione e la gestione di un mercato telematico dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari	2.387.372,16	2.396,96	2.396,96	0,10%
<b>JOB CAMERE S.R.L.</b>	Ricerca, selezione, ricollocazione professionale formazione dei lavoratori	600.000,00	373,00	330,00	0,06%
<b>INFOCAMERE S.C.P.A</b>	Elaborazione dati.	17.670.000,00	16.209,90	16.209,90	0,09%
<b>ISNART S.C.P.A.</b>	Promozione, formazione, nel settore del turismo	1.046.500,00	2.628,00	2.580,00	0,25%
<b>RETECAMERE S.C.R.L</b>	Il sostegno dell'azione del sistema delle camere di commercio	242.356,34	2.180,30	2.180,30	0,90%
<b>TECNO HOLDING - S.P.A</b>	Gestione, elaborazione e commercializzazione di dati economico-statistici mediante società partecipate.	25.000.000,00	33.693,17	28.833,60	0,13%
<b>TECNOCAMERE S.C.P.A."</b>	Assistenza e consulenza nei settori concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci.	1.318.941,00	1.330,16	1.000,00	0,10%
<b>C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI S.C.R.L.</b>	Miglioramento qualitativo dei servizi erogati dalle camere di commercio.	1.100.000,00	15.051,00	11.166,00	1,37%
<b>CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA</b>	Sviluppo industriale e dei servizi reali alle imprese del territorio	143.150,00 (fondo dotazione)	4.046,00	4.046,00	2,83%
<b>DAUNIA RURALE S.C.R.L.</b>	Promozione dello sviluppo turistico ed agriturismo, sostegno ed assistenza alle piccole e medie imprese	120.000,00	4.200,00	4.200,00	3,50%

<b>DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE - DARE S.C.R.L.</b>	Servizi di consulenza ai fini della promozione delle relazioni tra ricerca e imprese operanti nel campo delle biotecnologie	551.473,09	2.500,00	2.500,00	0,45%
<b>GARGANO S.C.R.L.</b>	I piani d'investimento da realizzarsi nell'ambito di iniziative turistiche localizzate nelle aree depresse del territorio nazionale individuate dalla commissione dell'unione europea.	160.000,00	2.000,00	2.000,00	1,25%
<b>GRUPPO D'AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO SRL</b>	Promozione e salvaguardia del territorio	150.000,00	1.500,00	1.500,00	1,00%
<b>CONSORZIO IL TAVOLIERE</b>	Attività di pubbliche relazioni per lo sviluppo, la promozione, tutela delle produzioni di capitanata	82.732,00	1.300,00	1.300,00	1,57%
<b>MERIDAUNIA SOC. CONS. A R.L.</b>	Consulenza ed assistenza per la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali ed attività collaterali	149.640,00	1.548,00	1.548,00	1,03%
<b>PATTO DI FOGGIA -S.C.P.A.</b>	Servizi e promozione del patto territoriale per lo sviluppo della provincia di foggia	103.290,00	4.131,60	4.131,60	4,00%
<b>PATTO VERDE – S.C.M.R.L.</b>	Progettazione e servizi di consulenza	11.953,00	4.901,92	0,00	41,01%
<b>PIANA DEL TAVOLIERE SOC. CONS. A R.L.</b>	Promozione del territorio	205.000,00	752,00	752,00	0,37%
<b>PROMEM SUD-EST S.P.A</b>	Servizi di consulenza per assistenza ad imprese ed organismi pubblici per la crescita, la capitalizzazione aziendale e la quotazione in borsa	135.026,00	4.167,47	4.167,47	3,09%
<b>FONDAZIONE MEZZOGIORNO SUD ORIENTALE</b>	Promuovere lo sviluppo economico ed il benessere sociale nel mezzogiorno sud orientale.	1.547.466,00 (fondo dotazione)	250.002,00	250.002,00	16,16%
<b>IG.STUDENTS PUGLIA S.R.L.</b>	Attività di formazione al fine di raccordare il modo degli studi con quello del lavoro	10.000,00	250,00	250,00	2,50%
<b>IC OUTSOURCING S.C.R.L.</b>	Gestione di archivi ed elaborazione dati.	372.000,00	206,07	204,60	0,06%
<b>CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - DINTEC</b>	L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi della innovazione, della qualità e della certificazione	551.473,09	513,54	500,00	0,09%
<b>LAGUNE DEL GARGANO SCARL</b>	Promozione, supporto e consulenza settore della pesca	10.010,00	770,00	770,00	7,69%
<b>SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL</b>	Supporto, assistenza alle camere per perseguimento propri obiettivi	4.099.935,00	3.944,00	3.901,00	0,10%
<b>FONDAZIONE APULIA DIGITAL MAKER</b>	Formazione e orientamento giovani al lavoro - aggiornamento docenti discipline tecnico scientifiche	122.000,00 (fondo dotazione)	3.000,00	3.000,00	2,46%

## B) Attivo circolante

### d) Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.768,14	4.216,78	(2.551,36)



costituisce la giacenza delle rimanenze della Camera di Commercio valutate secondo il criterio FIFO ("first in first out") al 31 dicembre 2015.

**e) Crediti di funzionamento**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.106.036,81	3.437.515,76	(668.521,05)

Descrizione	
Crediti da diritto annuale	2.583.842,76
Crediti v/organismi sistema camerale	8.204,74
Crediti v/ clienti	237.210,94
Crediti Serv. c/terzi	194.010,57
Crediti diversi	400.917,51
Erario c/Iva	13.329,24
<b>Totale</b>	<b>3.437.515,76</b>

**Crediti da diritto annuale € 2.583.842,76**

Costituiscono le somme del diritto annuale ancora da incassare e per le quali successivamente verranno emesse cartelle esattoriali. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante istituzione di un apposito fondo svalutazione crediti.

**Crediti v/organismi sistema camerale € 8.204,74**

**Crediti v/clienti € 237.210,94**

Si tratta del credito che l'ente vanta nei confronti della Società Consortile delle Camere di Commercio Infocamere per quei diritti di segreteria e bollo virtuale incassati per conto dell'ente camerale su pratiche telematiche (€ 192.298,17) e dei crediti derivanti dalla gestione di servizi commerciali (€ 44.912,77).

**Crediti per servizi c/terzi € 194.010,57**

Si tratta in buona parte del credito (€ 183.394,23) che l'Ente vanta nei confronti dei dipendenti camerali per la restituzione dei contributi previdenziali maturati nel periodo 2003/2004, così come previsto dalle OPCM 3253/2002, 3279/2003, 3300/2003 e 3344/2004 pubblicate a seguito degli eventi alluvionali e sismici verificatisi nel territorio della provincia di Foggia nell'anno 2002. Inoltre si registra il credito (€ 5.259,00) nei confronti dell'Agenzia delle Entrate quale eccedenza degli acconti versati sul bollo virtuale rispetto a quanto risulta effettivamente dovuto a consuntivo. Infine il credito (€ 770,28) nei confronti dell'Unione regionale per buoni pasti anticipati ai dipendenti dell'Unione distaccati presso l'ente camerale.

**Crediti diversi € 400.917,51**

Sono costituiti in gran parte dal credito di (€ 224.305,20) per quelle somme inizialmente versate per la sottoscrizione delle azioni di Aurora Porto Turistico di Vieste spa ma di cui si è chiesta la restituzione per effetto dalla successiva revoca della partecipazione, avvenuta con delibera di Giunta n. 183 del 17/12/2012; dal credito vantato nei confronti di altre Camere di Commercio per quel diritto annuale da loro incassato ma di competenza della Camera di Commercio di Foggia (€ 50.593,70); dal credito (€ 4.838,40) per interessi attivi relativi al IV trimestre 2015 maturati sul conto di Tesoreria Unica; dal credito (€14.403,54) nei confronti di un ex dipendente camerale con il quale è in corso un contenzioso; ed infine dal credito di € 83.304,32 nei confronti del Consorzio Cooperative Costruzioni per le spese relative alle utenze della nuova sede camerale anticipate dalla Camera di Commercio ma, come da disposizioni contrattuali, a carico dell'appaltatore fino ad ultimazione dei lavori.

**Erario c/Iva € 13.329,24.**

Rappresenta il credito Iva derivante dalla gestione commerciale dell'attività camerale.

**f) Disponibilità liquide**

Descrizione	31/12/14	31/12/15	Variazioni
Depositi Bancari	4.103.834,82	3.850.531,38	(253.303,44)
Depositi Postali	9.079,05	28.333,02	19.253,97
<b>Totali</b>	<b>4.112.913,87</b>	<b>3.878.864,40</b>	<b>(234.049,47)</b>



### C) Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.246,94	20.825,62	5.578,68

Misurano oneri che hanno già dato luogo alla loro manifestazione finanziaria, ma che sono in parte di competenza economica dell'anno successivo. Hanno pertanto il compito in aderenza al principio della competenza economica di imputare correttamente all'esercizio in corso quella parte dei costi afferenti a servizi ricevuti nell'anno 2015 ma che producono la loro utilità anche nel 2016.

I risconti attivi rilevati riguardano i contratti di assicurazione di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2015
Ina Generali	18.162,04
Ras Allianz	1.484,40
UIA	1.179,18

## Passività

### A) Patrimonio netto

Patrimonio netto 31/12/2014	Disavanzo d'esercizio 2015	Riserva da Partecipazione	Patrimonio netto 31/12/2015
23.765.427,26	(256.132,33)	601,00	23.509.895,93

La riserva si riferisce alla rivalutazione della partecipazione in Sistema Camerale srl, società costituita a seguito di fusione tra Mondimpresa srl e Universitas Mercatorum scarl. Infatti il valore nominale delle nuove quote attribuite alla Camera di commercio risultano superiori per € 601,00 rispetto alla somma di quelle detenute nelle due società.

### B) Debiti di finanziamento

L'importo costituisce il debito nei confronti della Banca Popolare di Milano per il mutuo contratto al fine di finanziare le opere per la realizzazione della nuova sede camerale.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.853.405,35	8.348.418,57	(504.986,78)

### C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.988.655,61	3.941.228,36	(47.427,25)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei dipendenti per effetto delle indennità che essi maturano annualmente e che andranno corrisposte all'atto del collocamento a riposo. Il saldo finale è determinato dalla situazione presente all'1/1 diminuita dei pagamenti effettuati in relazione alla cessazione dal servizio dei dipendenti ed incrementato dalle somme accantonate nell'anno.

### D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.955.894,50	7.025.619,04	2.069.746,54

Descrizione	
Debiti verso fornitori	5.243.828,76
Debiti tributari e previdenziali	466.178,71
Debiti v/dipendenti	361.439,40
Debiti verso organi istituzionali	27.038,01
Debiti Diversi	897.840,50
Debiti servizi c/terzi	29.315,66
<b>TOTALI</b>	<b>7.025.619,04</b>

**Debiti v/fornitori € 5.243.828,76**

Si tratta del debito residuo di € 2.780.755,10 nei confronti della Regione Puglia per l'acquisto del terreno su cui è stata realizzata la struttura della "Cittadella dell'Economia"; del debito di € 2.115.557,24 nei confronti del Consorzio Cooperative Costruzioni relativo al saldo finale dei lavori per la nuova sede camerale; del debito di € 55.262,26 nei confronti di Infocamere scpa per servizi informatici dell'ente, del debito di € 66.783,96 relativo al saldo della quota associativa dell'Unione Regionale; del debito di € 25.000,00 per la cassa mutua camerale e del debito di € 200.470,20 per utenze e prestazioni professionali.

**Debiti tributari € 466.178,71**

Si tratta dei contributi fiscali e previdenziali calcolati in occasione del pagamento della tredicesima mensilità e dello stipendio di dicembre 2015 e versate nel successivo mese di gennaio 2016, nonché di quelle somme determinate sulle retribuzioni accessorie del personale camerale di competenza 2015 da pagare nel 2016.

**Debiti v/dipendenti € 361.439,40**

Riguarda essenzialmente il debito dell'ente per le retribuzioni di risultato dei dirigenti e produttività dei dipendenti pagate o da pagare nel corso dell'anno 2016.

**Debiti v/organismi istituzionali € 27.038,01**

Sono dei compensi maturati dai componenti del consiglio, giunta, presidente, collegio dei revisori e commissioni varie a titolo di indennità, rimborsi e gettoni liquidati o da liquidare nel 2016 per sedute e riunioni tenutesi nell'anno 2015.

**Debiti diversi € 897.818,50**

Sono costituiti, in gran parte, da quelle somme versate alla Camera di Commercio a titolo di diritto annuale ma in realtà non dovute, come nel caso di errata indicazione del codice tributo o del versamento di somme anche dopo aver comunicato la cessazione o cancellazione dal Registro delle Imprese. Pertanto in attesa della loro regolarizzazione si è quantificato il debito dell'Ente in € 664.730,93. Completano questa voce gli impegni assunti ma non ancora pagati sorti nell'ambito delle attività progettuali realizzate dal Cesan (€ 49.712,25); il debito nei confronti Gema spa per l'attività di riscossione del diritto annuale (€ 143.240,17); i debiti per azioni e quote sottoscritte e ancora da versare (€ 31.760,16).

**Debiti per servizi c/terzi € 29.315,66**

Si tratta di quelle somme trattenute al personale camerale per obbligazioni assunte da questi con altri enti (€ 1.957,53) nonché di quelle somme ricevute dalla Camera di commercio da altri enti ma non di propria competenza (€ 27.358,13).

**E) Fondi rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
739.957,18	696.559,72	(43.397,46)

Con circolare n. 3609/C del 26 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico è stata prevista l'istituzione di un apposito fondo rischio di € 695.099,15 con lo scopo, nell'ambito del passaggio definitivo dalla contabilità finanziaria a quella economica, di gestire quei residui rinveniente dall'attività promozionale per iniziative da realizzarsi negli anni successivi. Inoltre, in osservanza alla legge 147/2013, è stato istituito per 1.460,57 un fondo per copertura dei rischi derivanti da svalutazione delle partecipazioni possedute. Il calcolo tiene conto dei dati di bilancio delle società partecipate relativi al triennio 2012-2014.

Infine si ricorda che nel 2014 erano state accantonate € 44.858,03 a seguito di economie realizzate sul fondo del personale 2014 e che sono state utilizzate nel corso 2015.

Descrizione	31/12/2014
Risparmi straordinario 2014 (art.15,c.1,lett.m CCNL 1.4.1999)	26.902,86
Economie sul fondo (art.17, c.5 CCNL 1.4.1999)	6.979,62
Oneri previdenziali e Irap	10.975,55
<b>Totale</b>	<b>44.858,03</b>

**F) Ratei Passivi**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0,00	10.048,22	(10.048,22)

Si tratta di quelle spese di riscaldamento e telefoniche che avranno la loro manifestazione finanziaria nel 2016 ma in parte di competenza 2015. I dati riportati, affiancati da quelli dell'anno precedente, sono così riassunti:



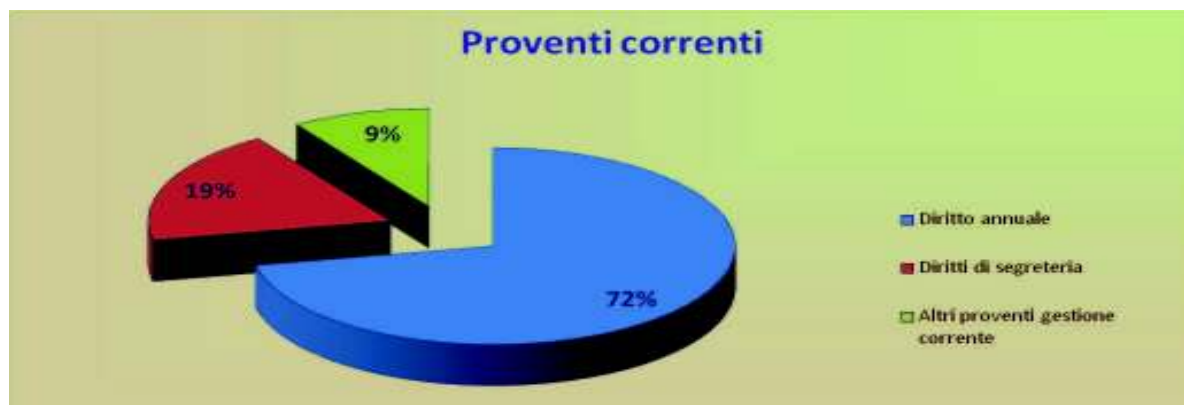
<b>CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2015</b>			
<b>(previsto dall' art. 22, comma 1)</b>			
	<b>Valori al 31.12.2014</b>	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Differenza</b>
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>a) Immateriali</b>			
Software	0,00	0,00	0,00
Licenze d' uso	0,00	0,00	0,00
Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00
Altre	998.619,72	960.456,63	-38.163,09
<b>Totale Immobilizz. Immateriali</b>	<b>998.619,72</b>	<b>960.456,63</b>	<b>-38.163,09</b>
<b>b) Materiali</b>			0,00
Immobili	29.751.640,27	31.825.022,93	2.073.382,66
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	72.334,53	307.510,79	235.176,26
Attrezzature informatiche	19.554,58	22.297,84	2.743,26
Arredi e mobili	1.579.990,08	1.484.273,77	-95.716,31
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	49.230,68	49.230,68	0,00
<b>Totale Immobilizzaz. Materiali</b>	<b>31.472.750,14</b>	<b>33.688.336,01</b>	<b>2.215.585,87</b>
<b>c) Finanziarie</b>			0,00
Partecipazioni e quote	357.399,63	358.649,94	1.250,31
Altri investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	1.234.205,65	1.182.926,70	-51.278,95
<b>Totale Immob. Finanziarie</b>	<b>1.591.605,28</b>	<b>1.541.576,64</b>	<b>-50.028,64</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>34.062.975,14</b>	<b>36.190.369,28</b>	<b>2.127.394,14</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			0,00
<b>d) Rimanenze</b>			0,00
Rimanenze di magazzino	6.768,14	4.216,78	-2.551,36
<b>Totale rimanenze</b>	<b>6.768,14</b>	<b>4.216,78</b>	<b>-2.551,36</b>
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>			0,00
Crediti da diritto annuale	3.268.229,86	2.583.842,76	-684.387,10
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	8.204,74	8.204,74	0,00
Crediti v/clienti	205.542,13	237.210,94	31.668,81
Crediti per servizi c/terzi	210.578,92	194.010,57	-16.568,35
Crediti diversi	397.445,63	400.917,51	3.471,88
Erario c/iva	16.035,53	13.329,24	-2.706,29
Anticipi a fornitori			0,00
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>4.106.036,81</b>	<b>3.437.515,76</b>	<b>-668.521,05</b>
<b>f) Disponibilita' Liquide</b>			0,00
Banca c/c	4.103.834,82	3.850.531,38	-253.303,44
Depositi postali	9.079,05	28.333,02	19.253,97
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.112.913,87</b>	<b>3.878.864,40</b>	<b>-234.049,47</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.225.718,82</b>	<b>7.320.596,94</b>	<b>-905.121,88</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			0,00
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	15.246,94	20.825,62	5.578,68
<b>Totale Ratei e risconti attivi</b>	<b>15.246,94</b>	<b>20.825,62</b>	<b>5.578,68</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>42.303.940,90</b>	<b>43.531.791,84</b>	<b>1.227.850,94</b>
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

<b>CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2015</b>			
(previsto dall' art. 22, comma 1)			
	<b>Valori al 31.12.2014</b>	<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>Differenza</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	<b>22.364.202,62</b>	<b>23.765.427,26</b>	1.401.224,64
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	<b>1.401.224,64</b>	<b>-256.132,33</b>	-1.657.356,97
<i>Riserve da partecipazioni</i>	<b>601,00</b>	<b>601,00</b>	0,00
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.766.028,26</b>	<b>23.509.895,93</b>	<b>-256.132,33</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			0,00
<i>Mutui passivi</i>	<b>8.853.405,35</b>	<b>8.348.418,57</b>	-504.986,78
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>8.853.405,35</b>	<b>8.348.418,57</b>	<b>-504.986,78</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			0,00
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	<b>3.988.655,61</b>	<b>3.941.228,36</b>	-47.427,25
<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>	<b>3.988.655,61</b>	<b>3.941.228,36</b>	<b>-47.427,25</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			0,00
<i>Debiti v/fornitori</i>	<b>3.195.766,96</b>	<b>5.243.828,76</b>	2.048.061,80
<i>Debiti v/società e organismi del sistema camerale</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	0,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni naz.li e comunitarie</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	<b>377.575,52</b>	<b>466.178,71</b>	88.603,19
<i>Debiti v/dipendenti</i>	<b>418.830,84</b>	<b>361.439,40</b>	-57.391,44
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	<b>31.902,23</b>	<b>27.038,01</b>	-4.864,22
<i>Debiti diversi</i>	<b>902.328,22</b>	<b>897.840,50</b>	-4.487,72
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	<b>29.490,73</b>	<b>29.315,66</b>	-175,07
<i>Clienti c/anticipi</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>4.955.894,50</b>	<b>7.025.641,04</b>	<b>2.069.746,54</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			0,00
<i>Fondo Imposte</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	0,00
<i>Altri Fondi</i>	<b>739.957,18</b>	<b>696.559,72</b>	-43.397,46
<b>TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>739.957,18</b>	<b>696.559,72</b>	<b>-43.397,46</b>
<b>F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>			0,00
<i>Ratei Passivi</i>	<b>0,00</b>	<b>10.048,22</b>	10.048,22
<i>Risconti Passivi</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>0,00</b>	<b>10.048,22</b>	<b>10.048,22</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>18.537.912,64</b>	<b>20.021.895,91</b>	<b>1.483.983,27</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>	<b>42.303.940,90</b>	<b>43.531.791,84</b>	<b>1.227.850,94</b>
<i>CONTI D'ORDINE</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Conto economico

### A) Proventi gestione corrente

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.543.752,89	10.116.699,11	- 3.427.053,78



### 1) Diritto annuale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.110.905,24	7.269.485,41	(3.841.419,83)

Si tratta della principale fonte di entrata della Camera di Commercio che costituisce il 71,85% del totale di tutte le entrate ordinarie. Si compone del diritto annuale propriamente detto (€ 6.539.512,93), delle sanzioni relative all'anno corrente (€ 682.022,32) nonché degli interessi per ritardato pagamento (€ 47.950,16). La forte riduzione rispetto all'anno precedente risente del taglio del diritto annuale pari al 35%.

### 2) Diritti di segreteria e oblazioni

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.991.809,10	1.913.158,62	(78.650,48)

L'importo complessivo, pari al 18,93% delle entrate ordinarie, è comprensivo dei diritti di segreteria propriamente detti per € 1.913.158,62 e delle sanzioni di € 2.380,03 incassate nell'anno 2015 per ritardata o omessa presentazione di pratiche al Registro delle Imprese ed è al netto delle somme restituite perché non dovute (€ 624,37).

### 3) Contributi trasferimenti ed altre entrate

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
320.881,05	759.239,79	438.358,74

Si tratta dei contributi concessi dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio a valere sul fondo perequativo per la realizzazione di specifici progetti ideati e realizzati dalla Camera di Commercio di Foggia (€ 273.520,31) di seguito riepilogati:

Descrizione	31/12/2015
Controllo prodotti tessili e calzaturieri	3.393,72
Spot turismo made in Italy	32.536,88
Keep calm and start up	152.403,78
Piano di comunicazione prodotti acquacoltura	15.600,00
Siaft V edizione	10.474,91
Supporto all'innovazione delle imprese	3.618,41
Calamità naturali	25.492,61
Contributo a favore di imprese alluvionate	30.000,00

Completano questa voce rimborsi e recuperi diversi (€ 485.719,48) tra i quali:

Descrizione	31/12/2015
Contributi progetto eccellenza Monti Dauni	240.000,00
Progetto Balkan Expo'	95.287,22
Progetto "Meglio donna"	99.683,49
Restituzione Avanzo da Aziende speciali	11.087,59
Restituzione retrib. posiz. SG delibera 57/2013	20.890,58

#### 4) Proventi di gestione di beni e servizi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
135.785,31	175.366,65	39.581,34

Si tratta di quei proventi derivanti dalla gestione di alcuni servizi aventi natura commerciale di seguito specificati:

Descrizione	
Ricavi Ufficio Metrico	94.468,67
Ricavi Organismo Certificazione	23.221,79
Ricavi da Conciliazione	12.525,55
Altri Ricavi Att. Comm.le	45.150,64
<b>TOTALE</b>	<b>175.366,65</b>

#### 5) Variazioni delle rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(15.627,81)	(2.551,36)	13.076,45

Misura l'incremento delle giacenze di magazzino presenti presso l'Ente camerale. Le rimanenze istituzionali sono state valutate secondo il criterio FIFO (first in first out) e sono variate da € 6.768,14 ad € 4.216,78

### B) Oneri della gestione corrente

#### 6) Personale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.289.452,00	3.177.375,03	(112.076,97)

##### a) Competenze al personale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.447.837,53	2.335.359,51	(112.478,02)

L'onere complessivo è così ripartito tra le diverse voci:

Descrizione	
Retribuzione ordinaria	1.647.681,45
Retribuzione straordinaria	22.843,77
Indennità Varie	272.743,61
Posizioni organizzative	62.722,44
Retribuzione Posizione e risultato	329.368,24
<b>TOTALI</b>	<b>2.335.359,51</b>

##### b) Oneri sociali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
630.322,56	665.399,11	35.076,55

Si compone esclusivamente degli oneri legati alla gestione previdenziale del personale a carico della Camera di Commercio. L'importo complessivo non comprende l'Irap maturata sui redditi di lavoro dipendente che viene allocata nell'ambito degli oneri diversi di gestione come previsto dalla circol. MI.SE n.3612/c del 26/7/ 2007.

##### c) Accantonamento al TFR

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
165.217,06	163.933,88	(1.283,18)



L'importo complessivo costituisce l'aggiornamento al 31 dicembre 2015 del fondo maturato dai dipendenti camerale a valore sull'indennità di fine servizio (articolo 77 D.I. 12/7/1982) e di quello maturato dai dipendenti assunti dall'1 gennaio 2001 per i quali si applica invece la normativa sul trattamento di fine rapporto prevista dall'articolo 2120 del codice civile. Occorre precisare che il fondo relativo all'indennità di fine servizio ha tenuto conto delle variazioni intervenute nel trattamento economico dei dipendenti. A tal proposito l'importo accantonato tiene conto della determinazione dei nuovi valori delle retribuzione di posizione dei dirigenti stabiliti con deliberazione di Giunta n. 5 del 28 Gennaio 2013 ed altresì dell'ulteriore rideterminazione della retribuzione di posizione del Segretario Generale avvenuta con deliberazione n. 57 del 18 settembre 2013.

d) Altri costi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
46.074,85	12.682,53	(33.392,32)

Questa voce è costituita dal contributo con cui la Camera di Commercio è chiamata a concorrere a sostenere l'onere relativo il trattamento economico e previdenziale del personale camerale assegnato al servizio centrale delle Camere di Commercio presso il Ministero dell'Industria (€ 4.091,73), dalle spese varie per il personale (€ 8.590,80) tra cui rivestono particolare importanza quelle per i servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

7) **Funzionamento**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.601.502,60	2.504.473,28	(97.029,32)

a) Prestazione di servizi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
913.206,34	1.117.848,81	204.642,47

Si tratta di tutti gli oneri sostenuti per garantire l'ordinario funzionamento dell'attività dell'ente di seguito riportati:

Prestazione di servizi	2014	2015
Oneri Telefonici	6.817,42	5.379,85
Spese consumo acqua ed energia elettrica	44.783,75	102.113,87
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	22.500,19	36.101,44
Oneri Pulizie Locali	47.324,64	100.491,21
Oneri per Servizi di Vigilanza	9.371,42	26.340,20
Oneri per Manutenzione Ordinaria	18.816,70	77.014,71
Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	2.996,00	3.477,00
Oneri per Servizi di Reception	88.739,29	96.600,00
Oneri per assicurazioni	53.864,00	74.219,85
Oneri Consulenti ed Esperti	-	-
Oneri per Servizi di Conciliazione	15.705,42	3.264,54
Oneri Legali	33.325,03	9.618,52
Spese Automazione Servizi	295.318,50	376.225,53
Oneri di Rappresentanza	181,78	184,28
Oneri postali e di Recapito	29.679,83	31.997,39
Oneri per la Riscossione di Entrate	89.729,81	33.465,36
Oneri per mezzi omologati N1 "uso promiscuo"	7.344,37	6.043,82
Oneri per mezzi di Trasporto	1.848,69	

Oneri per Stampa Pubblicazioni	-	-
Oneri di Pubblicità	-	-
Oneri per facchinaggio	1.052,86	16.736,57
Oneri vari di funzionamento	22.465,51	31.736,75
Oneri vari di funzionamento Telelavoro	2.458,02	2.436,12
Spese per la Formazione del personale	5.735,00	4.921,00
Buoni Pasto	39.645,87	32.871,46
Rimborsi spese per Missioni	8.735,15	5.663,83
Rimborsi spese per Missioni Ufficio Metrico	53.901,71	37.860,17
Oneri per Organismo di Certificazione e Controllo	10.865,38	3.085,34
<b>Totale Oneri di Funzionamento</b>	<b>913.206,34</b>	<b>1.117.848,81</b>

## b) Godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Ad aprile 2013 il II contratto per l'affitto del padiglione di proprietà dell'Ente Autonomo Fiere di Foggia, che serviva a supporto dell'attività promozionale dell'ente, non è stato più rinnovato.

## c) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
505.125,04	648.917,32	143.792,28

L'onere complessivo è così ripartito:

Oneri diversi di gestione	2014	2015
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	1.549,70	1.058,14
Oneri per Acquisto Cancelleria	3.489,98	2.830,52
Costo acquisto carnet TIR/ATA	380,00	18,00
Materiale di consumo	6.797,94	7.099,79
Oneri vestiario di servizio	974,56	-
Imposte e tasse	85.851,82	196.385,46
Irap su Dipendenti	203.599,42	216.264,16
Irap su Collaboratori	21.587,54	8.435,39
Risparmi da Finanziaria da versare	45.460,80	45.460,80
Contenimento consumi intermedi	135.433,48	153.539,20
Taglia spese DL 112/2008	-	17.826,71
Arrotondamenti Attivi	- 0,35	- 1,20
Arrotondamenti Passivi	0,15	0,35
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>505.125,04</b>	<b>648.917,32</b>

## d) Quote associative

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
976.493,32	621.004,10	(355.489,22)

Si tratta dell'onere che la Camera di Commercio sostiene per supportare tutto il sistema camerale e comprende le voci di seguito specificate:



Quote Associative	2014	2015
Partecipazione Fondo Perequativo	306.114,32	191.137,24
Quote associative CCIAA estere e italiane all'estero	930,00	550,00
Quote associative Unioncamere	248.439,61	162.180,99
Quote associative Unione Regionale	421.009,39	267.135,87
<b>Totale Quote Associative</b>	<b>976.493,32</b>	<b>621.004,10</b>

## Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
206.677,90	116.703,05	(89.974,85)

L'onere complessivo è così ripartito:

Organi Istituzionali	2014	2015
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	41.702,66	27.511,45
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	37.097,93	23.275,83
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	24.660,10	531,00
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	47.551,82	28.320,43
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	16.557,84	9.568,80
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	15.931,04	20.923,86
Oneri previdenziali collaboratori	23.176,51	6.571,68
<b>Totale Oneri Organi Istituzionali</b>	<b>206.677,90</b>	<b>116.703,05</b>

## 8) Interventi economici

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.055.345,72	1.572.623,78	(482.721,94)

Il conto in esame riguarda l'attività promozionale dell'Ente svolta nel corso del 2015 anche con il supporto delle Aziende Speciali Lachimer e Cesan per la realizzazione dei programmi, definiti a preventivo, che di seguito si elencano:

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA	Costo Sostenuto
- Studi e ricerche - Programmi e bandi comunitari	50.000,00
- Altre iniziative a sostegno delle imprese	112.000,00
- Servizi di formazione alle imprese	5.000,00
- Quote Associative	32.857,17
- Progetti di Coorganizzazione	49.712,25
- Altre iniziative a sostegno delle territorio	88.089,88
- recupero crediti	30.000,00
- Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali	279121,05
- Iniziative di formazione	35.539,45
- Iniziative di supporto all'Organismo di Controllo	197.220,00
- Attività metriche e tutela del mercato	60.000,00
- Gestione di eventi - Partecipazione a Fiere - Missioni economiche	95.000,00
- Altre iniziative per l'Internazionalizzazione	15.000,00
- Progetto Più Camera	80.000,00
- Comunicazione istituzionale, pubblicazioni, informazione economica	50.000,00
- Sistema di relazioni	50.000,00
- Progetto acquacoltura	32.809,07



- Progetto calamità naturali	50.985,22
- Progetto Balkan Expò	30.060,24
- Progetto Cult Routes	187.200,00
<b>Totale iniziative</b>	<b>1.572.623,78</b>

### 9) Ammortamenti e accantonamenti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.800.646,51	2.735.089,36	(1.065.557,15)

#### a) Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
38.163,09	38.163,09	0,00

#### b) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
191.380,26	264.442,74	73.062,48

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di quanto previsto dall'articolo 26 comma 5 del citato D.P.R. 254/2005 ossia in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare. A tale scopo si è ritenuto opportuno che potessero rispecchiare adeguatamente tale criterio le aliquote previste dal Decreto del ministero delle Finanze del 31.12.88 e dall'art. 67 del D.P.R. 22.12.86 n. 917. Si è ritenuto però di poter derogare a questo criterio per la vecchia sede camerale di via Dante sospendendo l'ammortamento in base al principio contabile n. 16 dell'OIC di cui si è fatto cenno in precedenza. Allo stesso modo per il fabbricato della nuova sede camerale si è ritenuto di poter applicare una percentuale pari al 1% tenuto conto delle indicazioni di Unioncamere e della nota della Società Tecnoservice Camere, titolare dei lavori di progettazione del nuovo stabile, che ha valutato per una durata di 100 anni il presumibile utilizzo del bene.

Ammortamenti	
Immobilizz. Immat.	38.163,09
Fabbricati	132.061,23
Immob. Tecniche	1.220,16
Mobili	95.716,31
Macchinari	25.264,81
Macch. Elettr.	9.718,37
Beni inferiori a € 516,46	461,86
<b>TOTALI</b>	<b>302.605,83</b>

#### c) Accantonamenti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.571.103,16	2.431.022,96	(1.140.080,20)

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti tiene conto dei nuovi principi contabili introdotti per effetto della circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Quindi si è proceduto a calcolare sul credito del diritto annuale anno 2015 la percentuale media del diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. A parziale deroga di questo principio però è stato preso in considerazione il diritto annuale 2012 e 2010. Infatti all'atto di emissione del ruolo relativo al diritto annuale 2011 è sorto il dubbio se per i pagamenti incompleti la sanzione dovesse applicarsi sulla differenza non versata oppure sull'intero importo. Si è quindi deciso di emettere il ruolo considerando unicamente i pagamenti omessi in attesa di una soluzione interpretativa intervenuta solo nel 2015 con circolare n.17 dell'Agenzia delle Entrate. Pertanto considerare il ruolo 2011 emesso solo parzialmente andrebbe ad alterare la corretta applicazione del calcolo. L'aliquota media è stata determinata considerando il grado di riscossione per ogni tipo di incasso ossia diritto annuale (86,32%) sanzioni (85,96%) ed interessi (86,25%).

<b>Esposizione Totale Credito Diritto Annuale 2015</b>				
	<b>Credito Diritto Annuale 2015</b>	<b>% non riscosso ultimi 2 ruoli emessi</b>	<b>Accantonamento Fondo Svalutazione</b>	<b>Credito netto 2015</b>
<b>Diritto Annuale</b>	2.110.000,10	86,32%	1.821.352,09	288.648,01
<b>Sanzioni Diritto Annuale</b>	664.263,18	85,96%	570.967,42	93.295,76
<b>Interessi Diritto Annuale</b>	44.873,57	86,25%	38.703,45	6.170,12
	2.819.136,85		2.431.022,96	388.113,89

<b>Anno Competenza</b>	<b>Cod. Tributo</b>	<b>Imp. Emesso</b>	<b>Imp. Pagato</b>	<b>% Riscossione</b>	<b>% Manc. Riscossione</b>
2012	Diritto	2.517.776,60	298.384,42	11,85%	88,15%
2012	Interessi	124.465,84	14.889,53	11,96%	88,04%
2012	Sanzione	932.833,70	121.771,42	13,05%	86,95%
2011	Diritto	2.159.442,00	175.456,70	8,13%	91,87%
2011	Interessi	132.496,65	10.763,13	8,12%	91,88%
2011	Sanzione	894.266,53	66.161,91	7,40%	92,60%
2010	Diritto	2.167.609,00	336.124,32	15,51%	84,49%
2010	Interessi	97.430,99	15.139,20	15,54%	84,46%
2010	Sanzione	1.073.617,87	161.488,42	15,04%	84,96%
2009	Diritto	2.123.974,43	409.470,55	19,28%	80,72%
2009	Interessi	88.619,65	18.012,79	20,33%	79,67%
2009	Sanzione	1.065.119,53	235.422,57	22,10%	77,90%
2008	Diritto	2.059.587,76	531.451,44	25,80%	74,20%
2008	Interessi	117.756,14	28.550,07	24,25%	75,75%
2008	Sanzione	1.131.507,37	322.423,87	28,50%	71,50%

d) Accantonamento per partecipazioni legge 147/2013

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
0,00	1.460,57	1.460,57

Questo accantonamento è previsto dalla legge 147/2013 a copertura dei rischi derivanti da svalutazione delle partecipazioni possedute. Successivamente la circolare ha chiarito il metodo di calcolo precisando che occorre confrontare il risultato economico 2014 delle partecipate con quello relativo al triennio 2011-2012.

### Risultato della gestione corrente

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
1.796.806,06	127.137,66	(1.669.668,40)

La gestione corrente chiude con un avanzo di € 127.137,66

### C) Gestione finanziaria

#### 10) Proventi finanziari

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
108.775,09	50.285,45	(58.489,64)

Sono costituiti dagli interessi attivi bancari (€ 10.838,50) dagli interessi di mora (€ 21.182,99) maturati sui ruoli



del diritto annuale, dagli interessi sui prestiti concessi al personale (€ 16.923,61) e dal dividendo distribuito dalla società Tecno Holding (€ 1.340,37).

#### 11) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
520.054,36	491.335,06	(28.719,30)

Si tratta in buona parte degli interessi passivi maturati sul mutuo concesso dalla Banca Popolare di Milano per la realizzazione della "Cittadella dell'Economia" pari ad € 490.302,70.

#### Risultato della gestione finanziaria

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(411.279,27)	(441.049,59)	(29.770,32)

La gestione finanziaria risente del peso degli interessi passivi sul mutuo contratto dalla Camera di Commercio pertanto si chiude inevitabilmente con un disavanzo di € 441.049,59

#### D) Gestione straordinaria

##### 12) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
373.612,75	389.568,78	15.956,03

Sono proventi derivanti da prestazioni/servizi estranei alla gestione ordinaria. Rientrano quei ricavi di competenza di esercizi precedenti tra cui in gran parte l'attribuzione del diritto annuale, sanzione e interessi relativi ad anni precedenti per il quale non era stato inizialmente rilevato il credito (€ 335.189,89). Infatti solo con l'emissione del ruolo è possibile definire in maniera più puntuale il diritto annuale dovuto per quelle imprese che pagano in base al volume di affare, considerato che questo dato non è disponibile al momento dell'accertamento del credito.

##### 13) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
331.477,77	331.014,49	(463,28)

Riguardano quei costi originati da prestazioni, servizi, forniture ricevute dall'ente ed estranee alla gestione ordinaria in pratica si tratta di quelle spese sostenute materialmente nel 2015 ma di competenza di esercizi precedenti (€ 66.452,17). Inoltre rientrano pure in questa voce quel diritto annuale inizialmente attribuito alla Camera di Commercio di Foggia ma non di sua competenza (€ 14.293,18) nonché l'adeguamento del fondo svalutazione per quei nuovi crediti del diritto annuale, di cui al punto precedente, riconosciuti all'ente ma di difficile esigibilità (€ 250.269,14).

#### Risultato della gestione straordinaria

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
42.134,98	58.554,29	16.419,31

#### E) Rettifiche di valore attività finanziaria

##### 14) Rivalutazione attivo patrimoniale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0,00	0,00	0,00

##### 15) Svalutazione attivo patrimoniale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
26.437,13	774,69	(25.662,44)



La svalutazione delle partecipazioni sono la conseguenza di riduzioni del capitale sociale avvenuto in alcune società partecipate per la copertura di perdite d'esercizio che ha comportato la riduzione del valore nominale o del numero delle azioni o quote possedute dalla Camera di Commercio.

#### Differenze rettifiche attività finanziaria

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(26.437,13)	(774,69)	25.662,44

#### Avanzo/Disavanzo economico esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.401.224,64	(256.132,33)	(1.657.356,97)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

<b>CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. C - CONTO ECONOMICO 2015</b>			
<b>(previsto dall' articolo 21, comma1)</b>			
	<b>VALORE ANNO 2014</b>	<b>VALORE ANNO 2015</b>	<b>DIFFERENZE</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1) Diritto Annuale	11.110.905,24	7.269.485,41	-3.841.419,83
2) Diritti di Segreteria	1.991.809,10	1.915.158,62	-76.650,48
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	320.881,05	759.239,79	438.358,74
4) Proventi da gestione di beni e servizi	135.785,31	175.366,65	39.581,34
5) Variazione delle rimanenze	-15.627,81	-2.551,36	13.076,45
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>13.543.752,89</b>	<b>10.116.699,11</b>	<b>-3.427.053,78</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
<b>6) Personale</b>			
a) competenze al personale	2.447.837,53	2.335.359,51	-112.478,02
b) oneri sociali	630.322,56	665.399,11	35.076,55
c) accantonamenti al T.F.R.	165.217,06	163.933,88	-1.283,18
d) altri costi	46.074,85	12.682,53	-33.392,32
<b>7) Funzionamento</b>			
a) Prestazioni servizi	913.206,34	1.117.848,81	204.642,47
b) godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	505.125,04	648.917,32	143.792,28
d) Quote associative	976.493,32	621.004,10	-355.489,22
e) Organi istituzionali	206.677,90	116.703,05	-89.974,85
<b>8) Interventi economici</b>			
<b>9) Ammortamenti e accantonamenti</b>			
a) Immob. immateriali	38.163,09	38.163,09	0,00
b) Immob. materiali	191.380,26	264.442,74	73.062,48
c) svalutazione crediti	3.571.103,16	2.431.022,96	-1.140.080,20
d) fondi rischi e oneri	0,00	1.460,57	1.460,57
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>11.746.946,83</b>	<b>9.989.561,45</b>	<b>-1.757.385,38</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>1.796.806,06</b>	<b>127.137,66</b>	<b>-1.669.668,40</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	108.775,09	50.285,47	-58.489,62
11) Oneri finanziari	520.054,36	491.335,06	-28.719,30
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>-411.279,27</b>	<b>-441.049,59</b>	<b>-29.770,32</b>

<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	373.612,75	389.568,78	15.956,03
13) Oneri straordinari	331.477,77	331.014,49	-463,28
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>42.134,98</b>	<b>58.554,29</b>	<b>16.419,31</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	26.437,13	774,69	-25.662,44
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-26.437,13</b>	<b>-774,69</b>	<b>25.662,44</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>1.401.224,64</b>	<b>-256.132,33</b>	<b>-1.657.356,97</b>



## ALLEGATO N. 4

## RELAZIONE SUI RISULTATI E SULLA GESTIONE 2015

(art. 24 D.P.R. 254/05 e art. 7 D.M. 27/3/2013)

Lo stato dell'economia provinciale è rappresentato dai dati statistici relativi al flusso delle imprese localizzate nella provincia di Foggia nel 2015, che pur mostrando un lieve miglioramento numerico, rafforzano il convincimento che la ripresa economica intesa in senso pieno è ancora lontana dal manifestarsi e che le difficoltà economiche e finanziarie in cui versa il nostro tessuto imprenditoriale sono ancora presenti.

Nonostante il persistere, anche per il 2015, di due fattori favorevoli come il deprezzamento dell'euro e la diminuzione del prezzo del petrolio, continua a registrarsi un diffuso senso di incertezza che demotiva fortemente a “mettere su una impresa” o a far pensare a nuovi investimenti.

La difficoltà degli adempimenti burocratici, la questione della legalità, l'incidenza della tassazione ai diversi livelli ed il permanere dell'andamento dei consumi interni su valori ancora contenuti non può che incidere negativamente su coloro che vogliono intraprendere, sia nella nostra provincia che nel resto d'Italia un'attività imprenditoriale che, purtroppo, non ha più l'appeal che presentava negli anni ottanta e novanta.

Se a ciò sommiamo il permanere di una oggettiva difficoltà per l'accesso ai finanziamenti, si comprende come sarà sempre più difficile vedere nuove imprese e, soprattutto, imprese formate e gestite da giovani.

Il quadro sinottico della consistenza delle localizzazioni e dei settori di attività economici presenti nella nostra provincia è utilmente rappresentato dai seguenti riepiloghi riferiti agli ultimi due anni.

<b>Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia</b>					
Tabella riepilogativa dati ex art. 3 decreto ministeriale 4 agosto 2011 n. 155					
Settori di attività economica	Numero imprese al <b>31.12.2015</b> (a)	Diritto annuo - Importo versato anno 2015 (a)	Addetti al 2013 (b)		Valore aggiunto al 2013 migliaia di Euro (c)
			Numero	%	
Agricoltura	26.461	1.271.813,73	30.112,81	22,0	888.617,67
Artigianato	8.800	450.232,09	14.390,29	10,5	494.159,27
Industria	7.432	526.121,18	18.033,48	13,1	981.760,46
Commercio	21.088	1.132.901,02	26.422,59	19,3	876.571,38
Cooperative	2.446	169.544,49	5.882,85	4,3	238.006,24
Turismo	5.231	285.793,11	10.091,90	7,4	334.398,33
Trasporti e spedizioni	2.172	147.689,60	8.092,00	5,9	532.955,25
Credito	609	54.114,27	2.062,01	1,5	224.712,99
Assicurazioni	592	35.814,04	829,85	0,6	47.503,31
Servizi alle imprese	4.692	281.529,51	15.449,60	11,3	1.458.957,49
Altri settori	1.779	103.048,99	5.792,27	4,2	231.265,12
<b>TOTALE</b>	<b>81.300</b>	<b>4.458.602,03</b>	<b>137.159,65</b>	<b>100,00</b>	<b>6.308.907,50</b>

a) Fonte: Infocamere b) Fonte: Istat c) Fonte: Istituto G. Tagliacarne



**Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia.  
Tabella riepilogativa dati ex art. 3 decreto ministeriale 4 agosto 2011 n. 155**

Settori di attività economica	Numero imprese al 31.12.2014 (a)	Diritto annuo – Importo versato anno 2014 (a)	Addetti al 2012 (b)		Valore aggiunto al 2012 migliaia di Euro (c)
			Numero	%	
Agricoltura	26.086	1.999.576,07	30.112,81	21,6	614.232,35
Artigianato	9.051	704.865,61	15.368,48	11,0	477.914,50
Industria	7.308	806.405,87	19.277,88	13,8	862.426,56
Commercio	21.050	1.754.033,11	26.400,64	18,9	831.207,16
Cooperative	2.370	246.263,71	5.961,01	4,3	266.233,51
Turismo	5.093	430.748,92	10.216,98	7,3	306.901,03
Trasporti e spedizioni	2.140	215.144,05	7.886,08	5,7	467.987,25
Credito	589	79.102,66	2.158,56	1,6	232.255,34
Assicurazioni	565	52.265,85	813,89	0,6	38.825,15
Servizi alle imprese	4.510	410.301,28	15.539,96	11,1	1.051.482,87
Altri settori	1.737	150.209,29	5.655,79	4,1	213.777,75
<b>TOTALE</b>	<b>80.499</b>	<b>6.848.916,42</b>	<b>139.392,08</b>	<b>100,0</b>	<b>5.363.243,47</b>

- a) Fonte: Infocameri  
b) Fonte: Istat  
c) Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Dalla lettura delle due tabelle riepilogative riferite alle ultime due annualità si evidenzia un aumento del numero delle imprese iscritte nel 2015 a fronte di una contrazione del numero degli addetti e dell'incasso del diritto annuale in relazione alle nuove norme introdotte. Altro dato è rappresentato dal saldo tra le imprese nate e cessate in Puglia, nel 2015 come risulta dal seguente prospetto che segnala un risultato a saldo positivo di 3.705 unità, pari ad un tasso di crescita dello 0,98 %.

<b>PUGLIA</b>					
Settore	Registrate al 31.12.2015	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	SALDI	TASSI di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	78.889	3.179	3.164	15	0,02%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	330	2	10	-8	-2,35%
C Attività manifatturiere	30.798	689	1.368	-679	-2,19%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	670	8	26	-18	-2,77%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	772	8	25	-17	-2,21%
F Costruzioni	44.743	2.009	2.861	-852	-1,89%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	109.576	5.486	7.083	-1.597	-1,46%
H Trasporto e magazzinaggio	8.993	194	449	-255	-2,86%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	23.216	1.163	1.690	-527	-2,34%
J Servizi di informazione e comunicazione	5.449	358	399	-41	-0,77%
K Attività finanziarie e assicurative	5.826	353	329	24	0,42%
L Attività immobiliari	5.205	132	214	-82	-1,59%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8.213	498	507	-9	-0,11%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	8.403	541	475	66	0,82%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	6	0	0	0	0,00%
P Istruzione	1.713	64	80	-16	-0,96%
Q Sanità e assistenza sociale	2.571	57	48	9	0,38%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	4.131	191	305	-114	-2,80%
S Altre attività di servizi	14.275	568	685	-117	-0,83%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	2	0	0	0	0,00%
X Imprese non classificate	25.737	9.219	1.296	7.923	31,07%
<b>Totale</b>	<b>379.518</b>	<b>24.719</b>	<b>21.014</b>	<b>3.705</b>	<b>0,98%</b>

Il dato della provincia di Foggia registra nel 2015 un saldo positivo di 887 imprese, risultante dalla differenza tra 4.626 nuove iscrizioni (il numero di nuove iscrizioni è pressoché identico al dato

dell'anno scorso, quando erano state 4.620) e 3.739 cessazioni non d'ufficio (mentre nel 2014 erano state più numerose, vale a dire 4.427) infine le imprese attive sono aumentate di circa 500 unità.

Provincia FOGGIA					
Settore	Registrate al 31.12.2015	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	SALDI	Tassi di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	25.037	1.201	900	301	1,22%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	66	0	1	-1	-1,45%
C Attività manifatturiere	3.927	94	192	-98	-2,46%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	191	1	9	-8	-4,10%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	124	2	5	-3	-2,40%
F Costruzioni	7.246	293	444	-151	-2,06%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	17.481	969	1.160	-191	-1,10%
H Trasporto e magazzinaggio	1.683	40	86	-46	-2,78%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.922	211	279	-68	-1,78%
J Servizi di informazione e comunicazione	641	50	55	-5	-0,81%
K Attività finanziarie e assicurative	783	55	45	10	1,31%
L Attività immobiliari	647	22	21	1	0,16%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.048	79	56	23	2,27%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.250	83	75	8	0,67%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	0	0	0	0,00%
P Istruzione	286	6	13	-7	-2,49%
Q Sanità e assistenza sociale	339	14	3	11	3,53%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divar...	620	33	46	-13	-2,12%
S Altre attività di servizi	1.867	77	103	-26	-1,39%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	0	0	0	0,00%
X Imprese non classificate	4.473	1.396	246	1.150	25,35%
<b>Totale</b>	<b>71.633</b>	<b>4.626</b>	<b>3.739</b>	<b>887</b>	<b>1,25%</b>

È necessario sottolineare che gli interventi attuati dalla Camera si sono dipanati nel 2015 in un contesto economico ulteriormente colpito dalla fase recessiva, che ha aggravato lo stato dei principali fattori produttivi locali.

In tale contesto, l'Ente, in aderenza alla sua programmazione pluriennale, integrata tra l'altro con gli schemi strategici dell'intera Rete camerale, ha inteso arginare la contrazione della base produttiva provinciale, conseguenza - come per l'intero contesto nazionale - delle politiche restrittive e di austerità, della significativa contrazione del credito, dell'inasprimento del prelievo impositivo, della caduta del reddito disponibile e del mercato interno che, complessivamente hanno innescato una spirale di instabilità e precarizzazione delle imprese, caduta del livello occupazionale e un crescente disagio sociale.

Un quadro complessivo che, nelle prospettive di breve periodo, non mostra ancora degli apprezzabili indizi di miglioramento e di svolta rispetto agli ultimi anni.

Il contesto istituzionale di riferimento risulta fortemente caratterizzato dagli interventi del legislatore, in parte già attuato, recanti misure destinate a incidere pesantemente sulle prospettive gestionali delle Camere di commercio. Contestualmente, il Governo ha avviato e non ancora concluso l'iter parlamentare di una nuova riforma del sistema camerale, destinato, quest'ultimo, a subire un ridimensionamento delle funzioni e delle strutture territoriali che dovrebbe concludersi, verosimilmente nel corso del 2016.

Per arginare situazioni economiche pesanti per l'Ente fin dall'emanazione del decreto legge n. 90/2014 nel mese di giugno del 2014, la Camera di commercio di Foggia ha avviato, una serie di



iniziative finalizzate a consentire almeno un disequilibrio economico e finanziario minimo e comunque coperto dagli avanzi di amministrazione degli anni precedenti.

In particolare è utile ricordare che l'art. 28 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114 ("misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha introdotto nuove disposizioni in materia di diritto annuale e di determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria.

La riduzione del diritto annuale, nella misura per il 2015 pari al 35%, prevista dal decreto legge 90/2014, ha come precedentemente detto, imposto una riflessione in ordine ad una gestione economica dell'Ente accorta e prudentiale tale da garantire il primo impatto con la decurtazione degli incassi del diritto annuale imposti.

Infatti, i provvedimenti normativi incidendo sulle entrate dell'Ente, costituite per poco più dell'80% proprio dal diritto annuale, hanno conseguentemente fatto ripensare alle complessive politiche di gestione dell'Ente con riferimento particolare alle possibilità di spesa e di interventi economici a sostegno del sistema delle imprese.

Per quanto sopra, si è reso necessario predisporre un pacchetto di azioni, volte a salvaguardare la gestione e il funzionamento dell'Ente, al fine del contenimento dei costi e tali da consentire risparmi di gestione utili ad affrontare con minore drammaticità le tensioni finanziarie dell'esercizio corrente e quello dei prossimi esercizi riferiti soprattutto al 2016 e 2017.

Nello specifico, la Giunta ha utilmente predisposto alcune linee di intervento, già a far data dal 2014, in particolare con la deliberazione n.84 del 1 settembre 2014, ha previsto le seguenti linee d'intervento che partendo dal 2014 si sono esplicitate in parte durante l'anno in corso e verosimilmente troveranno la naturale definizione nel corso del 2016:

- **Aziende Speciali:**
  - \* Azzeramento dei Consigli di amministrazione e sostituzione con l'amministratore unico nella persona del Presidente delle CCIAA;
  - \* Contenimento dei costi di personale per le voci variabili
- **Emolumenti organi camerali**
  - \* Riduzione delle indennità e dei gettoni di presenza per gli organi camerali (Presidente, Giunta, Consiglio, Collegio dei Revisori, Organismo Indipendente di Valutazione); Azzeramento del compenso al Presidente.
- **Contenimento costo del lavoro**
  - \* Riduzione già a decorrere dal 2014 delle risorse discrezionali da concedere alla dirigenza ed al personale ad integrazione dei rispettivi fondi per la retribuzione di posizione e di risultato ex art. 26, comma 3 del CCNL 23.12.1999 della dirigenza e delle risorse decentrate del personale ex art. 15, comma 5 del CCNL 1998-2001;
- **Valorizzazione patrimonio immobiliare**
  - \* Priorità alla vendita o alla locazione della sede di Via Dante Alighieri;
  - \* Locazione parziale a terzi di spazi presso la nuova sede;
  - \* Cessione dell'Azienda speciale Lachimer sul mercato;
- **Misure di adeguamento delle funzioni e di gestione contabile finanziaria**
  - \* Adeguamento delle funzioni istituzionali alle possibilità di spesa;
  - \* Sospensione contributi, coorganizzazione e rifinanziamenti bandi, quali i voucher per l'internazionalizzazione;
  - \* Potenziamento degli interventi a valere sul fondo perequativo;
  - \* Comunicazione agli stakeholder per una informativa circa le difficoltà dell'Ente di accogliere e sostenere richieste di contributi e coorganizzazione di eventi;

- \* Attivazione di procedure e iniziative utili per l'incremento delle entrate;
- \* Accordi con altre Camere di commercio per lo svolgimento in forma associata di funzioni istituzionali e/o per la fusione delle aziende speciali, ecc.

- **Misure di razionalizzazione della gestione**

- \* Dismissione partecipazioni non necessarie;
- \* Rimodulazione degli impegni debitori con la richiesta alla Banca Popolare di Milano per il dimezzamento dell'importo delle rate di mutuo e alla Regione Puglia per eliminazione della fideiussione bancaria a garanzia del pagamento delle rate per l'acquisto del terreno.

Inoltre, sempre a far data dal 2014 con le deliberazioni 86 e 87 del 1/9/2014 la Giunta ha ridotto l'entità delle risorse aggiuntive al fondo del personale dirigente e del personale non dirigente con rilevanti risparmi di spesa importanti esplicitivi già nel 2014 e proseguiti nel bilancio 2015.

Il Bilancio 2015, prosegue il Segretario Generale, compatibilmente con il quadro normativo ed economico noto, è in linea con la mission istituzionale: l'Ente ha conseguentemente indirizzato le risorse umane strumentali e finanziarie per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Negli schemi di intervento strategico, quindi, la qualità ed efficienza dei servizi, la semplificazione amministrativa, la comunicazione istituzionale, la competitività del sistema delle imprese e regolazione del mercato, l'internazionalizzazione, la diffusione della qualità e della sicurezza dei prodotti e dei processi produttivi, le azioni di partenariato interistituzionale e le attività delle aziende speciali hanno rappresentato le leve più importanti per lo sviluppo e la promozione del territorio, secondo le linee programmatiche di un Ente pubblico orientato alla trasparenza dell'azione amministrativa, alla valutazione dei costi e dei risultati, alla semplificazione amministrativa e quindi alla qualità dei servizi e delle prestazioni.

L'Ente camerale anche per il 2015, si è impegnato a consolidare le condizioni di mercato delle pmi con politiche progettuali di sviluppo commerciale e di partenariato internazionale, a promuovere tra le imprese la cultura della qualità e sicurezza alimentare e la valorizzazione delle tipicità e dell'innovazione tecnologica.

Pertanto la CCIAA di Foggia nel 2015, sia pur nel nuovo contesto finanziario ridotto, ha confermato la propria mission istituzionale - in qualità di Ente propulsore della rete istituzionale territoriale, adattando l'operare complessivo agli attuali scenari socio economici.

Vanno altresì segnalati per il 2015 le azioni sostenute dalla Camera per gli interventi a favore dell'economia provinciale, per il perseguimento di nuove iniziative per lo sviluppo di vari progetti di carattere promozionale già avviati negli anni precedenti, per le manifestazioni ed attività nel settore della regolazione del mercato o per quelle volte ad acquisire e approfondire la conoscenza delle varie realtà imprenditoriali inserite nel tessuto economico della Capitanata, al fine di individuare e progettare le linee di sviluppo, nazionali e internazionali alla luce dell'attuale congiuntura economica.

Per l'anno 2015, il rapporto della Camere di Commercio con le Aziende Speciali "Cesan" e "Lachimer" è proseguito, delegando ad esse l'attuazione di molteplici progettualità in forza delle specifiche professionalità e per il know-how acquisito dalle stesse. In tal modo l'Ente ha garantito al territorio l'erogazione di servizi reali alle imprese, attuando in pieno lo spirito della legge di riforma.

Dal punto di vista strettamente tecnico, il documento contabile per l'anno 2015, redatto secondo il sopra citato DPR n. 254/05, della circolare 3612/C del 26/7/07 emanata dal Ministero dello sviluppo economico, della nota del MISE n. 2395 del 18/3/2008 e della circolare del MISE 3622/C del 5/2/2009 nonché dalla Circolare del MISE n.50114 del 9/4/2015 è costituito, così come recita la norma:

- dallo **stato patrimoniale** redatto in conformità all'allegato D, atto a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera nonché la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio;
- dal **conto economico**, redatto in conformità all'allegato C, atto dimostrare la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio;
- dalla **nota integrativa** che nello specifico indica:
  - i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale ;
  - le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
  - i movimenti delle immobilizzazioni;
  - il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
  - la composizione delle voci (ratei e risconti attivi, e ratei e risconti passivi);
  - la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
  - la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
  - i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio fino alla sua approvazione.

Con riferimento al Bilancio di previsione dell'Ente per l'Esercizio 2015, approvato dal Consiglio con delibera n. 39 del 15/12/2014, si evidenzia che i dati consuntivi riferiti alle entrate effettive e alle spese correnti sono contenuti nei limiti previsionali e che i proventi della gestione corrente hanno complessivamente fronteggiato gli oneri ordinari dell'anno.

Si è proceduto inoltre nel corso dell'anno, con la delibera di Consiglio n. 19 del 20/07/2015 all'aggiornamento del preventivo e del budget direzionale ed ancora con delibera di Consiglio n. 24 del 9/11/2015 e con determinazioni del Segretario Generale n. 255 del 23/12/2015 e n. 258 del 28/12/2015 a variazioni del budget direzionale secondo le modalità previste segnatamente dal comma 4 dell'articolo 12 del DPR n. 254/2005.

Tali variazioni sono state dettate da necessità intervenute nel corso dell'anno, dal mutato contesto non preventivabile in fase di predisposizione di bilancio, al fine di poter correttamente imputare i costi ai conti di competenza. Le variazioni non hanno modificato sostanzialmente gli equilibri economico patrimoniali dell'Ente in quanto i maggiori oneri sono stati comunque sempre coperti da proventi di pari importo ovvero da minori oneri in altri conti.

Nell'anno 2015 quindi, la gestione delle risorse di bilancio è stata orientata al perseguimento dei programmi prefissati tenuto conto della necessità di migliorare come sopra specificato l'organizzazione e ottimizzare la spesa, in linea con i precetti normativi intervenuti.

L'Ente ha quindi contrapposto alla rigidità dei proventi, dipendente essenzialmente da elementi esogeni allo stesso sistema camerale, una sostanziale flessibilità della sua organizzazione e la concretezza delle sue ormai consolidate politiche di contenimento della spesa, il tutto senza perdere di vista l'obiettivo del miglioramento continuo della macchina amministrativa e di un fattivo contributo all'alleggerimento del "peso" della burocrazia.



## **Gli interventi.**

Secondo gli schemi strategici di mandato, nel corso dell'anno, l'Ente camerale ha posto in essere programmi a tutela del tessuto economico locale: programmi, è utile ricordare in premessa, supportati da una costante funzione comunicativa, che ne ha dato rilevanza nei confronti della comunità di riferimento e nei confronti degli stakeholder istituzionali.

Al di là della mera elencazione delle azioni attuate, gli interventi di maggior rilievo si sono concentrati sulle tematiche dell'efficienza e della semplificazione amministrativa, della regolazione del mercato, dello sviluppo della competitività del sistema produttivo, della diffusione e tutela della qualità delle produzioni e dei processi produttivi.

Non ultime, le procedure tecnico/amministrative e contabili per la definitiva realizzazione della nuova sede camerale, per il trasferimento degli uffici presso la Cittadella dell'Economia.

### **Efficienza e semplificazione dei servizi.**

In tale ambito sono stati intensificati i processi di sostegno, orientamento e supplenza per la piena operatività dello Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP. Nel corso del 2015 si è consolidato il rapporto con i Comuni tesi a promuovere la gestione dello Sportello Unico Attività Produttive in modalità telematica. Grazie al ruolo di coordinamento svolto dall'Ente Camerale è raddoppiato rispetto al passato il numero di pratiche telematiche presentate nei 37 Comuni in delega alla Camera di Commercio.

L'azione è stata inoltre rivolta ad aumentare il numero di procedimenti presenti sul portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it). In particolare sono stati rivisti e inseriti tutti i procedimenti relativi al commercio a seguito dell'emanazione del nuovo "Codice del Commercio" avvenuta con la Legge Regionale n. 24/2015.

Sul versante dei processi di attuazione della Direttiva Servizi (Reg. 2006/123/CE recepita dal D.L.vo n. 59/2010) per la regolazione e la facilitazione di mercato, è stata confermata e incentivata la procedura informatica (PEC) per la comunicazione - alle unità richiedenti - dei provvedimenti di rifiuto. Sullo stesso piano, si è provveduto alla revisione dei Ruoli (mediatori, agenti e rappresentanti), così come all'acquisizione diretta delle competenze a seguito della soppressione della Commissione dei Periti ed Esperti.

Sono proseguite altresì e completate le procedure di trasferimento alle strutture camerali della gestione dell'Albo Artigiani. L'acquisizione delle corrispondenti competenze è tuttavia subordinata al corrispondente provvedimento definitivo regionale.

D'altro lato, sul piano dell'efficienza interna, sono state ulteriormente implementate le procedure per l'efficienza amministrativa, contabile e patrimoniale, in particolare per l'espletamento delle gare per l'approvvigionamento di beni e servizi.

Riguardo al miglioramento organizzativo delle strutture funzionali, risultati di rilievo sono stati raggiunti con la piena attuazione del Ciclo della performance e delle attività e dei documenti collegati, con particolare riferimento: alla strutturazione del Piano della Performance, all'identificazione degli obiettivi strategici e operativi e alle procedure di valutazione organizzativa e individuale.

### **Regolazione del Mercato.**

Per quanto attiene tale funzione, gli interventi sono stati finalizzati prevalentemente alla promozione degli strumenti di giustizia alternativa e di conciliazione e all'offerta, ai sensi del nuovo quadro legislativo, di un servizio costantemente efficiente a favore degli utenti. Inoltre nel 2015 la segreteria dell'Organismo di mediazione ha provveduto all'iscrizione dello stesso nel Registro informatico del Ministero di Giustizia inserendo tutti i dati relativi alla gestione dell'Organismo dal 2011 (data della iscrizione iniziale avvenuta su modelli cartacei) al 2015.

A giugno 2015 l'organismo di mediazione della è stato sottoposto ad ispezione da parte del Ministero di Giustizia riscontrando ottimi risultati a livello di gestione e funzionalità.

### **Sostegno alle imprese, alle professioni e valorizzazione del capitale umano.**

Nel corso del 2015, l'azione congiunta degli uffici camerali e dell'Azienda speciale CESAN ha permesso la creazione di uno Sportello di orientamento imprenditoriale agli strumenti creditizi e finanziari. A seguito della sottoscrizione dell'accordo con l'Ente Nazionale per il Microcredito, la Camera di Commercio di Foggia è infatti diventata partner della Rete nazionale e costituisce, attualmente, uno dei nodi informativi e di assistenza per i bandi (in particolare del Microcredito regionale) di finanziamento alle nuove imprese e di rafforzamento di quelle esistenti.

Per quanto attiene la valorizzazione del capitale umano, l'incremento delle competenze d'impresa e l'auto impiego, le iniziative intraprese sono state prevalentemente orientate ai giovani e alle donne e a rafforzare gli strumenti di analisi e comprensione dei fenomeni economici e dei fabbisogni del territorio e delle imprese nello specifico : l'azienda speciale Cesan con lo sportello di ricerca di opportunità di finanziamento derivanti da bandi comunitari, nazionali e regionali. ha rafforzato l'azione di monitoraggio e divulgazione dei bandi comunitari. Le opportunità individuate sono state pubblicate sul sito internet della Camera di Commercio di Foggia e diffuse attraverso i canali social e mailing list.

Si sono sostenute tra le altre azioni per lo sviluppo dei processi di innovazione tecnologica delle imprese dei vari settori economici, sostegno alle iniziative e alle progettualità volte alla creazione di nuove imprese con particolare attenzione alla fase di start up, promozione e sostegno alla creazione di imprese.

### **Altre iniziative a sostegno delle imprese Progetto Emulazioni di impresa.**

Si è consolidato per il 2015 il progetto di Emulazioni di Impresa: percorso di formazione all'auto imprenditorialità, dedicato ai giovani dai 16 ai 25 anni, studenti e non della Provincia di Foggia.

Il percorso formativo si è sviluppato essenzialmente attraverso tre fasi:

- La prima fase (Fase A - Cantieri di impresa) caratterizzata da un percorso motivazionale che punta a sensibilizzare e stimolare nei ragazzi delle Scuole Superiori per l'acquisizione di una mentalità imprenditoriale;
- la seconda fase (Fase B – Percorso specialistico) è consistita in un percorso formativo specialistico indirizzato ai giovani dai 18 ai 25 anni finalizzato a trasferire metodo e competenze per la creazione di impresa;
- la terza fase (Fase C – Officina Start Up) è consistita nell'avvio del percorso imprenditoriale con l'ausilio di un mentore che ha assistito i più meritevoli nell'attuazione e nell'avvio di una start up.

**Progetto eccellenze in digitale.** (Eccellenze in digitale, a valere sull'Iniziativa di Sistema n.12/2014). E' proseguita l'iniziativa progettuale volta a favorire la digitalizzazione delle imprese dei territori e delle filiere produttive del made in Italy con l'obiettivo di accrescere la competitività di tali sistemi

territoriali e promuovere l'immagine e le potenzialità delle produzioni tipiche del made in Italy, portando le imprese sul web. Il progetto ha interessato il sistema territoriale dei Monti Dauni, nei settori dell'eccellenza agroalimentare, dell'artigianato di qualità (artistico e tradizionale), e dell'indotto turistico (ricettività e ristorazione).

**Progetto Più Camera.** Nell'ambito del processo di decentramento delle funzioni camerali, è stata infine assicurata la prosecuzione del progetto "Più Camera", grazie al quale è stato possibile consolidare anche per il 2015 il processo di territorializzazione dei servizi alle imprese nello specifico (otto sportelli nei comuni di Ascoli Satriano, Cerignola, Lucera, Manfredonia, San Giovanni Rotondo, Sannicandro Garganico, San Severo e Vieste): in concreto, le attività sono consistite prevalentemente nell'emissione di dispositivi di firma digitale, in sinergia con le associazioni di Categoria maggiormente rappresentative.

**Competitività di sistema.** L'utilizzo cumulativo dei Fondi Perequativi ha consentito all'Ente di avviare e consolidare programmi a favore del sistema produttivo locale, incardinandoli nel complessivo intervento sviluppato e attuato dalla Rete camerale. Si tratta di azioni definite con i partner di sistema, alcune già realizzate, altre i cui schemi progettuali sono stati sottoposti all'approvazione degli organi decisori di Unioncamere.

**Internazionalizzazione.** L'Ente camerale vanta da anni un'esperienza consolidata nell'organizzazione di percorsi specialistici circa le tecniche di commercio internazionale, le legislazioni dei paesi di riferimento, gli aspetti doganali e amministrativi. Il target di riferimento è stato costituito in prevalenza da PMI, nonché da professionisti e neolaureati, che hanno inteso posizionarsi sui mercati esteri e rafforzare le proprie competenze specifiche. Tali iniziative sono sempre state supportate da servizi offerti dall'ufficio camerale di competenza, concernenti analisi di settore, ricerche di mercato e consulenze.

**Qualità e sicurezza delle produzioni.** Per quanto attiene le azioni di sostegno alla qualità e alla sicurezza, si segnalano in primo luogo le attività dell'Ente nella sua funzione di Struttura di controllo sui prodotti certificati: nel 2015, con il supporto tecnico del Lachimer, sono stati attuati diversi controlli ispettivi e relative verifiche (in crescita rispetto al periodo precedente), in prevalenza (65%) sulla filiera olearia a denominazione protetta (coltivatori, molitori, confezionatori e intermediari); la restante parte sulla filiera di vinificazione e sulla produzione agrumaria del Gargano.

Altre attività divulgative, di formazione e di partenariato sono state intraprese dall'Ente per il tramite operativo del Laboratorio medesimo. In particolare, si è dato luogo a stage formativi per le aziende interessate al miglioramento dei processi produttivi, con moduli riguardanti, tra l'altro, il controllo dei punti critici per la sicurezza alimentare e il contrasto della legionella, le modalità organizzative dei prelievi di campioni, gli adempimenti connessi ai piani di controllo, ecc.

Ulteriori interventi hanno riguardato il sistema provinciale dell'istruzione: nell'ambito dei programmi di Alternanza Scuola/lavoro, si è data attuazione a moduli formativi diretti alle scuole medie superiori, e attinenti le tematiche della qualità e della sicurezza alimentare, della tipicità dei prodotti, dell'adozione di corretti profili dietetici.

**Investimenti.** Particolare impegno è stato infine dedicato al completamento della Cittadella dell'Economia, a cura del RUP e dello staff di supporto tecnico. Sono stati definiti infatti, nell'anno gli ulteriori adempimenti per la completa operatività della sede e il trasferimento degli uffici che è avvenuto il 15 giugno con la inaugurazione ufficiale avvenuta con la cerimonia del 15 settembre.

\*\*\*\*\*

## ENTRATE:

Sul fronte delle **entrate**, è opportuno segnalare il trend positivo, confermato anche per il 2015, relativo al puntuale pagamento dei fornitori ed in particolare alla società informatica di Infocamere che anche per l'anno considerato ha fruttato all'Ente vantaggi in termini di sconti a titolo di storno sul fatturato

complessivo per i diversi servizi informatici offerti. Va, peraltro, segnalata l'azione confermata per il 2015 per il recupero dei crediti del diritto annuale relativi ad anni precedenti in concomitanza con la notifica di avvio dei procedimenti di cancellazione d'ufficio previsto dal D.P.R. 23/7/2004, n. 247.

Diversi sono stati, infatti, gli imprenditori che, allo scopo di evitare l'adozione del provvedimento di cancellazione da parte degli uffici si sono presentati presso gli sportelli per regolarizzare le proprie pendenze in materia di diritto annuale.

Per quel che concerne la spesa è da sottolineare, come risulta dalla tabella di seguito riportata, che il numero dei dipendenti all'inizio dell'esercizio suddivisi per categorie con le relative variazioni intervenute nell'esercizio hanno portato complessivamente ad un costo pari ad € 3.177.375,03 e ad una diminuzione complessiva sia della dotazione del personale da 65 unità a 64, con il pensionamento di una unità di categoria D a far data dal mese di febbraio 2015 e sia del peso economico derivante dal computo del fondo per il personale comportante un risparmio complessivo rispetto all'anno 2014 di € **112.076,97**. Tale valore diventa ancor più significativo se si aggiunge ai già cospicui tagli di € **323.904,04** registrati nell'anno 2013 rispetto all'anno 2012 e di € 215.492,91 registrati nell'anno 2014 rispetto all'anno 2013. Considerando l'intero triennio 2013-2015 il risparmio complessivo ammonta ad € **651.473,92**.

CATEGORIA	PERSONALE AL 31/12/2014	DOTAZIONE ORGANICA	CESSATI NELL'ANNO	ASSUNTI NELL'ANNO	PERSONALE AL 31/12/2015
SEGRETARIO GENERALE	1	1	0	0	1
DIRIGENTI	2	2	0	0	2
CATEGORIA D	24	35	1	0	23
CATEGORIA C	22	36	0	0	22
CATEGORIA B	16	18	0	0	16
CATEGORIA A	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>65</b>	<b>92</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>64</b>

A tal proposito nonostante i tagli finanziari e di personale andato in pensione e non sostituito, è doveroso sottolineare anche per l'anno in corso, dello sforzo e del pieno coinvolgimento del personale nei progetti di miglioramento della qualità e della telematizzazione dei servizi.

È da porre in rilievo infine che gli oneri di funzionamento dell'Ente, nonostante il trasloco e i costi per una struttura più grande rispetto alla vecchia sono stati contenuti sia in osservanza alla normativa vigente sulla riduzione e tagli alla P.A. e sia in ossequio ad una accorta politica degli organi di gestione per il contenimento degli oneri connessi agli approvvigionamenti di beni e servizi.

**Oneri di Funzionamento 2014/2015**

		2014	2015
3250	Prestazione di servizi		
325000	Oneri Telefonici	6.817,42	5.379,85
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	44.783,75	102.113,87
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	22.500,19	36.101,44
325010	Oneri Pulizie Locali	47.324,64	100.491,21
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	9.371,42	26.340,20
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	18.816,70	77.014,71
325021	Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	2.996,00	3.477,00
325025	Oneri per Servizi di Reception	88.739,29	96.600,00
325030	Oneri per assicurazioni	53.864,00	74.219,85
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	-	-
325042	Oneri per Servizi di Conciliazione	15.705,42	3.264,54
325043	Oneri Legali	33.325,03	9.618,52
325050	Spese Automazione Servizi	295.318,50	376.225,53
325051	Oneri di Rappresentanza	181,78	184,28
325053	Oneri postali e di Recapito	29.679,83	31.997,39
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	89.729,81	33.465,36
325058	Oneri per mezzi omologati N1 "uso promicuo"	7.344,37	6.043,82
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	1.848,69	
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	-	-
325061	Oneri di Pubblicità	-	-
325066	Oneri per facchinaggio	1.052,86	16.736,57
325068	Oneri vari di funzionamento	22.465,51	31.736,75
325072	Oneri vari di funzionamento Telelavoro	2.458,02	2.436,12
325080	Spese per la Formazione del personale	5.735,00	4.921,00
325081	Buoni Pasto	39.645,87	32.871,46
325082	Rimborsi spese per Missioni	8.735,15	5.663,83
325083	Rimborsi spese per Missioni Ufficio Metrico	53.901,71	37.860,17
325090	Oneri per Organismo di Certificazione e Controllo	10.865,38	3.085,34
	<b>Totale Oneri di Funzionamento</b>	<b>913.206,34</b>	<b>1.117.848,81</b>
3260	Godimento di beni di terzi		
326000	Affitti passivi	-	-
	<b>Totale Godimento Beni di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3270	Oneri diversi di gestione		
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	1.549,70	1.058,14
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	3.489,98	2.830,52
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	380,00	18,00
327009	Materiale di consumo	6.797,94	7.099,79
327015	Oneri vestiario di servizio	974,56	-

327017	Imposte e tasse	85.851,82	196.385,46
327021	Irap su Dipendenti	203.599,42	216.264,16
327022	Irap su Collaboratori	21.587,54	8.435,39
327028	Risparmi da Finanziaria da versare	45.460,80	45.460,80
327029	Contenimento consumi intermedi	135.433,48	153.539,20
327030	Tagliaspe DL 112/2008	-	17.826,71
327033	Arrotondamenti Attivi	- 0,35	- 1,20
327036	Arrotondamenti Passivi	0,15	0,35
	<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>505.125,04</b>	<b>648.917,32</b>
3290	<b>Organi Istituzionali</b>		
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	41.702,66	27.511,45
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	37.097,93	23.275,83
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	24.660,10	531,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	47.551,82	28.320,43
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	16.557,84	9.568,80
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	15.931,04	20.923,86
329018	Oneri previdenziali collaboratori	23.176,51	6.571,68
329019	Riduzione spese per indennità e gettoni. Somme di cui all'ar		
	<b>Totale Oneri Organi Istituzionali</b>	<b>206.677,90</b>	<b>116.703,05</b>
	<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.625.009,28</b>	<b>1.883.469,18</b>

In relazione al contenimento dei consumi intermedi cosiddetta (Spending review) si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle somme spese nel corso dell'anno 2015 a dimostrazione del contenimento della spesa al di sotto della soglia massima prevista:

	Somme spese 2015
Oneri telefonici	5.379,85
Spese consumo acqua ed energia elettrica	102.113,87
Oneri di riscaldamento e condizionamento	36.101,44
Oneri pulizie locali	100.491,21
Oneri per servizio vigilanza	26.340,20
Oneri per manutenzione ordinaria	77.014,71
Oneri per manutenzione ord. Immobili	3.477,00
Oneri per servizi di reception	96.600,00
Oneri per assicurazioni	74.219,85
Oneri consulenti ed esperti	0,00
Oneri per servizi di conciliazione	3.264,54
Oneri legali	9.618,52
Spese automazione servizi	376.225,53
Oneri di rappresentanza	184,28
Oneri postali	31.997,39
Oneri per la riscossione delle entrate	33.465,36

Oneri per mezzi Omologati	6.043,82
Oneri per mezzi di trasporto	
Oneri stampa pubblicazioni	
Oneri per facchinaggio	16.736,57
Oneri vari di funzionamento	31.736,75
Oneri vari di funzionamento Telelavoro	2.436,12
Spese per la formazione del personale	4.921,00
Rimborso spese per missioni	5.663,83
Oneri per Organismo di Certificazione e Controllo	3.085,34
Affitti Passivi	0,00
Oneri per acquisto libri e quotidiani	1.058,14
Oneri per acquisto Cancelleria	2.830,52
Materiale di Consumo	7.099,79
Oneri Vestiario di Servizio	0,00
Bolli auto	0
Arrotondamenti passivi	0,35
Rimborsi spese missioni Organi Istituzionali	884,26
<b>Totale</b>	<b>1.058.990,24</b>
<b>Tetto di spesa</b>	<b>1.206.277,97</b>

Tetto di spesa			
Anno	Taglio budget previsto	Importo	tetto di spesa
2012	Budget 2012 - 5% consuntivo 2010	50.787,55	- 1.307.853,08
2013	Budget 2012 - 10% consuntivo 2010	101.575,11	- 1.257.065,53
2014	Budget 2012 - 10%- 5/8 5% consuntivo 2010	135.433,47	- 1.223.207,16
2015	Budget 2012 - 15% consuntivo 2010	152.362,66	- 1.206.277,97

A completamento delle notizie utili ai fini del bilancio si riporta la rilevazione della tempestività dei pagamenti e delle transazioni commerciali riepilogate nel seguente prospetto:

**Attestazione dei tempi di pagamento relativo al Bilancio 2015**  
(art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014)

**1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002: € 145.832,53.**

Tali somme sono al netto delle fatture Infocamere (comunque rientranti nel calcolo dell'indicatore annuale) poiché la scadenza contrattuale del pagamento di queste ultime è di 60gg rispetto ai 30 gg calcolati. Nessuna fattura pagata in ritardo ha comunque comportato corresponsione di sanzioni o interessi.

Le motivazioni del ritardato pagamento possono essere imputate a problematiche nella gestione del flusso documentale. Il ritardo medio riferito alle fatture liquidate dopo i 30 gg è pari a giorni: **17,89**



**2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.** In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori: - **8,25 giorni**

**3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.** Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, la Camera di Commercio di Foggia ha adottato una serie di misure organizzative tra le quali si segnalano in particolare:

- **procedura elettronica di gestione dei documenti di spesa:** la procedura avviene in modalità elettronica a partire dalla richiesta di acquisto da parte degli uffici, all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento, alla selezione del fornitore tramite piattaforma telematica Sintel, fino all'emissione dell'ordinativo firmato digitalmente ed alla sua trasmissione via telematica al fornitore;

- **procedura elettronica di contabilizzazione dei documenti:** il visto su fattura per attestare la conformità della fornitura/prestazione da parte dell'ufficio e l'atto di liquidazione per l'autorizzazione alla spesa da parte del dirigente sono apposti digitalmente; tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica presso il sistema dei concessionari della riscossione Equitalia, per quanto attiene i pagamenti superiori a euro 10.000,00, al fine della loro regolarizzazione;

- **adozione dello strumento dell'ordinativo informatico di pagamento con firma digitale:** per la trasmissione all'Istituto cassiere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca. I benefici derivanti dal passaggio della gestione cartacea a quella elettronica consistono principalmente nell'efficientamento del processo con conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

**4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione):** dall'anno 2015 la gestione dei documenti passivi con le relative tempistiche di pagamento vengono gestite con il sistema di contabilità ORACLE debitamente rettificato per o casi particolari o per specifiche situazioni non rientranti nella normalità dell'iter procedurale.

### **Missioni e programmi**

Per quel che concerne le azioni realizzate, si sottopone una rappresentazione sintetica dei corrispondenti valori di budget e della quota di realizzazione degli stessi. La soglia d'impiego dei budget si è attestata complessivamente all'88% del totale.

Alcune azioni programmate, in particolare quelle riguardanti il credito, il partenariato e i finanziamenti diretti alle missioni economiche non hanno trovato effettiva o completa realizzazione, in ragione di opportunità e opzioni politiche amministrative.

**Piano Analitico delle Azioni realizzate - Confronto Budget/Costi sostenuti**

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA	Budget Aggiornato	Costo Sostenuto	Percentuale
<b>MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese". Programma 005</b>			
<b>Progr. 1 - Supporto alle Imprese nei percorsi di accesso al credito</b>	100.000,00	-	0%
<b>Progr. 2 - Studi e ricerche - Programmi e bandi comunitari</b>	50.000,00	50.000,00	100%
<b>Progr. 3 - Innovazione tecnologica, sostegno all'occupazione e allo start-up, Reti d'impresa</b>			
- Servizi di formazione alle imprese	5.000,00	5.000,00	100%
- Altre iniziative a sostegno delle imprese	112.000,00	112.000,00	100%
<b>Progr. 4 - Marketing territoriale</b>			
- Quote Associative	70.000,00	32.857,00	47%
- Progetti di Coorganizzazione	100.000,00	49.712,25	50%
- Altre iniziative a sostegno delle territorio	88.089,88	88.089,88	100%
- Azione di Eccellenza turistica Monti Dauni	120.000,00	-	0%
- Recupero Crediti	30.000,00	30.000,00	100%
<b>MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"</b>			
<b>Progr. 1 - Sicurezza e qualità alimentare</b>	43.784,54	43.784,54	100%
<b>Progr. 2 - Sostenibilità Ambientale</b>			
- Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali	279.121,05	279.121,05	100%
- Iniziative di formazione	35.539,45	35.539,45	100%
- Iniziative di supporto all'Organismo di Controllo	197.220,00	197.220,00	100%
<b>Progr. 5 - Attività metriche e tutela del mercato</b>	60.000,00	60.000,00	100%
<b>MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo" - Programma 005</b>			
<b>Progr. 1 - Internazionalizzazione del sistema produttivo</b>			
- Gestione di eventi - Partecipazione a Fiere - Missioni economiche	95.000,00	95.000,00	100%
- Altre iniziative per l'Internazionalizzazione	15.000,00	15.000,00	100%
<b>MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 004</b>			
<b>Progr. 1 - Progetto Più Camera</b>	80.000,00	80.000,00	100%
<b>Progr. 2 - Comunicazione istituzionale, pubblicazioni, informazione economica</b>	48.245,08	48.245,08	100%
<b>Progr. 3 - Sistema di relazioni</b>	50.000,00	50.000,00	100%
<b>Totale Iniziative</b>	<b>1.579.000,00</b>	<b>1.271.569,25</b>	<b>81%</b>
<b>Cittadella dell'economia di Capitanata</b>	<b>2.661.000,00</b>	<b>2.446.933,88</b>	<b>92%</b>
<b>Totale Infrastrutture</b>	<b>2.661.000,00</b>	<b>2.446.933,88</b>	<b>92%</b>
<b>Totale Programmi</b>	<b>4.240.000,00</b>	<b>3.718.503,13</b>	<b>88%</b>
<b>INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA NON COMPRESSE NEI PROGRAMMI</b>	<b>Budget Aggiornato</b>	<b>Costo Sostenuto</b>	<b>Percentuale</b>

Progetto Acquacoltura	39.000,00	32.809,07	84%
Progetto Calamità naturali	50.985,22	50.985,22	100%
Progetto Balkan expò	53.967,57	30.060,24	56%
Progetto Cult Routes	187.200,00	187.200,00	100%
	<b>331.152,79</b>	<b>301.054,53</b>	<b>91%</b>
<b>TOTALE INIZIATIVE</b>	<b>1.910.152,79</b>	<b>1.572.623,78</b>	<b>82%</b>

Alla luce degli obiettivi, dei programmi svolti e dell'attività amministrativo – contabile espletata nel corso del 2015 si rappresenta il raffronto sinottico dei dati riferiti agli ultimi due esercizi contabili concernenti la situazione patrimoniale ed il conto economico.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	DIFFERENZE
	IMPORTI	IMPORTI	
Attività	€ 42.303.940,90	€ 43.531.791,84	€ 1.227.850,94
Passività	€ 18.537.912,64	€ 20.021.895,91	€ 1.483.983,27
<b>Patrimonio Netto</b>	€ 23.766.028,26	€ 23.509.895,93	<b>- € 256.132,33</b>

	ANNO 2014	ANNO 2015	DIFFERENZE
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	1.796.806,06	127.137,66	<b>-1.669.668,40</b>
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	<b>-411.279,27</b>	<b>- 441.049,59</b>	<b>- 29.770,32</b>
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	42.134,98	58.554,29	16.419,31
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA	<b>-26.437,13</b>	-774,69	25.662,44
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.401.224,64	- 256.132,33	<b>-1.657.356,97</b>

Per quanto attiene i risultati raggiunti, il rendiconto evidenzia un risultato economico d'esercizio pari ad € - 256.132,33 che va a decremento del patrimonio netto, ammontante a fine esercizio 2015 ad € 23.509.895,93.

È da sottolineare che l'andamento dei proventi correnti risulta in decremento rispetto al precedente esercizio, in relazione ad un decremento complessivo delle riscossioni del diritto annuale nonché alla diminuzione dei proventi relativi alle altre entrate.

Per quel che concerne le entrate da diritto annuale si deve registrare che il valore di competenza dell'anno è in linea con quello dell'anno 2014, considerata e fatta salva la decurtazione del 35%.

Inoltre sono stati registrati i crediti, secondo quanto previsto dalla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del MISE sull'interpretazione ed applicazione dei principi contabili per le Camere di Commercio.

Per quanto concerne la spesa si osserva un decremento della spesa di personale derivanti soprattutto dalla diminuzione dei costi derivanti dalla cessazione di 1 unità di categoria D cessata con decorrenza



febbraio 2015 e dalla conferma della riduzione del fondo per la produttività del personale dirigente e non dirigente.

Per quanto concerne, infine, la voce relativa agli interventi promozionali a sostegno dell'economia del territorio, si rileva una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in relazione ad interventi non più attuati a seguito di progettualità che non hanno trovato la loro realizzazione per situazioni non legate all'attività camerale. Il risultato della gestione complessiva attesta la capacità dell'ente anche per l'anno 2015 di far fronte con le proprie entrate alle spese necessarie al suo funzionamento ed agli interventi promozionali sul sistema economico provinciale.

Per il completamento della Cittadella dell'Economia, sul piano finanziario, il pagamento della rata di saldo pari ad € 1.747.411,31 più Iva avverrà verosimilmente nel corso del 2016 entro 90 giorni dalla emissione del certificato di collaudo, oggi ancora non trasmesso dal collaudatore.

A tal proposito per quel che concerne la Cittadella dell'economia, occorre sottolineare che anche per il 2015 tutte le procedure amministrative e burocratiche nonché i risultati degli investimenti sono stati monitorati e costantemente seguiti nel loro evolversi.

Per la disamina dei valori rappresentati nello stato patrimoniale e nel conto economico 2015, si rinvia a quanto dettagliatamente specificato nell'apposita nota integrativa, allegata e facente parte integrante della deliberazione.

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - CONSUNTIVO 2015 - ART. 24

VOCE DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTO	FUNZIONI ISTITUZIONALI										TOTALE (A+B+C+D)	
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONI E PROMOZ. ECON. (D)		Budget 2015 Aggiornato	Consuntivo 2015	Budget 2015 Aggiornato	Consuntivo 2015
	Budget 2015 Aggiornato	Consuntivo 2015	Budget 2015 Aggiornato	Consuntivo 2015	Budget 2015 Aggiornato	Consuntivo 2015	Budget 2015 Aggiornato	Consuntivo 2015	Budget 2015 Aggiornato	Consuntivo 2015	Budget 2015 Aggiornato	Consuntivo 2015
<b>GESTIONE CORRENTE</b>												
<b>A) Proventi Correnti</b>												
1 Diritto Annuale			7.123.139,00	7.269.485,41							7.123.139,00	7.269.485,41
2 Diritti di Segreteria					1.905.000,00	1.915.158,62					1.905.000,00	1.915.158,62
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	130.569,54	79.744,99	296.748,96	181.238,61	367.968,71	224.735,88	458.485,22	273.520,31	1.253.772,44	1.253.772,44	759.239,79	
4 Proventi da gestione di beni e servizi		1.765,73	500,00	314,68	130.500,00	133.010,01	500,00	40.276,23	131.500,00	131.500,00	175.366,65	
5 Variazione delle rimanenze		-418,88		-952,00		-1.180,48					-2.551,36	
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>130.569,54</b>	<b>81.091,84</b>	<b>7.420.387,96</b>	<b>7.450.086,70</b>	<b>2.403.468,71</b>	<b>2.271.724,03</b>	<b>458.985,22</b>	<b>313.796,54</b>	<b>10.413.411,44</b>	<b>10.413.411,44</b>	<b>10.116.699,11</b>	
<b>B) Oneri Correnti</b>												
6 Personale	-589.456,73	-670.306,03	-1.221.631,08	-1.120.168,99	-1.456.385,20	-1.386.900,01					-3.267.473,00	
7 Funzionamento	-1.070.096,31	-994.561,79	-434.737,04	-450.615,10	-803.901,03	-843.594,47	-194.171,53	-215.701,92	-2.502.905,91	-2.502.905,91	-2.504.473,28	
8 Interventi economici			-170.000,00	-82.569,25					-1.740.152,79	-1.490.054,53	-1.910.152,79	
9 Ammortamenti e accantonamenti	-65.442,72	-37.061,26	-2.148.061,07	-2.484.423,99	-253.770,87	-142.402,74	-126.885,43	-71.201,37	-2.594.160,09	-2.594.160,09	-2.735.089,36	
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-1.724.995,75</b>	<b>-1.701.929,08</b>	<b>-3.974.429,19</b>	<b>-4.137.777,32</b>	<b>-2.514.057,10</b>	<b>-2.372.897,23</b>	<b>-2.061.209,75</b>	<b>-1.776.957,82</b>	<b>-10.274.691,79</b>	<b>-10.274.691,79</b>	<b>-9.989.561,45</b>	
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-1.594.426,21</b>	<b>-1.620.837,24</b>	<b>3.445.958,77</b>	<b>3.312.309,38</b>	<b>-110.588,38</b>	<b>-101.173,20</b>	<b>-1.602.224,53</b>	<b>-1.463.161,28</b>	<b>138.719,65</b>	<b>138.719,65</b>	<b>127.137,66</b>	
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>												
10 Proventi finanziari	10.325,29	7.886,11	14.148,38	11.965,63	27.614,57	22.899,26	9.411,76	7.534,47	61.500,00	61.500,00	50.285,47	
11 Oneri finanziari	-556.176,47	-490.958,94	-1.764,71	-75,22	-4.705,88	-200,6	-2352,94	-100,3	-565.000,00	-565.000,00	-491.335,06	
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-545.851,19</b>	<b>-483.072,83</b>	<b>12.383,67</b>	<b>11.890,41</b>	<b>22.908,69</b>	<b>22.698,67</b>	<b>7.058,82</b>	<b>7.434,17</b>	<b>-503.500,00</b>	<b>-503.500,00</b>	<b>-441.049,59</b>	
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>												
12 PROVENTI STRAORDINARI	5.882,35	6.397,51	118.823,53	344.786,16	23.529,41	25.590,09	11.764,71	12.795,02	160.000,00	160.000,00	389.568,78	
13 ONERI STRAORDINARI	-10.588,24	-7.817,90	-32.482,35	-276.289,17	-42.352,94	-31.271,61	-21.176,47	-15.635,80	-106.600,00	-106.600,00	-331.014,49	
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>-4.705,88</b>	<b>-1.420,39</b>	<b>86.341,18</b>	<b>68.496,98</b>	<b>-18.823,53</b>	<b>-5.681,52</b>	<b>-9.411,76</b>	<b>-2.840,78</b>	<b>53.400,00</b>	<b>53.400,00</b>	<b>58.554,29</b>	
<b>E) RETTIFICA DI VALORE ATTIVITA'</b>												
14 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE												
15 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		-774,69									-774,69	
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>		<b>-774,69</b>									<b>-774,69</b>	
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>-2.144.983,27</b>	<b>-2.106.105,16</b>	<b>3.544.683,62</b>	<b>3.392.696,77</b>	<b>-106.503,22</b>	<b>-84.156,05</b>	<b>-1.604.577,47</b>	<b>-1.458.567,89</b>	<b>-311.380,35</b>	<b>-311.380,35</b>	<b>-256.132,33</b>	
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>												
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.661.000,00	2.446.933,88	103.000,00	33.094,73					2.764.000,00	2.764.000,00	2.480.028,61	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	85.000,00	3.000,00							85.000,00	85.000,00	3.000,00	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.746.000,00</b>	<b>2.449.933,88</b>	<b>103.000,00</b>	<b>33.094,73</b>					<b>2.849.000,00</b>	<b>2.849.000,00</b>	<b>2.483.028,61</b>	

**INCASSI PER CODICI GESTIONALI****SIOPE**

<b>Ente Codice</b>	000700603
<b>Ente Descrizione</b>	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA
<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2015
<b>Prospetto</b>	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	31-mar-2016
<b>Data stampa</b>	06-apr-2016
<b>Importi in EURO</b>	

## INCASSI PER CODICI GESTIONALI

SIOPE

Pagina 1

## AMMINISTRAZIONE DI COOPERAZIONE INDUSTRIALIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOGGIA

Importo nel periodo    Importo a tutto il periodo

## DIRITTI

		1011	1011
1100	Diritto annuale	53650,57	53650,57
1200	Sanzioni diritto annuale	262306,00	262306,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	3020,56	3020,56
1400	Diritti di segreteria	102360,06	102360,06
1500	Sanzioni amministrative	232,70	232,70

## ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI

		10000000	10000000
2100	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	310,03	310,03
2201	Proventi da attività metriche	567,00	567,00
2200	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	17261,00	17261,00

## CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		10001000	10001000
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	63,00	63,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Provincia Autonoma	200000,00	200000,00
3100	Contributi e trasferimenti correnti da città/metropolitane	302,00	302,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	6003,73	6003,73
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	21003,03	21003,03
3120	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	6066,02	6066,02

## ALTRE ENTRATE CORRENTI

		10000000	10000000
0100	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	6201,10	6201,10
0100	Sopraelevazione attività	5000,62	5000,62
0200	Interessi attivi da altri	7133,00	7133,00
0205	Proventi mobiliari	1300,37	1300,37

## OPERAZIONI FINANZIARIE

		11000000	11000000
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	133,50	133,50
7350	Restituzione fondi economici	5000,00	5000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	5100,06	5100,06
7500	Altre operazioni finanziarie	1061701,00	1061701,00

## INCASSI DA REGOLARE

		0000	0000
0000	Altri incassi da regolare riscossioni codificate dal cassiere	0,00	0,00

## TOTALE INCASSI

1001000001    1001000001



**PAGAMENTI PER CODICI  
GESTIONALI****SIOPE**

<b>Ente Codice</b>	000700603
<b>Ente Descrizione</b>	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA
<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2015
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	31-mar-2016
<b>Data stampa</b>	06-apr-2016
<b>Importi in EURO</b>	

## AMMINISTRAZIONE DI CANTIERA DI COOPERAZIONE MERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOGGIA

Importo nel periodo Importo a tutto il  
periodo

## PERSONALE

		10000100000	10000100000
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1561733,17	1561733,17
1102	Rimborso spese per personale distaccato/comandato	7556,77	7556,77
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	235710,70	235710,70
1202	Ritenute erariali a carico del personale	530000,56	530000,56
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	00650,86	00650,86
1301	Contributi obbligatori per il personale	617000,50	617000,50
1501	Trattamento di missione e rimborso spese viaggi	03572,11	03572,11
1500	Altri oneri per il personale	0007,70	0007,70

## ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

		100000000001	100000000001
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2600,66	2600,66
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	5750,01	5750,01
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1002,30	1002,30
2100	Altri materiali di consumo	6011,00	6011,00
2100	Corsi di formazione per il proprio personale	00315,00	00315,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1150061,03	1150061,03
2110	Quoni pasto e mensa per il personale dipendente	30000,00	30000,00
2115	Utensile e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5026,01	5026,01
2116	Utensile e canoni per energia elettrica, acqua e gas	126153,61	126153,61
2110	Riscaldamento e condizionamento	100310,00	100310,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	350037,71	350037,71
2121	Spese postali e di recapito	200200,00	200200,00
2122	Assicurazioni	600010,77	600010,77
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3000070,10	3000070,10
2120	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	20000,00	20000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	000510,11	000510,11
2126	Spese legali	230100,31	230100,31
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	205,36	205,36
2200	Altre spese per acquisto di servizi	1300003,71	1300003,71

## CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ENTI CORRENTI

		000000000000	000000000000
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	2160026,71	2160026,71
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	1010137,20	1010137,20
3110	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1620100,00	1620100,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	2700010,00	2700010,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	105300053,72	105300053,72
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	000352,56	000352,56
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	000065,03	000065,03
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	110375,00	110375,00

## ALTRE SPESE CORRENTI

		101000000001	101000000001
0101	Rimborso diritto annuale	001,56	001,56
0102	Restituzione diritti di segreteria	62,37	62,37
0305	Interessi su mutui	000000,70	000000,70
0300	Altri oneri finanziari	365,05	365,05
0001	IRAP	2000060,27	2000060,27
0003	IVA	330760,60	330760,60
0000	Altri tributi	2070000,12	2070000,12
0502	Indennità rimborso spese per il Consiglio	300705,12	300705,12

PAGAMENTI PER CODICI  
GESTIONALI

## SIOPE

Pagina 1

## AMMINISTRAZIONE DI CANTIERA DI COOPERAZIONE PER IL SERVIZIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Importo nel periodo Importo a tutto il  
periodo

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	26.017,00	26.017,00
504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	531,00	531,00
505	Indennità e rimborso spese per Collegio dei revisori	32.500,00	32.500,00
506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	11.230,70	11.230,70
507	Commissioni e Comitati	11.031,00	11.031,00
508	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.0517,57	3.0517,57
510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.077,02	10.077,02
512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	5.236,00	5.236,00
513	Altri oneri della gestione corrente	0.055,60	0.055,60

## INVESTIMENTI FISSI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
5101	Terreni	61.700,56	61.700,56
5102	Fabbricati	66.003,30	66.003,30
5103	Impianti e macchinari	23.006,26	23.006,26
5104	Altri beni materiali	0.075,66	0.075,66
5152	Cardare	0,00	0,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	3.000,00	3.000,00

## OPERAZIONI FINANZIARIE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.160.062,72	1.160.062,72

## SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
200	Rimborso mutui e prestiti	50.000,67	50.000,67

## PAGAMENTI DA REGOLARE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
0000	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

## TOTALE PAGAMENTI

1.160.062,72

**INDICATORI ENTI****SIOPE**

<b>Ente Codice</b>	000700603
<b>Ente Descrizione</b>	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA
<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2015
<b>Prospetto</b>	INDICATORI ENTI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	31-mar-2016
<b>Data stampa</b>	06-apr-2016
<b>Importi in EURO</b>	

**Valore nel periodo    Valore a tutto il periodo**

**Indicatori per composizione****Indicatori Spese****Spese Totali**

	Spese Correnti / Spese Totali	0,79	0,79
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,74	0,74
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,16	0,16

**Spese Correnti**

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,39	0,39
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,33	0,33
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,14	0,14

**Indicatori Entrate**

	Dipendenza da Trasferimenti	0,08	0,08
--	-----------------------------	------	------

## APPENDICE A – SCHEMI DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

## Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	20	20
<b>A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale metodo indiretto</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	613,33	14014,64
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/interessi attivi	439709,00	439987,87
Dividendi	1340,37	1340,37
Plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	774,69	1891,01
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>613,33</b>	<b>37000,33</b>
<i> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Antontamenti ai fondi	16394,40	179008,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3060,83	9433,00
Salutazioni per perdite durevoli di valore	0,00	6437,13
Altre rettifiche per elementi non monetari	774,93	400,00
<b>2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>020,33</b>	<b>60003,33</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/incremento delle rimanenze	1,36	160781,00
Decremento/incremento dei crediti verso clienti	66934,70	393097,67
Incremento/decremento dei debiti verso fornitori	069683,34	103606,87
Decremento/incremento ratei e risconti attivi	78,68	31,30
Incremento/decremento ratei e risconti passivi	10048,00	89,16
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<b>3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>27000,33</b>	<b>-00070,20</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/pagati	441049,90	407776,07
Imposte sul reddito pagate		
Dividendi incassati	1340,37	1340,37
Utilizzo dei fondi	7471,03	313069,48
<b>Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-6670,20</b>	<b>-7000,00</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>270060,20</b>	<b>363022,00</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Investimenti	48008,61	8047,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti	0,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Investimenti		363,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-200020,60</b>	<b>-30602,30</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/decremento debiti a breve verso banche	04986,78	477773,39
Estensione finanziamenti		
Impiego finanziamenti	000,00	130704,67
<i>Mezzi propri</i>		
Incremento di capitale a pagamento		
Cessione riacquisto di azioni proprie		
Dividendi e azioni su dividendi pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-00006,70</b>	<b>-32000,72</b>
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>34049,47</b>	<b>90178,48</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>20030,07</b>	<b>030023,00</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>37006,00</b>	<b>02003,07</b>

## CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2015

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	5.368.504,57
1200	Sanzioni diritto annuale	262.306,44
1300	Interessi moratori per diritto annuale	43.020,56
1400	Diritti di segreteria	1.902.360,86
1500	Sanzioni amministrative	2.328,70
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	83.104,03
2201	Proventi da verifiche metriche	59.679,80
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	17.261,04
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	99.683,49
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	240.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	302,00
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	64.983,73
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	210.983,43
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	96.466,42
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	



## CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2015

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	68.201,10
4199	Sopravvenienze attive	5.890,62
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	71.343,98
4205	Proventi mobiliari	1.340,37
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

## CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2015

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	133,54
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	51.409,96
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

**CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2015**

Pag. 4 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.061.701,48
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

**TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA**

**1.061.701,48**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**

<b>MISSIONE</b>	<b>011</b>	<b>Competitivit� e sviluppo delle imprese</b>
<b>PRO�RAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo� competitivit� e innovazione� di responsabilit� sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>�</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>�RUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari �enerali economici� commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	203.021,22
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	982,39
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	30.642,94
1202	Ritenute erariali a carico del personale	70.062,80
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.304,55
1301	Contributi obbligatori per il personale	79.154,70
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.664,37
1599	Altri oneri per il personale	1.179,71
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	303,51
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	668,13
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	135,48
2104	Altri materiali di consumo	798,82
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	560,95
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.734,93
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.407,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	554,80
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.680,15
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.140,61
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.145,79
2121	Spese postali e di recapito	3.082,97
2122	Assicurazioni	8.972,57
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	42.406,70
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	227,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.315,34
2126	Spese legali	3.004,07
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	149,63
2298	Altre spese per acquisto di servizi	13.422,54
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	28.187,47
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	105.125,48
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	89.199,54
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	153.125,97
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	541.848,13
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.368,79
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	35.447,70
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	4.199,50
4305	Interessi su mutui	269.999,84
4399	Altri oneri finanziari	47,46
4401	IRAP	31.221,72
4499	Altri tributi	32.167,22
4502	Indennit� e rimborso spese per il Consiglio	16.937,32
4503	Indennit� e rimborso spese per la Giunta	14.309,62
4504	Indennit� e rimborso spese per il Presidente	292,05
4505	Indennit� e rimborso spese per il Collegio dei revisori	17.924,04
4506	Indennit� e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.181,88
4507	Commissioni e Comitati	4.784,95
4509	Ritenute erariali su indennit� a organi istituzionali e altri compensi	5.007,29
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennit� a organi istituzionali e altri compensi	5.762,86

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	680,69
4513	Altri oneri della gestione corrente	174,81
5101	Terreni	33.987,01
5102	Fabbricati	27.786,65
5103	Impianti e macchinari	112.993,44
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	1.650,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,05

**TOTALE**

**2.001.515**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>00</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>		<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	687.148,74
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.324,98
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	103.714,52
1202	Ritenute erariali a carico del personale	237.135,61
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	41.646,28
1301	Contributi obbligatori per il personale	262.290,17
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	19.171,72
1599	Altri oneri per il personale	3.992,87
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.027,27
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.261,47
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	458,60
2104	Altri materiali di consumo	2.703,67
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.898,60
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	46.487,41
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.916,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.877,75
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	46.302,03
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.245,12
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	22.506,37
2121	Spese postali e di recapito	10.434,70
2122	Assicurazioni	30.368,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	143.530,41
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	770,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.990,36
2126	Spese legali	10.167,66
2298	Altre spese per acquisto di servizi	56.832,41
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	95.403,75
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	23.222,85
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	62.109,25
4101	Rimborso diritto annuale	624,09
4399	Altri oneri finanziari	160,63
4401	IRAP	87.697,62
4499	Altri tributi	108.873,65
4507	Commissioni e Comitati	187,12
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	16.947,74
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.303,87
5102	Fabbricati	5.250,00
5103	Impianti e macchinari	2.390,12
5149	Altri beni materiali	6.542,76
5152	Hardware	56,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,15

**TOTALE****2.100.000,02**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>00</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>RUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	484.127,52
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.342,60
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	73.071,57
1202	Ritenute erariali a carico del personale	167.072,82
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	29.341,72
1301	Contributi obbligatori per il personale	199.441,05
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.507,37
1599	Altri oneri per il personale	2.813,16
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	723,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.593,31
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	323,13
2104	Altri materiali di consumo	1.904,86
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.337,65
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	32.752,49
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.509,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.322,94
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	32.621,90
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.104,52
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.732,86
2121	Spese postali e di recapito	7.351,70
2122	Assicurazioni	21.396,14
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	101.123,70
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	542,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.675,02
2126	Spese legali	7.163,58
2298	Altre spese per acquisto di servizi	39.575,95
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	67.216,28
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	581.069,87
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	8.033,23
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	37.417,02
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	4.113,50
4102	Restituzione diritti di segreteria	624,37
4399	Altri oneri finanziari	113,17
4401	IRAP	61.786,95
4499	Altri tributi	76.706,44
4507	Commissioni e Comitati	2.539,09
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.940,43
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.623,18
4513	Altri oneri della gestione corrente	184,53
7500	Altre operazioni finanziarie	0,11

**TOTALE****2.105.000,00**



**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>		<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>RUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	46.851,04
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	226,70
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.071,45
1202	Ritenute erariali a carico del personale	16.168,34
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.839,26
1301	Contributi obbligatori per il personale	17.177,20
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.307,17
1599	Altri oneri per il personale	272,24
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	70,04
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	154,18
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	31,25
2104	Altri materiali di consumo	184,35
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	129,45
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.169,60
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.017,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	128,02
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.156,94
2118	Riscaldamento e condizionamento	493,98
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	264,63
2121	Spese postali e di recapito	711,44
2122	Assicurazioni	2.070,60
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.786,16
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	52,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.226,61
2126	Spese legali	693,26
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.097,56
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	6.504,80
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	254.216,05
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	777,42
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	16.739,19
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.840,25
4399	Altri oneri finanziari	10,95
4401	IRAP	5.979,39
4499	Altri tributi	7.423,22
4507	Commissioni e Comitati	12,76
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.155,54
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	157,08
4513	Altri oneri della gestione corrente	82,54
7500	Altre operazioni finanziarie	0,01

**TOTALE****1.250,1**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**

<b>MISSIONE</b>	<b>002</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi attività finanziarie e fiscali e affari esteri</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1301	Contributi obbligatori per il personale	686,56
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	21,77
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	15.290,98
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	12.974,48
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	22.272,87
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	44,00
4305	Interessi su mutui	39.272,70
4401	IRAP	772,51
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.463,62
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	2.081,40
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	42,48
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.607,14
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	899,18
4507	Commissioni e Comitati	687,94
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	838,24
5101	Terreni	4.943,56
5102	Fabbricati	4.041,69
5103	Impianti e macchinari	16.435,41
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	240,00

**TOTALE****120.010,50**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>00</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>RUBRICA</b>	<b>0</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	140.553,17
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	680,10
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.214,31
1202	Ritenute erariali a carico del personale	48.504,99
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.518,55
1301	Contributi obbligatori per il personale	59.146,22
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.921,48
1599	Altri oneri per il personale	816,72
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	210,12
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	462,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	93,84
2104	Altri materiali di consumo	553,01
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	388,35
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.508,76
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.051,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	384,08
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.470,86
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.481,95
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	8.776,65
2121	Spese postali e di recapito	2.134,36
2122	Assicurazioni	6.211,76
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	29.358,52
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	157,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.679,83
2126	Spese legali	2.079,74
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	100,66
2298	Altre spese per acquisto di servizi	14.179,19
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	19.514,41
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	70.720,78
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	60.006,97
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	103.012,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	138.496,82
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	24.063,87
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	8.861,92
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.177,75
4101	Rimborso diritto annuale	267,47
4305	Interessi su mutui	181.636,25
4399	Altri oneri finanziari	32,84
4401	IRAP	21.511,08
4499	Altri tributi	22.269,59
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	11.394,18
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	9.626,46
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	196,47
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	12.058,01
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	4.158,73
4507	Commissioni e Comitati	3.219,98
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.466,57
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.876,82

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	471,26
4513	Altri oneri della gestione corrente	43,68
5101	Terreni	22.863,99
5102	Fabbricati	20.942,82
5103	Impianti e macchinari	77.038,10
5149	Altri beni materiali	2.804,04
5152	Hardware	24,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	1.110,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,04

**TOTALE** **1.200.505,2** □

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**

<b>MISSIONE</b>	<b>000</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>		<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	31,48
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	349,96
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	619,27
2104	Altri materiali di consumo	666,37
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.208,74
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	904,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	758,42
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.921,73
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.853,80
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11,41
2121	Spese postali e di recapito	494,31
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	54.673,69
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	330,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.631,95
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	23,30
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.786,06
4403	I.V.A.	33.768,60
5102	Fabbricati	8.022,23
5103	Impianti e macchinari	26.107,19
5149	Altri beni materiali	398,86
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.196.062,36

**TOTALE****1.000.000,00**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**

<b>MISSIONE</b>	<b>001</b>	<b>Debiti da finanziamento dell'amministrazione</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Debiti da finanziamento dell'amministrazione</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>		<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
8200	Rimborso mutui e prestiti	504.986,78

**TOTALE** **504.986,78**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015****TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 2.000.155

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 2.100.000

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 2.105.000

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 1.250

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** 12.015

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 1.200.505

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**

**TOTALI**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE**

**1.000.02000**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE**

**500.00000**

**TOTALE GENERALE**

**1.002.02100**



	ANNO 2014		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.263.617,72		9.458.164,34
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	160.903,38		273.520,31	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	0,00		0,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	160.903,38		273.520,31	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	11.110.905,24		7.269.485,41	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.991.809,10		1.915.158,62	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-15.627,81		-2.551,36
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		295.762,98		661.086,13
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	295.762,98		661.086,13	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>13.543.752,89</b>		<b>10.116.699,11</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-3.175.229,96		-2.807.175,64
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.055.345,72		-1.572.623,78	
b) acquisizione di servizi	-913.206,34		-1.117.848,81	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-206.677,90		-116.703,05	
8) per godimento di beni di terzi		0,00		0,00
9) per il personale		-3.289.452,00		-3.177.375,03
a) salari e stipendi	-2.447.837,53		-2.335.359,51	
b) oneri sociali	-630.322,56		-665.399,11	
c) trattamento di fine rapporto	-165.217,06		-163.933,88	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-46.074,85		-12.682,53	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.800.646,51		-2.733.628,79
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-38.163,09		-38.163,09	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-191.380,26		-264.442,74	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.571.103,16		-2.431.022,96	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				-1.460,57
14) oneri diversi di gestione		-1.481.618,36		-1.269.921,42
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-180.894,28		-216.826,71	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.300.724,08		-1.053.094,71	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-11.746.946,83</b>		<b>-9.989.561,45</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>1.796.806,06</b>		<b>127.137,66</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.340,37		1.340,37
16) altri proventi finanziari		107.434,72		48.945,10
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	107.434,72		48.945,10	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-520.054,36		-492.109,75
a) interessi passivi	-519.025,40		-490.908,79	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.028,96		-1.200,96	
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>-411.279,27</b>		<b>-441.824,28</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-26.437,13		0,00
a) di partecipazioni	-26.437,13		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>-26.437,13</b>		<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		373.612,75		389.568,78
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-331.477,77		-331.014,49
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>42.134,98</b>		<b>58.554,29</b>
Risultato prima delle imposte		1.401.224,64		-256.132,33
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>1.401.224,64</b>		<b>-256.132,33</b>



### Verbale n. 19

L'anno duemilasedici, il giorno venti del mese di aprile alle ore 10,30, nei locali della Camera di Commercio di Foggia, si è riunito per autoconvocazione il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

- Dott.ssa Raffaella LEONE, Presidente;

- Dott. Massimo RUSSO, Componente;

il Dott. Antonello LAPALORCIA, Componente, è assente giustificato;

per procedere all'esame del Bilancio d'Esercizio 2015 della Camera di Commercio di Foggia

E' presente alla riunione il segretario del Collegio, Luigi Ferraretti.

Il documento in esame, predisposto dalla Giunta camerale con delibera n. 32 del 08/04/2016, è stato predisposto in attuazione dell'art. 24 del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, sulla base dei principi contabili elaborati dalla Commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del medesimo Regolamento e contenuti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

Dal punto di vista tecnico, il bilancio d'esercizio per l'anno 2015 è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa

Esso è accompagnato dalla relazione del Presidente che illustra la situazione dell'Ente, gli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione nel suo complesso, i fatti rilevanti verificatisi nell'esercizio e le poste maggiormente significative, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, nonché i componenti positivi e negativi di reddito che hanno concorso alla formazione dei rispettivi ammontari.

Dall'analisi dell'elaborato contabile, si evince preliminarmente che sia le entrate effettive che le spese correnti sono sostanzialmente contenute nei limiti degli stanziamenti di cui al bilancio preventivo approvato dal Consiglio Camerale dell'Ente con delibera n. 39 del 15/12/2014, come modificato con la delibera di Consiglio n. 19 del 20/07/2015 all'aggiornamento del preventivo e del budget direzionale ed ancora con delibera di Consiglio n. 24 del 9/11/2015 e con determinazioni del Segretario Generale n. 255 del 23/12/2015 e n. 258 del 28/12/2015 a variazioni del budget direzionale secondo le modalità previste segnatamente dal comma 4 dell'articolo 12 del DPR n. 254/2005. Tali variazioni sono state dettate da necessità intervenute nel corso dell'anno, dal mutato contesto non preventivabile in fase di predisposizione di bilancio, al fine di poter correttamente imputare i costi ai conti di competenza.

Le variazioni non hanno modificato sostanzialmente gli equilibri economico patrimoniali dell'Ente in quanto i maggiori oneri sono stati comunque sempre coperti da proventi di pari importo ovvero da minori oneri in altri conti.

Rispetto al bilancio preventivo aggiornato, l'Ente ha registrato una differenza negativa pari ad € 256.132,33 che, di seguito, si riporta:

VOCE DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTO	TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget 2015 Aggiornato	Consuntivo 2015
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) Proventi Correnti</b>		
1 Diritto Annuale	7.123.139,00	7.269.485,41
2 Diritti di Segreteria	1.905.000,00	1.915.158,62
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.253.772,44	759.239,79
4 Proventi da gestione di beni e servizi	131.500,00	175.366,65
5 Variazione delle rimanenze	-	-2.551,36
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>10.413.411,44</b>	<b>10.116.699,11</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6 Personale	-3.267.473,00	-3.177.375,03
7 Funzionamento	-2.502.905,91	-2.504.473,28
8 Interventi economici	-1.910.152,79	-1.572.623,78
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.594.160,09	-2.735.089,36
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-10.274.691,79</b>	<b>-9.989.561,45</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>138.719,65</b>	<b>127.137,66</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi finanziari	61.500,00	50.285,47
11 Oneri finanziari	-565.000,00	-491.335,06
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-503.500,00</b>	<b>-441.049,59</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12 PROVENTI STRAORDINARI	160.000,00	389.568,78
13 ONERI STRAORDINARI	-106.600,00	-331.014,49
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>53.400,00</b>	<b>58.554,29</b>
<b>E) RETTIFICA DI VALORE ATTIVITA'</b>		
14 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
15 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		-774,69
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>		<b>-774,69</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>-311.380,35</b>	<b>-256.132,33</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.764.000,00	2.480.028,61
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	85.000,00	3.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.849.000,00</b>	<b>2.483.028,61</b>

In generale, comunque, rispetto ai valori previsionali assestati si sono registrate significative economie sui costi del personale e nelle spese di funzionamento rese possibili grazie ad una gestione oculata e rispettosa di una politica di contenimento della spesa e di una efficiente gestione delle entrate.

## 1) STATO PATRIMONIALE



Lo stato patrimoniale esprime la struttura del Patrimonio netto contabile, riportando i suoi elementi attivi e passivi.

Esso presenta un patrimonio netto di € 23.509.895,93, costituito per € 23.765.427,26 dal patrimonio netto all'inizio dell'anno ridotto del disavanzo economico d'esercizio di € 256.132,33 e incrementato dalla riserva da partecipazioni pari ad € 601,00.

ATTIVITA'	€	43.531.791,84
PASSIVITA'	€	20.021.895,91
PATRIMONIO NETTO	€	23.509.895,93

In ordine all'entità di detto patrimonio, il Collegio fa riferimento all'analisi patrimoniale iniziale e finale riportata nella nota integrativa al bilancio ed al conto economico ed allo stato patrimoniale, di cui ha accertato la rispondenza dei dati esposti.

## 2) CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riportato per valori e costi della produzione, pone a raffronto i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio evidenziando il risultato finale.

Esso presenta, come già detto, un "disavanzo economico d'esercizio" di € 256.132,33, costituito dalla differenza tra i proventi e gli oneri di competenza del 2015.

I proventi sono rappresentati da:

Proventi gestione corrente 2015	€	10.116.699,11
Proventi gestione finanziaria	€	50.285,47
Proventi gestione straordinaria	€	389.568,78
Plusvalenze	€	0,00
Rivalutazione partecip. azionarie	€	0,00
<b>Totale Proventi</b>	<b>€</b>	<b>10.556.553,36</b>

Gli oneri sono rappresentati da:

Oneri gestione corrente 2015	€	9.989.561,45
Oneri gestione finanziaria	€	491.335,06
Oneri gestione straordinaria	€	331.014,49
Svalutazioni	€	774,69
<b>Totale Oneri</b>	<b>€</b>	<b>10.812.685,69</b>

In definitiva:

PROVENTI	€	10.556.553,36
ONERI	€	10.812.685,69
DISAVANZO ECONOMICO	€	- 256.132,33

Per un agevole raffronto con la gestione dell'anno 2014, si riporta il seguente prospetto:

<b>CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. C - CONTO ECONOMICO 2015</b>			
<i>(previsto dall' articolo 21, comma1)</i>			
	<b>VALORE ANNO 2014</b>	<b>VALORE ANNO 2015</b>	<b>DIFFERENZE</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<i>A) Proventi Correnti</i>			
<i>1) Diritto Annuale</i>	<b>11.110.905,24</b>	<b>7.269.485,41</b>	-3.841.419,83
<i>2) Diritti di Segreteria</i>	<b>1.991.809,10</b>	<b>1.915.158,62</b>	-76.650,48



3) Contributi trasferimenti e altre entrate	320.881,05	759.239,79	438.358,74
4) Proventi da gestione di beni e servizi	135.785,31	175.366,65	39.581,34
5) Variazione delle rimanenze	-15.627,81	-2.551,36	13.076,45
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>13.543.752,89</b>	<b>10.116.699,11</b>	<b>-3.427.053,78</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
<b>6) Personale</b>	<b>3.289.452,00</b>	<b>3.177.375,03</b>	<b>-112.076,97</b>
a) competenze al personale	2.447.837,53	2.335.359,51	-112.478,02
b) oneri sociali	630.322,56	665.399,11	35.076,55
c) accantonamenti al T.F.R.	165.217,06	163.933,88	-1.283,18
d) altri costi	46.074,85	12.682,53	-33.392,32
<b>7) Funzionamento</b>	<b>2.601.502,60</b>	<b>2.504.473,28</b>	<b>-97.029,32</b>
a) Prestazioni servizi	913.206,34	1.117.848,81	204.642,47
b) godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	505.125,04	648.917,32	143.792,28
d) Quote associative	976.493,32	621.004,10	-355.489,22
e) Organi istituzionali	206.677,90	116.703,05	-89.974,85
<b>8) Interventi economici</b>	<b>2.055.345,72</b>	<b>1.572.623,78</b>	<b>-482.721,94</b>
<b>9) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>3.800.646,51</b>	<b>2.735.089,36</b>	<b>-1.065.557,15</b>
a) Immob. immateriali	38.163,09	38.163,09	0,00
b) Immob. materiali	191.380,26	264.442,74	73.062,48
c) svalutazione crediti	3.571.103,16	2.431.022,96	-1.140.080,20
d) fondi rischi e oneri	0,00	1.460,57	1.460,57
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>11.746.946,83</b>	<b>9.989.561,45</b>	<b>-1.757.385,38</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>1.796.806,06</b>	<b>127.137,66</b>	<b>-1.669.668,40</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	108.775,09	50.285,47	-58.489,62
11) Oneri finanziari	520.054,36	491.335,06	-28.719,30
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>-411.279,27</b>	<b>-441.049,59</b>	<b>-29.770,32</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	373.612,75	389.568,78	15.956,03
13) Oneri straordinari	331.477,77	331.014,49	-463,28
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>42.134,98</b>	<b>58.554,29</b>	<b>16.419,31</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	26.437,13	774,69	-25.662,44
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-26.437,13</b>	<b>-774,69</b>	<b>25.662,44</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>1.401.224,64</b>	<b>-256.132,33</b>	<b>-1.657.356,97</b>

Relativamente al totale dei proventi, si riscontra una diminuzione di € 3.427.053,78 rispetto all'anno 2014, dovuto soprattutto alla diminuzione del 35% del diritto annuale.

Per quanto riguarda, invece, le spese, gli scostamenti maggiormente significativi hanno riguardato:



- le spese per il personale che hanno registrato un costo totale di € 3.177.375,03 rispetto ad € 3.289.452,00 sostenute nel 2014 con una consistente diminuzione pari ad € 112.076,97 dovuta principalmente a cessazioni dal servizio;

- le spese di funzionamento che hanno registrato una spesa complessiva di € 2.504.473,28 rispetto ad € 2.601.502,60 con una diminuzione di € 97.029,32 rispetto all'anno 2014, soprattutto per decrementi delle Quote associative e per la riduzione dei compensi erogati agli Organi Istituzionali;

- gli interventi economici che hanno registrato una spesa di € 1.572.623,78 con un minore onere di € 482.721,94 rispetto all'esercizio precedente per le attività promozionali della Camera svolte nel 2015 e per la realizzazione di specifici programmi in linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio Camerale. La riduzione in argomento è anche stata determinata per assicurare la sostenibilità presente e futura della gestione in seguito alle ultime norme relative alla riduzione delle entrate per diritto annuale. Comunque, con riferimento a quanto specificamente richiesto dal Ministero delle Attività Produttive, ora Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 5549125 del 14/07/2003, si fa presente che anche nell'esercizio 2015 la Camera di Commercio di Foggia, seppure con minori risorse, oltre a svolgere le funzioni amministrative proprie (tenuta di registri, elenchi, albi e ruoli) e adempimenti burocratici connessi, ha incentrato l'attività istituzionale promuovendo iniziative intese a sostenere il sistema delle imprese, al fine di dare maggiore impulso all'economia del territorio;

- le spese per ammortamenti ed accantonamenti che hanno registrato una spesa di € 2.735.089,36 con una diminuzione di € 1.065.557,15 dovuto soprattutto al minore accantonamento al fondo svalutazione crediti;

- la gestione finanziaria vede un risultato negativo di € 441.049,59 dovuto soprattutto al pagamento degli oneri per il mutuo;

- la gestione straordinaria vede un risultato positivo pari ad € 58.554,29.

### 3) NOTA INTEGRATIVA

In essa sono dettagliatamente indicati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento:

- i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- i movimenti delle immobilizzazioni;
- il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
- la composizione dei ratei e risconti attivi e dei ratei e risconti passivi;
- la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati in bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili. Ha accertato che sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile.

In particolare, ha verificato che:

- gli immobili e le immobilizzazioni immateriali sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del fondo di ammortamento alla data del 31/12/2015;

- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti, cioè sono state calcolate tenendo presente l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, attenendosi alle aliquote previste dal decreto del Ministero delle finanze del 31/12/1988;
- le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazioni, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto della società in coerenza con quanto disposto dall'art 26 del citato D.P.R. n. 254/2005 o al costo d'acquisto;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica;
- non sono stati effettuati compensi di partite.

Relativamente alla situazione dei crediti e dei debiti iscritti in bilancio, il Collegio raccomanda una più attenta valutazione degli stessi, tanto al fine di procedere all'eliminazione dei crediti che risultino di difficile esigibilità e dei debiti per i quali ne venga valutata la potenziale insussistenza.

Si prende atto dei verbali dei Collegi dei revisori dei conti al bilancio consuntivo delle Aziende speciali Cesan e Lachimer e del parere favorevole all'approvazione degli stessi Collegi.

Come già evidenziato nei verbali relativi ai Bilanci d'esercizio degli anni precedenti, si ribadisce, al fine di un ulteriore contenimento dei costi delle aziende speciali, di prevedere, per il futuro, un eventuale accorpamento in un unico soggetto giuridico delle due aziende attuali.

Gli obiettivi previsti sono stati realizzati con un impiego delle risorse che ha raggiunto l'88% degli stanziamenti.

Per il dettaglio degli specifici interventi, si rimanda alla esaustiva relazione del Presidente che contiene precisi riferimenti a tutte le azioni promozionali realizzate nel corso dell'anno 2015 che hanno certamente reso notevoli benefici al sistema economico del territorio.

Il collegio ha riscontrato che i limiti di stanziamento previsti in sede di impostazione del bilancio preventivo sono stati rispettati. Invero, la spesa sostenuta a fine esercizio non eccede i limiti imposti dalla legge, e le somme risparmiate sono state versate in data 16/06/2015 sul bilancio dello Stato con mandato n. 443 per un importo complessivo pari ad € 45.460,80. Il Collegio ha altresì accertato il versamento delle somme relative al contenimento della spesa sui consumi intermedi effettuato sul Bilancio dello Stato con mandati n. 444 del 16/06/2015 per un importo pari ad € 155.539,20, ed il versamento delle somme di cui al "Tagliaspese" DL 112/2008 con mandato n. 755 del 28/10/2015 per un importo pari ad € 17.826,71.

Il Collegio, ai sensi delle disposizioni recate dal DM 27/03/2013, attesta nella predisposizione del bilancio di esercizio 2015:

- il rispetto dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica previsti dall'art. 5;
- la corretta predisposizione della relazione sulla gestione nei contenuti e nei termini previsti dall'art. 7;





- l'esatto adempimento in materia di sistema di classificazione dei dati contabili, (c.d. principi di tassonomia), previsti dal successivo art. 9;
- la coerenza del rendiconto finanziario al consuntivo in termini di cassa, ex art. 8, comma 2;
- che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota 148123 del 12/09/2013 del MISE.

Premesso quanto sopra, e tenendo comunque presente che la delibera di Giunta n. 129 del 20/10/2008 è stata oggetto di valutazione negativa da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia (sentenza n. 677/2014 del 17/07/2014), e che è stato proposto appello alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e, pertanto, in attesa di conoscere l'esito definitivo del contenzioso, il Collegio

### **esprime**

**parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015 della Camera di Commercio di Foggia.

Con l'occasione, questo Collegio ritiene doveroso porre in risalto l'efficiente collaborazione fornita da tutti i funzionari del Servizio Ragioneria nell'espletamento dei compiti di predisposizione e verifica di tutti gli atti contabili della Camera.

Letto, approvato e sottoscritto

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Massimo Russo

Il Presidente  
(Dott.ssa Raffaella Leone)

## LACHIMER AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

<b>ALLEGATO H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2015 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1</b>			
<b>VOCI COSTO RICAVO</b>	<b>VALORI ANNO 2014</b>	<b>VALORI ANNO 2015</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1- Proventi da servizi	200.670,63	289.944,24	<b>89.273,61</b>
2 - Altri proventi o rimborsi	9.575,12	64.334,96	<b>54.759,84</b>
3 - Contributi organismi com.	0,00	0,00	<b>0,00</b>
4 - Contributi Reg.	0,00	0,00	<b>0,00</b>
5 - Altri contributi camerali	0,00	0,00	<b>0,00</b>
6 - Contributo Camera Comm.	830.000,00	615.665,04	<b>-214.334,96</b>
7- Rimanenze finali	8.290,45	14.081,51	<b>5.791,06</b>
<b>Totale (A)</b>	<b>1.048.536,20</b>	<b>984.025,75</b>	<b>-64.510,45</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			<b>0,00</b>
8 - Organi istituzionali	<b>15.671,92</b>	<b>16.429,30</b>	<b>757,38</b>
9 - Personale	<b>712.010,09</b>	<b>713.348,14</b>	<b>1.338,05</b>
a) competenze personale	496.119,22	490.074,17	<b>-6.045,05</b>
b) oneri sociali	166.966,84	170.042,76	<b>3.075,92</b>
c) accantonamento TFR	38.310,79	39.463,68	<b>1.152,89</b>
d) altri costi	10.613,24	13.767,53	<b>3.154,29</b>
10- Funzionamento	<b>48.704,73</b>	<b>41.218,29</b>	<b>-7.486,44</b>
11 - Ammortamenti	<b>10.660,59</b>	<b>10.142,10</b>	<b>-518,49</b>
a) Immobilizzazioni immateriali	1.266,54	0,00	<b>-1.266,54</b>
b) Immobilizzazioni materiali	9.394,05	10.142,10	<b>748,05</b>
- Acc. Imposte sul reddito	<b>32.898,95</b>	<b>26.370,93</b>	<b>-6.528,02</b>
- Accant. fondo sval.crediti e rischi diversi	6.707,47	7.476,44	<b>768,97</b>
Rimanenze iniziali	<b>11.781,75</b>	<b>8.290,45</b>	<b>-3.491,30</b>
<b>Totale (B)</b>	<b>838.435,50</b>	<b>823.275,65</b>	<b>-15.159,85</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			<b>0,00</b>
12 - Spese per prog.iniziative	194.818,91	164.873,15	<b>-29.945,76</b>
<b>Totale (C)</b>	<b>194.818,91</b>	<b>164.873,15</b>	<b>-29.945,76</b>
<b>Risultato Gestione corrente</b>	<b>15.281,79</b>	<b>-4.123,05</b>	<b>11.158,74</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			<b>0,00</b>
13- Proventi finanziari	8,94	13,41	<b>4,47</b>
14- Oneri finanziari	1.839,03	1.562,62	<b>-276,41</b>
<b>Risultato Gestione finanziaria</b>	<b>-1.830,09</b>	<b>-1.549,21</b>	<b>280,88</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			<b>0,00</b>
15 - Proventi straordinari	4.286,02	6.321,89	<b>2.035,87</b>
16 - Oneri straordinari	11.757,73	268,12	<b>-11.489,61</b>
<b>Risultato Gestione straordinaria</b>	<b>-7.471,71</b>	<b>6.053,77</b>	<b>-9.453,74</b>
<b>Disavanzo/Avanzo conomico</b>	<b>5.979,99</b>	<b>381,51</b>	<b>5.598,48</b>

## ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015- ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1

ATTIVO			VALORI AL 31/12/14			VALORI AL 31/12/15
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
a) Immateriali						
Software						
Altre immobilizzazioni immateriali			0,00			0,00
<b>Totale immob.immaterilai</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>b) Materiali</b>						
Attrezzature-macchinari - impianti			19.959,40			20.230,58
Automezzi - Autocarro			9.168,76			6.549,11
<b>Totale immob.materilai</b>			<b>29.128,16</b>			<b>26.779,69</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>29.128,16</b>			<b>26.779,69</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			8.290,45			14.081,51
<b>Totale rimanenze</b>			<b>8.290,45</b>			<b>14.081,51</b>
d) Crediti di funzionamento	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>		<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	
Creditiv/CCIAA			0,00	64.334,96		64.334,96
Creditiv/CCIAA per rip. Perd.es. prec.			0,00		0,00	0,00
Crediti v/clienti	68.025,51	6.707,47	74.732,98	101.634,44	10.534,21	112.168,65
Crediti v/clienti per fatture da emettere	14.298,40	41.847,67	56.146,07	32.303,85	33.654,67	65.958,52
Crediti v/personale		16.341,62	16.341,62	138,87	15.362,62	15.501,49
Crediti diversi		275.838,95	275.838,95	210,00	305.677,66	305.887,66
Crediti v/erario	50.797,48		50.797,48	40.459,37		40.459,37
Crediti v/istituti previdenziali	35,93	17.102,65	17.138,58	1.403,24	17.102,65	18.505,89
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>133.157,32</b>	<b>357.838,36</b>	<b>490.995,68</b>	<b>240.484,73</b>	<b>382.331,81</b>	<b>622.816,54</b>
e) Disponibilità liquide						
Banca			354.211,60			237.309,94
Cassa			2.676,62			1.786,19
<b>Toatele disponibilità liquide</b>			<b>356.888,22</b>			<b>239.096,13</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>856.174,35</b>			<b>875.994,18</b>
<b>C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						
Risconti attivi			11.837,85			10.371,88
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>			<b>11.837,85</b>			<b>10.371,88</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>897.140,36</b>			<b>913.145,75</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>	0,00		<b>0,00</b>	0,00		<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>		<b>897.140,36</b>	<b>0,00</b>		<b>913.145,75</b>

## ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015- ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1

PASSIVO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	VALORI AL 31/12/14	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	VALORI AL 31/12/15
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo acquisizioni patrimoniali			314.901,60			314.901,60
Avanzo/disavanzo economico			5.979,99			381,51
Totale patrimonio netto			<b>320.881,59</b>			<b>315.283,11</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
Mutui passivi			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
Prestiti ed anticipazioni passive			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPP.</b>			0,00			0,00
Fondo trattamento fine rapporto			337.568,97			368.706,69
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE R.			<b>337.568,97</b>			<b>368.706,69</b>
TOTALE FONDO						
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>						
Debiti v/fornitori	46.169,06		46.169,06	36.519,19	0,00	36.519,19
Debiti tributari e previdenziali	59.359,01		59.359,01	62.881,08		62.881,08
Debiti diversi		126.417,51	126.417,51	479,16	118.533,51	119.012,67
Debiti v/organismi istituzionali			0,00	208,80		208,80
Debiti v/Camera di Commercio			0,00			0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>105.528,07</b>	<b>126.417,51</b>	<b>231.945,58</b>	<b>100.088,23</b>	<b>118.533,51</b>	<b>218.621,74</b>
<b>E) TRATTAMENTO RISCHI</b>			<b>6.744,22</b>			<b>10.534,21</b>
Fondo svalutazione crediti			6.744,22			10.534,21
Fondo rischi per liti			0,00			
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			0,00			0,00
Ratei passivi			0,00			0,00
Risconti passivi			0,00			0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			0,00			0,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>576.258,77</b>			<b>597.862,64</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			<b>897.140,36</b>			<b>913.145,75</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>897.140,36</b>			<b>913.145,75</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>						
1) IMMOBILI SEDE LACHIMER PROPRIETA' CC/IAA IN COMODATO						
2) STRUM. TECNICA LACHIMER PROPRIETA' CC/IAA IN COMODATO						

## AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

### LACHIMER

Sede legale Traversa Viale Fortore sn - Foggia

Sede operativa in Via Manfredonia km 2.200 Foggia

#### Nota integrativa al bilancio esercizio 2015

##### Premessa

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2015, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: " Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

##### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del D.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

##### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

**Immobilizzazioni***Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

*Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**□Fondo Svalutazione Crediti**

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1, punto 8) del cod. civile i crediti devono essere iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione. Il comma 1 dell'art. 2423 bis, punto 4), dispone inoltre che si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura. Pertanto il valore nominale del credito costituisce solo un dato di partenza in quanto il legislatore, in ossequio ai principi di prudenza e competenza, consente di rettificare tale originario valore attraverso la creazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

**□Fondo rischi**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o di ammontare indeterminati e sono disciplinati dall'art 2424 del codice civile. L'accantonamento a tali fondi trova giustificazione nel principio della prudenza in relazione al quale si deve tener conto di tutti i rischi prevedibili e delle eventuali perdite, anche se note dopo la chiusura dell'esercizio, derivanti da operazioni sorte nell'esercizio che potranno avere manifestazione nei periodi amministrativi futuri.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Rimanenze finali**

Le rimanenze di magazzino sono fattori produttivi a breve ciclo di utilizzo o combinazioni di essi che, non essendo stati ancora impiegati o venduti, sono disponibili per la gestione futura. L'art. 2426 c.c., ai punti 1 e 9 stabilisce che le rimanenze finali di merci devono essere iscritte:

- al costo storico: costo di acquisto al netto di resi, abbuoni, sconti incondizionati, più oneri.

**Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, ripartito per categoria, è così rappresentato:

ORGANICO	al 31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	0
Quadri	3	0
Impiegati 1° livello	3	0
Impiegati 2° livello	3	0
Impiegati 3° livello	1	0
Impiegati 4° livello	3	0
<b>TOTALI</b>	<b>14</b>	<b>0</b>

Il numero delle unità lavorative al 31/12/2015 è pari a 14 e non ha subito variazioni rispetto al passato esercizio.

Per i dipendenti dell'A.S. Lachimer, Margherita Ragno, Ivano Vitale, Erasmo Di Giorgio e Cristiana Zenobio con deliberazione del CdA dell'Azienda Speciale n. 13 del 20/07/2015 è stato disposto l'istituto del comando presso l'Azienda Speciale CESAN, per il periodo 01/09/2015- 31/12/2015.

Tale istituto, che ha comportato il rimborso di quota parte delle competenze stipendiali a favore del Lachimer, ha lasciato inalterati i vincoli di dipendenza organica dei lavoratori con l'A.S. di appartenenza.

**Attività****A) Immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
29.128,16	26.779,69	<b>2.348,47</b>

**-Materiali**

Attrezzature non informatiche e impianti	€ 20.230,58
Automezzi per trasporto persone e cose	€ 6.549,11
Totale immobilizzazioni materiali	€ 0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>€ 26.779,69</b>

Le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate.

**B) Attivo circolante****c) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.290,45	14.081,51	<b>5.791,06</b>

Le rimanenze finali sono costituite da reagenti, materiale per analisi, vetreria, gas tecnici, cancelleria e stampati e risultano iscritte al costo di acquisto al netto di resi, abbuoni, sconti incondizionati, più oneri accessori di diretta imputazione. Sono state quantificate sul numero dei prodotti residui, con indicazione del fornitore e della fattura identificabile dal numero di protocollo IVA.

**d) Crediti di funzionamento**

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	490.995,68	622.816,54	<b>131.818,96</b>
<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Totale</b>
Crediti v/Sistema Camerale	64.334,96		64.334,96
Crediti v/clienti	101.634,44	10.534,21	112.168,65
Crediti v/clienti per fatture da emettere	32.303,85	33.654,67	65.958,52
Crediti v/ personale	138,87	15.362,62	15.501,49
Crediti diversi	210,00	305.677,66	305.887,66
Crediti verso Stato e Enti Pubblici	40.459,37		40.459,37
Crediti v/istituti previdenziali	1.403,24	17.102,65	18.505,89
<b>Totali</b>	<b>240.484,73</b>	<b>382.331,81</b>	<b>622.816,54</b>

I crediti verso sistema Camerale si riferiscono all'importo di € 64.334,96, relativo al rimborso dovuto dal Cesan al Lachimer per il personale in comando di cui al periodo settembre – dicembre 2015.

I crediti verso clienti ammontano alla data del 31/12/2015 a € 112.168,65, si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate. Detta posta è stata suddivisa tra crediti esigibili entro 12 mesi ammontanti ad € 101.634,44 e crediti esigibili oltre 12 mesi, che sono quei crediti per i quali sono in corso attività di recupero, ed ammontano ad € 10.534,21. Questi crediti ritenuti a rischio di esigibilità, sono stati opportunamente svalutati ed accantonati al rispettivo fondo svalutazione crediti.

I crediti v/clienti per fatture da emettere, ammontano ad € 65.958,52 e si riferiscono a ricavi maturati nel corso dell'esercizio in corso e di quelli precedenti, le cui fatture verranno materialmente emesse nel corso degli esercizi successivi. Anche per detta posta si è proceduto alla suddivisione in crediti esigibili entro 12

mesi per € 32.303,85 il cui importo si riferisce ai ricavi di competenza le cui fatture risultano già emesse nel corso del 2015; crediti esigibili oltre 12 mesi il cui totale ammonta ad € 33.654,67 e si riferisce alle fatture da emettere nei confronti delle Procure di Foggia, Larino e nei confronti del Tribunale di Foggia, per attività svolte tra gli esercizi 2010-2014, le cui attività amministrative di liquidazione risultano particolarmente lunghe e gravose.

La posta crediti v/personale ammonta complessivamente ad € 15.501,49 ed è così composta.

-Crediti v/dipendenti per restituzione somme, relativi alle quote INPS per la sospensione contributiva relativa agli eventi alluvionali e sismici, avvenuti negli anni 2002 e 2003, correttamente erogati dall'Azienda ai dipendenti e poi trattenuti mensilmente agli stessi sulle buste paga, a seguito degli disposizioni INPS intervenute. Il totale ammonta ad € 15.362,62.

-Crediti v/personale derivante da attività di conguaglio sulla busta paga del dr. Barbati ed è pari ad € 138,87. Dette poste risultano progressivamente in diminuzione, fino al totale scomputo, a carico dei dipendenti, dei crediti in parola.

La posta crediti diversi, pari ad € 305.887,60 ricomprende le seguenti voci:

- |  |              |
|--|--------------|
| 1) Crediti v/assicurazioni per polizza gestione TFR dipendenti | € 305.677,66 |
| 2) Credito per CdA per doppio pagamento sig. Luigi Angelillis  | € 210,00     |

Per maggior chiarezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nella posta crediti v/Erario entro dodici mesi, di € 40.459,37:

- |   |             |
|---|-------------|
| - erario c/ crediti imposte da compensare (Rit. Fiscali su contributi CCIAA e su interessi attivi di c/c) | € 38.985,97 |
| - erario c/ crediti imposte da compensare 770 (Rit. fiscali versate in eccesso)                           | € 1.473,40  |

Nella posta crediti v/Enti previdenziali evidenziamo l'importo di € 18.505,89, dovuto ad un conguaglio contributivo INPS INAIL. Detti crediti sono già stati formalmente riconosciuti dagli istituti previdenziali e saranno portati in compensazione. Le poste sono così composte.

- |   |             |
|---|-------------|
| - credito v/INPS per conguaglio contributivo  | € 17.102,65 |
| - credito v/INAIL per conguaglio contributivo | € 1.403,24  |

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>356.888,22</b>	<b>31/12/2015</b>	
Descrizione		
Depositi bancari	237.309,84	116.901,66
Denaro in cassa	1.786,19	890,43
	<b>239.096,13</b>	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

#### C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
11.837,85	10.371,88

Misurano proventi e oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

#### **RISCONTI ATTIVI:**

Quota bollo auto Opel Astra	€ 112,47
Assicurazione auto Opel	€ 1.465,63
Assicurazione auto Peugeot	€ 958,72
Assicurazione RCT Laboratorio	€ 1.941,15
<b>Totale</b>	<b>€ 4.477,97</b>

Risconti relativi a fatture di fornitori:

Fatture ECS per canoni di locazione n. 21389 del 13/11/15	€ 1.888,00
Fatture ECS per canoni di locazione n. 24129 del 23/12/15	€ 1.888,00
Fatture Grenke per canoni di locazione n. 54644 del 16/12/15	€ 410,64
Fattura Madin Decreto 81/08 n. 447/15 del 02/11/15	€ 1.000,00
Fattura AQP fatture anno 2015	€ 707,27

**Totale € 5.893,91**

Tali fatture, ricevute e registrate nel corso del 2015, sono relative a servizi che hanno generato una manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.



<b>Passività</b>	
<b>A) Patrimonio netto</b>	Rif. art. 2427, primo comma, nr. 4, 7 e 7-bis, c.c.)
	Fondo acquisizioni patrimoniali al 31/12/2014
	314.901,60
	Fondo acquisizioni patrimoniali al 31/12/2015
	314.901,60
	<b>Descrizione</b>
	<b>31/12/2015</b>
	Risultato economico dell'esercizio
	381,51
	<b>Totale patrimonio netto</b>
	<b>315.283,11</b>

**B) Debiti di finanziamento**

Non esistono debiti di finanziamento.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
337.568,97	368.706,69	31.137,72

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Saldo al 31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	337.568,97	39.463,68	8.325,96	368.706,69

Gli incrementi si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2015.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta, in parte, alla quota di TFR accantonata per il dr. Scapicchio e versata al fondo complementare MARIO NEGRI, in applicazione della normativa disciplinata dal Dlgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente in questione ed ammonta ad € 7.543,67 e, in parte, alla quota relativa all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR pari ad € 782,29.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

Tfr giacente al 31/12/2014	+337.568,97
Tfr destinato ai fondi complementari	- 7.543,67
Quota accantonata anno 2015	+39.463,68
Imposta di rivalutazione 17%	-782,29
<b>TFR AL FONDO AL 31/12/2015</b>	<b>368.706,69</b>

**D) Debiti di funzionamento**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
231.945,58	218.621,74	13.323,84

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso fornitori	36.519,19		36.519,19
Debiti tributari e previdenziali	62.881,08		62.881,08
Debiti v/Organi istituzionali	208,80		208,80
Debiti diversi	479,16	118.533,51	119.012,67
<b>TOTALI</b>	<b>100.088,23</b>	<b>118.533,51</b>	<b>218.621,74</b>

"Debiti verso fornitori". In tale voce sono ricompresi i debiti per le fatture di acquisto ricevute per € 13.244,94 contabilizzate nel corso dell'esercizio, e i costi delle fatture da ricevere dai fornitori, per € 23.274,25 debitamente contabilizzate con il criterio di competenza.

Nella posta debiti tributari e previdenziali, di € 62.881,08, sono contabilizzate le seguenti voci:

-Ritenute previdenziali INPS DM10	€ 26.091,38
-Contributi Fondi dirigenziali e TFR: Negri- Fasdac- Pastore	€ 8.532,81
-Contributi Fondo Est	€ 120,00
-Ritenute fiscali codice 1001	€ 17.626,37
-Ritenute fiscali codice 1040	€ 4.221,37
-Debiti Iva Mensile dicembre 2015	€ 2.831,43
- Debiti IVA adeguamento ai parametri 2015	€ 3.131,00
-Erario c/Imposta sostitutiva TFR- Saldo (17% rivalutazione)	€ 326,72

Nei debiti v/organi istituzionali è stata valorizzata la quota relativa al rimborso chilometrico del componente CdA sig. Antonio Trombetta.

Per maggior chiarezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio dei debiti iscritti nella posta debiti diversi:

-Debiti v/Inps per eventi alluvionali e sismici	€ 118.533,51 (oltre 12 mesi)
-Debiti v/clienti per duplicazione pagamenti	€ 479,16

Comune di Candela € 172,27

Riccio Antonio Michele € 306,89

## E) Trattamento Rischi

### Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo accantonamento dell'importo di crediti di dubbio realizzo, ammonta ad € 5.034,21 ed ha subito la seguente movimentazione:

31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015	Variazioni
6.744,22	7.476,44	3.686,45	10.534,21	3.789,99

Si è proceduto alla eliminazione di crediti inesigibili a causa di cessazione attività, irreperibilità e fallimento delle rispettive società, per complessivi € 3.686,45, crediti già precedentemente svalutati.

In ossequio al criterio di prudenza, l'azienda ha ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione di crediti ritenuti in sofferenza, per i quali risultava più difficile la riscossione e per i quali, ad ogni modo, sono in corso le opportune attività di recupero. La posta svalutazione crediti risulta così composta:

- € 5.034,21 Svalutazione crediti clienti per fatture già emesse
- € 5.500,00 Svalutazione rischi su crediti per fatture da emettere

## F) Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

## G) Conti d'ordine

Si precisa, infine, che in relazione all'applicazione dei principi contabili previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 254/2005, così come definiti nel Documento n. 3 pag. 11 paragrafo 3.4.1, si è provveduto ad inserire, in calce allo Stato Patrimoniale, nei conti d'ordine, le voci relative agli immobili nel quale il Lachimer ha la propria sede e la voce relativa alla strumentazione tecnica, il tutto di proprietà dell'Ente Camerale, concesso in comodato d'uso all'Azienda Speciale.

## Conto economico

### A) Ricavi ordinari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Proventi da servizi	200.670,63	289.944,24	89.273,61
Altri proventi o rimborsi	9.575,12	64.334,96	54.759,84
Contributi della CCIAA	830.000,00	615.665,04	-214.334,96

1) I proventi da servizi costituiscono le entrate proprie dell'azienda speciale per i servizi di analisi e prove forniti alla collettività. € 289.944,24

2) Gli altri proventi o rimborsi sono così costituiti:

- rimborso spese dipendenti in comando € 64.334,96

3) Altri contributi - Non sono previsti altri contributi

4) Contributi Reg. - Non sono previsti altri contributi

5) Altri contributi camerale - Non sono previsti altri contributi

6) Contributo della Camera di Commercio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
830.000,00	615.665,04

Il contributo camerale, *al netto delle variazioni di bilancio intervenute con deliberazione del CdA dell'Azienda Speciale n.20 del 11/12/2015*, è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, per complessivi € 615.665,04.

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto sia una parte dei costi strutturali sia i costi delle spese vive per progetti ed iniziative, lasciando, tuttavia, all'Azienda Speciale la possibilità di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali, (art 65 comma 2 DPR. 254/2005).

## 7) Rimanenze finali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.290,45	14.081,51	5.791,06

Le rimanenze finali sono costituite da reagenti, materiale per analisi, vetreria, gas tecnici, cancelleria e stampati.

**B) Costi di struttura**

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali al 31/12/2015 risultano riclassificati in base allo schema di bilancio previsto dal D.P.R 254/2005, e dal confronto rispetto alle stesse voci alla data del 31/12/2014 emerge la seguente differenza:

## 8)Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.671,92	16.429,30	757,38
Descrizione		
Compenso componenti Collegio e gettoni Cda	€ 15.345,80	
Gettoni di presenza componenti CDA	€ 390,00	
Spese di missioni e trasferte Collegio	€ 693,50	

Detta posta appare lievemente incrementata, rispetto al passato esercizio, a seguito della corresponsione dell'intero importo, per l'anno 2015, dei compensi al Collegio dei revisori, dovuta invece per 11 ratei per l'annualità 2014.

## 9)Personale:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
712.010,09	713.348,14	1.388,05
Anno 2015		
Competenze al personale	490.074,17	
Oneri sociali	170.042,76	
Accantonamento T.F.R.	39.463,68	
Altri costi relativi al personale	13.767,53	
<b>Totale</b>		<b>€ 170.042,76</b>

Le competenze del personale anno 2015 si riferiscono alle competenze annuali delle 14 persone dipendenti a tempo indeterminato.

Gli oneri sociali sono così composti:

- Contributi previdenziali di impiegati e dirigenti	€ 160.897,24
- Contributi Inail	€ 6.727,52
- Contributi Quas (Cassa Assistenza sanitaria Quadri)	€ 1.068,00
- Contributi Quadrifor (Ente formazioni Quadri Commercio e Terziario)	€ 150,00
- Contributi Fondo Est (Cassa assistenza impiegati Commercio e Terziario)	€ 1.200,00
<b>Totale</b>	<b>€ 170.042,76</b>

Gli altri costi relativi al personale sono così composti:

- Missioni	€ 9.622,82
- Corsi di formazione per il personale	€ 1.320,00
- Altri costi (Oneri per la sicurezza Dpi L.81/08)	€ 2.824,71
<b>Totale</b>	<b>€ 13.767,53</b>

La variazione dei costi pari ad € 1.388,05 è dovuta prevalentemente ad un aumento dei costi di missione del personale.

*Al fine di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del dPR 254/2005 che statuisce "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura", relativamente all'imputazione del costo del personale, tra costi strutturali e spese per iniziative economiche si fa rinvio alla relazione sulla gestione, redatta a cura del Presidente.*

## 10) Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente ad € 206.091,44.

Avendo l'Azienda effettuato un calcolo di incidenza dei costi sostenuti sulle attività complessivamente svolte, intese come attività per progetti ed iniziative ed attività proprie, ha ritenuto opportuno ripartire detto costo in quote percentuali così suddivise.

Il 20% di detto importo, pari ad € 41.218,29 resta imputato alle spese di funzionamento generali – Voce B Costi di Struttura, mentre il 80%, pari ad € 164.873,15 è stato imputato ai costi per progetti ed iniziative – Voce C Costi Istituzionali.

Elenco importo complessivo pari ad € 206.091,44

<b>2015</b>	
<b>a) Prestazione servizi:</b>	
Compensi professionali e collaborazioni	4.500,00
Spese prestazioni di servizi	9.632,13
Assistenza software	7.927,06
Spese vigilanza laboratorio	1.239,48
Utenze energetiche Enel	17.758,99
Utenze telefoniche	3.073,08
Altre utenze (Acqua Gas)	323,65
Spese postali e spedizioni	283,30
Manutenzioni ordinarie	6.127,00
Alberghi – alimenti e bevande	608,95
Spese pulizia struttura	4.800,00
Smaltimento rifiuti	3.018,00
Spese corrieri per spedizioni	1.246,59
Spese e commissioni bancarie	1.498,50
Assicurazioni	5.258,92
Analisi presso rete Laboratori	8.921,80
Spese per verifiche ispettive Accredia-Bureau	9.841,50
Mantenimento Cert. Laboratorio Mat.	6.862,85
Ring Test	1.765,00
Assistenza tecnica impianti	4.897,00
<b>b) oneri diversi di gestione:</b>	
Banche dati, abbonamento periodici pubblicazioni-	3.471,59
Locazioni operative	32.994,66
<b>c) acquisti di materiale</b>	
Acquisti materiale diverso	949,53
Acquisti materiali di consumo Acquisti reagenti	44.240,71
Vetreria	12.470,74
Testi scientifici	390,50
Carburante automezzi	1.019,98
Carburante autocarri	2.666,37
Manutenzione autocarro	229,51
Cancelleria e stampati	1.821,14
Materiale Laboratorio edile	1.481,82
Componenti reddito precedenti esercizi	4.771,09
<b>Spese di funzionamento imputate per il 20% del costo complessivo</b>	
<b>164.873,15</b>	

Saldo al 31/12/2015

Il conto componenti reddito esercizi precedenti comprende le seguenti voci:

Fatture fornitori anni precedenti	€ 1.155,89
Contributo Cassa Mutua Anno 2014	€ 3.615,20
<b>Totale</b>	<b>€ 4.771,09</b>

È appena il caso di precisare che la voce in questione si riferisce a costi fiscalmente non deducibili dal reddito 2015, pertanto è stata indicata come variazione in aumento del reddito.

Per quanto riguarda gli scostamenti relativi alla voce “spese di funzionamento”, si rileva un decremento di € 7.486,44, dovuta alla politica di razionalizzazione e contenimento dei costi adottata dall’Azienda negli ultimi esercizi.

#### 11) Ammortamenti e accantonamenti

	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>
I Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	10.660,59	10.142,10
Svalutazione crediti	6.707,47	7.476,44
Imposte esercizio	32.898,95	26.370,93

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi pluriennali e software, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono ad attrezzature, impianti, mobili e arredi e macchine elettroniche d’ufficio.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell’esercizio.

E’ stato accantonato l’importo dei crediti ritenuti in sofferenza.

Sono state accantonate le imposte di competenza dell’esercizio (IRAP-IRES-IVA ADEGUAMENTO AI PARAMETRI –IMPOSTE COMUNALI- ETC)

**C) Costi istituzionali**

## 12) Spese per progetti e iniziative

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
194.818,91	164.873,15	29.945,76

Le spese progetti ed iniziative risultano diminuite rispetto al passato esercizio in seguito alla conseguente diminuzione dei costi generali dovuta alla politica di razionalizzazione e contenimento dei costi adottata dall'Azienda negli ultimi esercizi.

**D) Gestione finanziaria**

## 13) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8,94	13,41	4,47

## 14) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.839,03	1.562,62	276,41

I proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi di c/c.

Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi di c/c.

**E) Gestione straordinaria**

## 15) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.286,02	6.321,89	2.035,87

**I proventi straordinari** si riferiscono a sopravvenienze attive generatesi da un conguaglio di fatture fornitori e contributivo INAIL, relativo agli esercizi precedenti, che ha realizzato minori costi per l'Azienda.

Il conto comprende le seguenti voci:

- Conguaglio fatture AQP	€ 4.505,97
- Conguaglio Inail	€ 1.338,80
- Rettifiche costi e.p.	€ 475,51
- Arrotondamenti	€ 1,61

## 16) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.757,73	268,12	11.489,61

**Oneri straordinari** per complessivi € 268,12.

La posta di bilancio è così formata e si riferisce alle seguenti voci:

- Sopravvenienze passive	€ 88,84
- Arrotondamenti	€ 9,07
- Imposte esercizi precedenti	€ 170,21

La posta sopravvenienze passive si riferisce all'attività di rettifica di piccoli crediti imputati per importi superiori rispetto al dovuto ed è pari ad € 88,84.

La posta degli arrotondamenti risulta pari ad € 9,07

La posta relativa ad imposte esercizi precedenti risulta essere dovuta ad una attività di conguaglio IRAP, questa è pari ad € 170,21 .

**AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.979,99	381,51	- 5.598,48

L'importo pari ad € 381,51 è generato da un disavanzo economico della gestione corrente e finanziaria di € 5.672,26 e da un avanzo pari a € 6.053,77 derivante dalla gestione finanziaria e straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 4 Aprile 2016

IL DIRETTORE GENERALE  
(dr. Matteo di Mauro)



## Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

### RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 DEL LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione appena trascorsa.

L'esercizio in esame è stato ispirato alla prosecuzione della politica di contenimento e razionalizzazione delle spese di gestione, in una situazione di difficoltà del quadro congiunturale ed economico, che continua come per i precedenti esercizi.

L'Azienda Speciale ha, pertanto, ottimizzato costi e spese al fine di utilizzare al meglio le proprie risorse.

L'obiettivo perseguito, in coerenza con la programmazione affidata dalla Camera di Commercio di Foggia, è stato, come sempre, quello di puntare al consolidamento delle attività svolte per l'esecuzione di prove nei settori ambientale, microbiologico ed agroalimentare; per tali settori le attività eseguite sono state incrementate rispetto a quelle svolte negli anni precedenti in termini di servizi resi. Anche il numero degli utenti del laboratorio e dei contatti intrapresi è risultato in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito, altresì, dei servizi resi, si è incrementata l'attività di consulenza tecnica ai fini di giustizia: infatti il Laboratorio è stato incaricato di attività di consulenza tecnica per il P.M., dalle Procure di Bari e di Foggia nell'ambito di importanti procedimenti penali.

Sempre nell'ambito dei servizi resi, nel corso del 2015 l'azienda speciale ha prorogato le due convenzioni già in essere con i laboratori delle Camere di Commercio di Napoli e di Bari, per l'affidamento della direzione tecnica dei citati laboratori al dr. Pasquale Scapicchio, direttore operativo del Lachimer.

Anche per il 2015 è continuato l'impegno profuso a favore delle attività della Rete Nazionale dei Laboratori camerali, in considerazione della carica di Presidenza di tale rete appannaggio del laboratorio. Tale attività ha primariamente prodotto l'animazione della rete finalizzata a forme di collaborazione più strette fra i laboratori appartenenti, allo scopo di migliorare efficacia ed efficienza degli stessi.

#### PROGETTI STUDI E CONVENZIONI

L'Azienda Speciale ha in corso convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage con Università ed Istituti di Scuola Media Superiore tra i quali:

- Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Agraria
- Politecnico di Bari – Facoltà di Ingegneria
- Università Politecnica delle Marche

#### ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E DELEGATE DALL'ENTE CAMERALE

Oltre a quelli che sono gli obiettivi derivanti dal rafforzamento dei settori di attività già esistenti, sopra descritti, l'Azienda Speciale, per l'esercizio 2015, ha interamente portato a compimento le attività istituzionali e delegate dall'Ente camerale, definite nell'ambito delle linee programmatiche predisposte, affermando di conseguenza sia il proprio ruolo di fornitore di servizi tecnici al territorio e contestualmente espletando il compito istituzionale di braccio operativo dell'Ente Camerale; ciò è stato realizzato utilizzando le proprie capacità di studio ed analisi, di ricerca e comunicazione, creando in tal senso un unicum operativo e progettuale con lo stesso Ente Camerale, del quale l'Azienda è per istituzione un organo strumentale.

Di seguito, per ognuna delle linee programmatiche di cui sopra, viene riportata una breve descrizione delle attività svolte



## Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

### 1) Attività di certificazione di prodotto - Attività di controllo, di audit, di certificazione e di segreteria tecnica a supporto dell'organismo di certificazione CCIAA per i vini DOC e prodotti a marchio.

La Camera di Commercio di Foggia è designata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali quale Autorità Pubblica di Controllo per i seguenti prodotti:

- Limone Femminello del Gargano IGP
- Arancia del Gargano IGP
- Cacc'è mmitte di Lucera DOC
- San Severo DOC
- Ortanova DOC
- Rosso di Cerignola DOC
- Tavoliere DOC

Nell'ambito delle attività di certificazione dei suddetti prodotti, sono state svolte, nel corso dell'anno, attività di segreteria tecnica (verifiche documentali, attività di coordinamento, rapporto con il Gruppo panel, con gli attori della filiera, con il comitato di certificazione e con il Mipaaf), attività di verifica in campo (audit presso gli operatori di filiera: cantine, imbottigliatori) e attività analitica sui prodotti (verifica dei requisiti e certificazione).

### 2) Attività formativa specialistica alle Aziende

Il Lachimer, attraverso l'organizzazione di giornate di studio, ha fornito alle Aziende locali formazione di tipo specialistico, finalizzata al miglioramento dei processi produttivi, alla sicurezza alimentare ed alla sicurezza sanitaria (legionella). In particolare, in considerazione delle problematiche di sicurezza e di salubrità connesse all'inquinamento da Legionella riscontrato nelle aziende del settore turistico-ricettivo con sempre maggiore frequenza, sono stati organizzati dei seminari informativi e formativi ad esse destinate, con l'intento di sensibilizzare gli operatori al problema e di far loro conoscere gli strumenti operativi per mantenere le loro strutture in condizioni igieniche-sanitarie tali da scongiurare conseguenze.

### 3) Attività formativa nelle scuole. Alternanza fra scuola e lavoro.

In prosecuzione di attività già iniziate negli anni precedenti, sono stati realizzati schemi formativi diretti alle scuole medie inferiori e superiori (soprattutto), su temi quali sicurezza alimentare, problemi dell'alimentazione, qualità dei prodotti alimentari, tipicità dei prodotti, ambiente, ecc. Il 2015 ha confermato l'interazione tra il Lachimer ed il mondo della scuola della Provincia di Foggia. La maggior parte delle attività ha riguardato soprattutto la realizzazione di stage formativi finalizzati alla facilitazione dell'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di moduli formativi sull'esecuzione di prove analitiche nei settori chimico, microbiologico e dei materiali (alternanza scuola-lavoro).





## Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

### 4) Attività analitica nei settori Agroalimentare e Ambientale

Il Lachimer ha eseguito prove chimiche e microbiologiche, nei settori Agroalimentare e Ambientale, verso aziende, consumatori ed Enti, finalizzate al miglioramento della qualità dei prodotti, al supporto commerciale degli stessi, alla definizione dello stato e delle problematiche ambientali delle aziende, alla caratterizzazione di rifiuti per il corretto smaltimento o il recupero.

### 5) Attività analitica nel settore Materiali per l'edilizia

Sono state eseguite prove fisico-meccaniche nel settore edile verso aziende di costruzione e manifattura ed Enti, finalizzate alla verifica di conformità ed alla certificazione dei materiali utilizzati ed alla verifica di conformità rispetto ai capitolati tecnici.

### 6) Mantenimento della qualità dell'offerta analitica

Anche per il 2015, il Lachimer ha mantenuto tutti gli accreditamenti, le certificazioni e le qualificazioni possedute, confermando, in particolare, l'accreditamento Accredia per il laboratorio chimico-microbiologico, in conformità alla norma UNI EN ISO 17025 e la certificazione ISO 9001 e l'autorizzazione ministeriale, per il laboratorio materiali da costruzione.

### 7) Laboratorio controlli metrici

L'evoluzione dei controlli metrici è orientata all'introduzione delle disposizioni attuative della Direttiva CEE in materia di strumenti MID, dotati di omologazione europea, che riguardano in particolare i distributori di carburante, i convertitori di volume gas metano e gli strumenti per pesare a funzionamento automatico in linee di produzione. Per tali strumenti la competenza dei controlli viene assegnata ai futuri laboratori autorizzati da Unioncamere. Poiché la normativa prevede che le CCIAA possano organizzare dei propri laboratori, nel corso del 2015 il Lachimer si è adoperato per dare corso alle procedure occorrenti per iniziare l'iter per l'ottenimento dell'abilitazione all'esecuzione delle verifiche periodiche degli strumenti MID.

### 8) Programma ELENA

Nel 2008, nell'ambito dell'Accordo europeo sul pacchetto energia (20-20-20), ci fu il lancio della Covenant of Mayor (Patto dei Sindaci) quale impegno formale a raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020, attraverso la realizzazione di Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES). Fra gli strumenti finanziari UE per assistere il Patto dei Sindaci c'è il Programma Elena. Dopo l'attività propedeutica svolta nel 2013, nel 2015 la Camera di Commercio di Foggia, a seguito di Protocollo d'Intesa con la Provincia di Foggia, in collaborazione con Unioncamere Bruxelles, ha presentato una candidatura ufficiale alla BEI (Banca Europea degli Investimenti) nell'ambito del Programma Elena, finalizzata alla realizzazione di una struttura di coordinamento per l'assistenza tecnica e la redazione dei bandi di gara per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico degli edifici pubblici dei comuni aderenti, secondo le indicazioni





## Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

tecniche riportate nei PAES. Nel corso del 2015 tale candidatura è stata formalizzata con la sottoscrizione del contratto tra CCIAA e BEI. Il Lachimer è stato strumento operativo del progetto.

### CONSIDERAZIONI FINALI

Si chiarisce che il costo del personale, che per opportunità di esposizione viene inserito nella sua interezza alla voce B) Costi di struttura Personale punto 9), va opportunamente ripartito tra le attività proprie dell'azienda speciale e le attività istituzionali, secondo il criterio già utilizzato per le spese di funzionamento.

È appena il caso di richiamare la deliberazione n. 13 del Cda del 20 luglio scorso con cui questo Consiglio ha destinato, in posizione di comando, 4 risorse umane in servizio presso il Lachimer all'Amministrazione congiunta di Cesan e Lachimer e al potenziamento dei servizi del Cesan tra cui formazione, l'assistenza specialistica e internazionalizzazione, per il periodo 01/09/2015-31/12/2015. L'Azienda per l'esercizio in esame, ha superato la previsione dei ricavi propri per l'ammontare indicato nel bilancio di previsione 2015 (250.000 € preventivo - 289.944 € consuntivo), rilevando in tal modo la crescente capacità di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

L'azienda ha chiuso l'esercizio in esame con un risultato d'esercizio pari ad € 381,51 .

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

Foggia, 4 Aprile 2016

IL PRESIDENTE  
(dr Fabio PORRECA)

**ALLEGATO (A)****Relazione del Collegio dei Revisori del 19 aprile 2016 allo schema di bilancio consuntivo per l'esercizio 2015.**

Lo schema può essere in sintesi così rappresentato:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>EURO</b>
<b>Attivo</b>	
A)immobilizzazioni	26.779,69
B)attivo circolante e crediti di funzionamento	875.994,18
C)ratei e risconti	10.371,88
<b>Totale attivo</b>	<b>913.145,75</b>
<b>Passivo</b>	
A) patrimonio netto	315.283,11
B) debiti di finanziamento	
C) trattamento di fine rapporto	368.706,69
D) debiti di funzionamento	218.621,74
E) fondo rischi ed oneri	10.534,21
F) ratei e risconti passivi	
<b>Totale passivo</b>	<b>913.145,75</b>
G) conti d'ordine	
<b>Totale Generale</b>	<b>913.145,75</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A)ricavi ordinari	984.025,75
B)costi di struttura	823.275,65
C)costi istituzionali	164.873,15
D)gestione finanziaria	-1.549,21
E)gestione straordinaria	6.053,77
F)rett.di valore attività finanziarie	
Totale Generale	
DISAV/AVANZO ECON.	<b>381,51</b>

Dall'esame delle singole poste di bilancio emerge quanto segue.

Speciali di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie , almeno la copertura dei costi di struttura.

Da quanto premesso, il Collegio, esprime parere favorevole alla regolarità contabile del documento sottoposto al suo esame ed invita il Consiglio ad assumere le determinazioni conseguenti.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Giuseppina Lingetti



Dott. Carlo Cesarano



Dott. Marcello Fratocchi





variazione positiva in valore assoluto di € 89.273,61, passando da € 200.670,63 del 2014 ad € 289.944,24 del 2015.

A seguito del distacco presso l'Azienda Speciale Cesan dei dipendenti Margherita Ragno, Ivano Vitale, Erasmo Di Giorgio e Cristiana Zenobio disposto con deliberazione del CdA dell'Azienda Speciale n. 13 del 20/07/2015, nell'ambito dei ricavi ordinari viene valorizzato, nella voce "Altri proventi e rimborsi", il rimborso di quota parte delle competenze stipendiali da parte del Cesan a favore del Lachimer. Tale voce ammonta ad € 64.334,96.

Il contributo camerale, al netto delle variazioni di bilancio intervenute con deliberazione del CdA dell'Azienda Speciale n.20 del 11/12/2015, è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, per complessivi € 615.665,04, con un decremento, in valore assoluto, rispetto al passato esercizio di € 214.334,96.

#### Costi di struttura

La voce relativa agli organi istituzionali ammonta ad € 16.429,30.

Detta posta appare lievemente incrementata, rispetto al passato esercizio, a seguito della corresponsione dell'intero importo, per l'anno 2015, dei compensi al Collegio dei revisori, dovuta invece per 11 ratei per l'annualità 2014.

Per i costi dovuti al personale si registra un incremento di € 1.338,05 in valore assoluto, dovuto prevalentemente ad un aumento dei costi di missione del personale.

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente ad € 206.091,44. L'importo è stato imputato per il 20% alle spese di funzionamento generali, voce B, Costi di struttura (€ 41.218,29) e per il restante 80%, ai costi per progetti ed iniziative, voce C, Costi istituzionali (€ 164.873,15).

Sia le spese di funzionamento, che quelle per progetti ed iniziative risultano diminuite rispetto al passato esercizio in seguito alla conseguente diminuzione dei costi generali dovuta alla politica di razionalizzazione e contenimento dei costi adottata dall'Azienda negli ultimi esercizi.

Nella gestione finanziaria si registra un risultato negativo di € 1.549,21 dovuto quasi esclusivamente agli interessi passivi e competenze relativi al conto corrente tenuto presso l'istituto tesoriere .

Risulta un avanzo economico dell'esercizio di € 381,51 derivante dalla gestione straordinaria.

Si rileva, sulla base dei ricavi dell'esercizio 2015, la crescente capacità di soddisfare il principio di cui all'art.65 del DPR 254/2005, relativo all'obiettivo delle Aziende



## Stato Patrimoniale

### Attivo

Per quanto riguarda la voce immobilizzazioni materiali si evidenzia nel corso del 2015 una variazione in valore assoluto di 2.348,47 passando da € 29.128,16 del 2014 ad € 26.779,69. Le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate.

I crediti di funzionamento ammontano ad € 622.816,54 ed emerge rispetto al consuntivo dell'anno precedente un incremento di € 131.820,86.

Le disponibilità liquide sono di € 239.096,13 risultanti dal c/c acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro alla data di chiusura esercizio (€ 237.309,94) e dal saldo della cassa contanti (€ 1.786,19).

### Passivo

La voce patrimonio netto evidenzia il risultato economico di esercizio che per il 2015 fa registrare un avanzo di € 381,51.

La voce relativa al TFR ammonta ad € 368.706,69. Gli incrementi di € 31.137,72 si riferiscono alla quota di TFR accantonata nell'anno 2015 al netto della quota accantonata e versata ad un fondo complementare da parte di un dipendente.

In valore assoluto i debiti di funzionamento fanno registrare un decremento rispetto all'esercizio precedente, passando da € 231.945,58 del 2014 ad € 218.621,74 del 2015, con una diminuzione in valore assoluto di € 13.323,84.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti, si è proceduto alla eliminazione di crediti inesigibili a causa di cessazione attività, irreperibilità e fallimento delle rispettive società, per complessivi € 3.686,45, crediti già precedentemente svalutati.

In ossequio al criterio di prudenza, l'azienda ha ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione di crediti ritenuti in sofferenza, per i quali risultava più difficile la riscossione e per i quali, ad ogni modo, sono in corso le opportune attività di recupero. La posta svalutazione crediti risulta così composta:

€ 5.034,21 Svalutazione crediti clienti per fatture già emesse

€ 5.500,00 Svalutazione rischi su crediti per fatture da emettere

I conti d'ordine riportano le voci relative agli immobili dove l'Azienda Lachimer ha la propria sede e la voce relativa alla strumentazione tecnica, il tutto di proprietà dell'ente camerale, concesso in comodato d'uso all'Azienda.

### Conto Economico

Nella voce ricavi ordinari i proventi da servizi costituiscono le entrate proprie dell'Azienda speciale per i servizi di analisi e prove forniti e fanno registrare una

*[Handwritten signature]*

## CESAN AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

ALLEGATO H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2015 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1			
VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2014	VALORI ANNO 2015	DIFFERENZA
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1- Proventi da servizi	24.108,36	23.037,70	- 1.070,66
2 - Altri proventi o rimborsi			-
3 - Contributi organismi com.			-
4 - Contributi Reg.			-
5 - Altri contributi			-
6 - Contributo Camera Comm	989.605,00	936.025,61	- 53.579,39
<b>Totale (A)</b>	<b>1.013.713,36</b>	<b>959.063,31</b>	<b>- 54.650,05</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			-
7 - Organi istituzionali	15.972,56	16.891,08	918,52
8 - Personale	608.739,71	669.303,27	60.563,56
a) competenze personale	419.417,23	422.166,33	2.749,10
b) oneri sociali	138.560,60	140.829,70	2.269,10
c) accantonamento TFR	32.011,68	33.243,56	1.231,88
d) altri costi	18.750,20	73.063,68	54.313,48
9 - Funzionamento	45.044,02	39.171,60	- 5.872,42
a) prestazioni di servizi	11.383,25	10.934,16	- 449,09
b) acquisti	2.540,44	2.939,89	399,45
c) oneri diversi di gestione	31.120,33	25.297,55	- 5.822,78
10 - Ammortamenti e acc.	738,63	1.165,75	427,12
a) Immobilizzazioni immateriali			-
b) Immobilizzazioni materiali	738,63	1.165,75	427,12
<b>Totale (B)</b>	<b>670.494,92</b>	<b>726.531,70</b>	<b>56.036,78</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			-
11 - Spese per prog.iniziative	338.793,16	252.188,61	- 86.604,55
<b>Totale (C)</b>	<b>338.793,16</b>	<b>252.188,61</b>	<b>- 86.604,55</b>
<b>Risultato Gestione corrente</b>	<b>4.425,28</b>	<b>- 19.657,00</b>	<b>- 15.231,72</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			-
12 - Proventi finanziari	10,62	4,80	- 5,82
13 - Oneri finanziari	-	191,66	- 191,66
<b>Risultato Gestione finanziaria</b>	<b>10,62</b>	<b>- 186,86</b>	<b>- 176,24</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			-
14 - Proventi straordinari	335,77	19.957,64	19.621,87
15 - Oneri straordinari	1.143,93	-	- 1.143,93
<b>Risultato Gestione straordinaria</b>	<b>- 808,16</b>	<b>19.957,64</b>	<b>19.149,48</b>
<b>Avanzo economico esercizio</b>	<b>3.627,74</b>	<b>113,78</b>	<b>- 3.513,96</b>

CESAN AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1						
ATTIVO			VALORI AL 31/12/14			VALORI AL 31/12/15
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
a) Immateriali						
Software						
Altro						
<b>Totale immob.immateriali</b>						
<b>b) Materiali</b>						
Impianti						
Attrezzature non informatiche						
Attrezzature informatiche			3.889,41			6.372,84
Arredi e mobili						
<b>Totale immob.materiali</b>			<b>3.889,41</b>			<b>6.372,84</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>3.889,41</b>			<b>6.372,84</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
d) Crediti di funzionamento	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>		<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	
Creditivi/CCIAA						
Crediti v/clienti	7.562,58		7.562,58	37.040,00		37.040,00
Crediti v/clienti per fatture da emettere	15.563,93		15.563,93			
Crediti v/personale	84.715,66		84.715,66	83.638,33		83.638,33
Crediti diversi	184.146,23		184.146,23	224.200,83		224.200,83
Crediti v/erario	76.562,29		76.562,29	99.510,83		99.510,83
Fornitori c/anticipi						
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>368.550,69</b>	<b>0,00</b>	<b>368.550,69</b>	<b>444.389,99</b>	<b>0,00</b>	<b>444.389,99</b>
e) Disponibilità liquide						
Banca BNL			408.941,70			330.676,31
Banca BNL Gal						
Cassa			425,69			702,31
Fondo anticipazioni spese auto						
<b>Toatele disponibilità liquide</b>			<b>409.367,39</b>			<b>331.378,62</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>0,00</b>	<b>777.918,08</b>		<b>0,00</b>	<b>775.768,61</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						
Risconti attivi			400,44			
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>400,44</b>			
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>0,00</b>	<b>782.207,93</b>		<b>0,00</b>	<b>782.141,45</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>0,00</b>	<b>782.207,93</b>		<b>0,00</b>	<b>782.141,45</b>

## CESAN AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

## ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1

PASSIVO			VALORI AL 31/12/14		VALORI AL 31/12/15	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo riserva art.7 legge 240/81			€ 8.449,47			€ 8.449,47
Avanzo v/ CCIAA			€ 3.627,75			€ 113,78
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>€ 12.077,22</b>			<b>€ 8.563,25</b>
Fondo trattamento fine rapporto			€ 337.621,03			€ 368.387,82
<b>TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE R.</b>			<b>€ 337.621,03</b>			<b>€ 368.387,82</b>
<b>B) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>						
Debiti v/fornitori	€ 24.773,19		€ 24.773,19	€ 11.088,07		€ 11.088,07
Debiti v/fornitori fatture da ricevere	€ 101.687,28		€ 101.687,28	€ 107.612,68		€ 107.612,68
Debiti tributari e previdenziali	€ 46.002,60		€ 46.002,60	€ 53.778,27		€ 53.778,27
Debiti diversi	€ 169.693,71		€ 169.693,71	€ 211.249,96		€ 211.249,96
Debiti v/organismi istituzionali	€ 169,90		€ 169,90	€ 278,40		€ 278,40
Debiti v/Istituto bancario						
Clienti c/anticipi	€ 183,00	€ -	€ 183,00	€ 183,00	€ -	€ 183,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>€ 342.509,68</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 342.509,68</b>	<b>€ 384.190,38</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 384.190,38</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			€ -			€ -
Ratei passivi			€ -			€ -
Risconti passivi			€ 90.000,00			€ 21.000,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			<b>€ 90.000,00</b>			<b>€ 21.000,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>€ 770.130,71</b>			<b>€ 773.578,20</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			<b>€ 782.207,93</b>			<b>€ 782.141,45</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€ 782.207,93</b>			<b>€ 782.141,45</b>



## **AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA CESAN**

Sede legale in V.le Fortore 71121 Foggia

### **Nota integrativa al bilancio esercizio 2015**

#### **Premessa**

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2015, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. Da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: " Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

#### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del d.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

#### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di

prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei

dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio.

ORGANICO	al 31/12/2015
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati 1° livello	1
Impiegati 2° livello	8
Impiegati 4° livello	1
<b>TOTALI</b>	<b>12</b>

Il numero delle unità lavorative al 31/12/2015 è pari a 12 e non ha subito variazioni rispetto al passato esercizio.

Per i dipendenti dell'A.S. Lachimer, Margherita Ragno, Ivano Vitale, Erasmo Di Giorgio e Cristiana Zenobio con deliberazione del CdA dell'Azienda Speciale n. 19 del 20/07/2015 è stato disposto l'istituto del comando presso l'Azienda Speciale CESAN, per il periodo 01/09/2015- 31/12/2015.

Tale istituto, che ha comportato il rimborso di quota parte delle competenze stipendiali a favore del Lachimer, ha lasciato inalterati i vincoli di dipendenza organica, dei lavoratori in parola, con l'A.S. di appartenenza.

## Attività

### A) Immobilizzazioni

#### a) immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

#### b) materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
€ 3.889,41	€ 6.372,84	+ € 2.483,43

### B) Attivo circolante

#### c) Rimanenze

Non vi sono rimanenze.

#### d). Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
368.550,69	444.389,99	€ 75.839,30

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso CCIAA				
Crediti verso clienti	€ 37.040,00			€ 37.040,00
Crediti verso clienti per fatture da emettere				
Crediti verso dipendenti	€ 83.638,33			€ 83.638,33
Anticipi a fornitori				
Crediti diversi	€ 224.200,83			€ 224.200,83
Crediti v/Erario	€ 99.510,83			€ 99.510,83

I crediti verso clienti ammontano, alla data del 31/12/2015, ad € 37.040,00 e si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate.

I crediti v/dipendenti ammontano ad € 83.638,33 e riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti.

I crediti diversi ammontano ad € 224.200,83 riguardano crediti verso l'Assicurazione Wintherthur per la Gestione Tfr dipendenti (€ 210.168,56) e crediti verso Fornitori per anticipi a Food System( € 8.479,00) e Open Sky per fornitura servizi (€ 5.553,27).

I crediti v/Erario ammontano a € 99.510,83 e comprendono:

- erario c/Iva	€ 35.346,10
- erario c/compensazione Ires-Irap	€ 63.910,35
- inail	€ 172,84
- Erario c/rit cod 1004	€ 81,54

#### IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
Depositi bancari	€ 408.941,70	330.676,31
Denaro e altri valori in cassa	€ 425,69	702,31
	<b>€ 409.367,39</b>	<b>331.378,62</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

#### C) Ratei e risconti

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>
€ 400,44	-----

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

#### Passività

#### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
Fondo riserva art 7 legge 240/81	€ 8.449,47	€ 8.449,47

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
Utile (perdita) dell'esercizio	+ € 3.672,75	+ € 113,78
<b>Totale</b>		

## B) Debiti di finanziamento

Nell'esercizio 2015 non sussistono debiti di finanziamento

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La variazione è così costituita.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	€ 337.621,03	€ 368.387,82

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2015.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta alla quota di TFR accantonata per il sig. Liberato e versata al fondo complementare INA ASSITALIA in applicazione della normativa disciplinata dal Dlgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente in questione ed ammonta ad € 1.829,10.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

## D) Debiti di funzionamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
342.509,68	384.190,38	+ € 41.680,70

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	118.700,75			118.700,75
Debiti tributari e previdenziali	53.778,27			53.778,27
Debiti diversi	211.249,96			211.249,96
Debiti verso organi istituzionali	278,40			278,40
Debiti v/istituto bancario				
Clienti c/anticipi	183,00			183,00
	<b>384.190,38</b>			<b>384.190,38</b>

La posta "Debiti verso fornitori" è iscritta al netto degli sconti commerciali e

comprende anche il conto “fornitori c/ fatture da ricevere” per € 118.700,75.

Nella posta debiti tributari e previdenziali sono contabilizzate ritenute previdenziali per € 27.666,21 e tributarie per € 26.112,06.

Nei debiti diversi € 211.249,96 sono compresi:

le trattenute previdenziali riguardanti la sospensione contributiva per eventi sismici ed alluvionali, relativi ai periodi 2001-2003 (€ 50.290,26); il debito che l'azienda ha nei confronti di Inassitalia, fondo di previdenza complementare, a cui il dipendente Giuseppe Liberato ha aderito nel corso dell'esercizio 2008 per Tfr maturato nel 2° semestre 2015 sig. Liberato (€ 921,10) detto importo sarà versato a inizio 2016; debito v/CCIAA di Foggia per contributi richiesti nell'anno ma da restituire per annullamento di un progetto a valere su Fondi Perequativi per il sostegno alla nuova imprenditorialità giovanile (€ 30.000,00) e per contributi progetto cult routes non rendicontabili (€ 65.303,64); debiti v/aziende (€ 400,00) per restituzione deposito cauzionale relativo alla partecipazione delle aziende locali all'iniziativa di promozione eno-gastronomica a Varsavia e Monaco, debiti v/ Lachimer per rimborso personale in distacco (€ 64.334,96) che saranno erogati a inizio 2016.

## E) Ratei e risconti

I risconti passivi ammontano a € 21.000,00 e misurano proventi che hanno avuto nell'esercizio 2015 la loro manifestazione finanziaria, ma che avranno competenza economica posticipata, e nello specifico si riferiscono ad attività inerenti il Progetto di Eccellenza Turistica dei Monti Dauni.

## Conto economico

### A) Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	€ 1.013.713,36	€ 959.063,31	- € 54.650,05
Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Proventi da servizi	24.108,36	23.037,70	
Altri proventi o rimborsi			
Contributi della CCIAA	989.605,00	936.025,61	
Contributi della CCIAA per Fondi Perequativi 2007-2008			
Contributi da altri Enti			
	<b>1.013.713,36</b>	<b>959.063,31</b>	<b>- € 54.650,05</b>

- 1) I proventi da servizi comprendono l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate e l'importo delle fatture da emettere, il cui ricavo è di competenza dell'esercizio in esame.
- 2) Il contributo camerale, *al netto delle variazioni di bilancio intervenute con deliberazione del CdA dell'Azienda Speciale n. 22 del 11/12/2015*, è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, per complessivi € 936.025,61 ed ha riguardato le seguenti attività delegate:
  - Comunicazione istituzionale € 48.245,08;
  - Assistenza alle imprese € 112.000,00;
  - Formazione per imprese € 5.000,00;
  - Gestione Eventi, partec fiere.. € 95.000,00;

- Iniz Internazionalizzazione € 15.000,00
- Studi ricerche e bandi € 50.000,00;
- Altre iniz a sost del territorio € 88.089,88;
- Recupero Crediti € 30.000,00;
- Contr Prog Ecc Tur Monti Dau € 237.000,00
- Contr Cult Routes € 121.896,36;
- Contr Iniziative per Calamità € 50.985,22;
- Contr Prog Acquacoltura € 32.809,07;
- Contr. Inaugur. Nuova Sede € 50.000,00.

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali. (art. 65 DPR 254/2005)

Per costi strutturali si intendono:

- Costi organi istituzionali
- Personale (non di progetto)
- Funzionamento (non di progetto)
- Ammortamenti ed accantonamenti
- 

Si rimanda quindi alla relazione sulla gestione per l'analisi dell'Art 65 comma 2 DPR 254/2005.

## B) Costi di struttura

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali, al 31/12/2015, sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal d.P.R 254/2005, per renderli omogenei alle stesse voci al 31/12/2014 e quindi avere un confronto significativo.

### 7)Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.972,56	16.891,08	+ € 918,52

Descrizione	31/12/2015
Compenso Presidente	0,00
Compenso Vice-Presidente	0,00
Compenso e gettoni cda Presidente Collegio Revisori	6.369,08
Compenso e gettoni comp effettivi Collegio	8.916,72
Gettoni di presenza al CDA	540,00
Missioni e rimborsi	1.095,28

Per quanto riguarda i gettoni di presenza e i compensi dei componenti del Cda e del Collegio dei Revisori dei Conti si registra uno scostamento minimo rispetto ai dati del precedente esercizio.

### 8)Personale:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
€ 608.739,71	€ 669.303,27	+ € 60.563,56

I	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Competenze al personale	419.417,23	422.166,33	
Oneri sociali	138.560,60	140.829,70	
Accantonamento tfr	32.011,68	33.243,56	
Altri costi	18.750,20	73.063,68	

L'aumento della voce Personale è riconducibile essenzialmente alla spesa per rimborso costo personale in distacco dell'azienda speciale Lachimer.

#### 9) Spese di funzionamento

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	45.044,02	39.171,60	- € 5.872,42

I	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>a) prestazione servizi:</b>	<b>11.383,25</b>	<b>10.934,16</b>	<b>- € 449,09</b>
Spese telefoniche	2.662,74	308,68	
Spese internet	2.540,28	4.445,25	
Aggiornamento software	2.576,00	2.576,00	
Consulenze	3.640,00	3.604,23	
<b>b) acquisti</b>	<b>2.540,44</b>	<b>2.939,89</b>	<b>+ € 399,45</b>
Consulenze			
Cancelleria e materiale di consumo	1.930,93	2.788,89	
Spese postali e valori bollati	268,14	151,00	
<b>c) oneri diversi di gestione:</b>	<b>31.120,33</b>	<b>25.297,55</b>	<b>- € 5.822,78</b>
Oneri bancari	2.183,73	2.123,39	
Arrotondamenti passivi	24,88	66,30	
Imposte esercizi precedenti	2.296,66	111,00	
Sanzioni amministrative			
Imposta d'esercizio	5.446,00	5.135,00	
Irap d'esercizio	14.239,00	16.024,00	
Oneri diversi	6.930,06	1.837,86	

Si registra, rispetto allo scorso anno, una variazione in diminuzione dovuta sostanzialmente a minori oneri diversi di gestione.

#### 10) Ammortamenti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	738,63	1.165,75	+ € 427,12

I	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	738,63	1.165,75	

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono ad attrezzature per macchine d'ufficio.

### C) Costi istituzionali

#### 11) Spese per progetti e iniziative:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	338.793,16	252.188,61	- € 86.604,55



I	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Consulenze	18.000,00	16830,00	
Spese pubblicità	972,67	1744,71	
Spese quotidiani, stampati e riviste	3.353,20	1874,70	
Spese Progetto Eccell Monti Dauni	62616,91	13970,72	
Spese Servizio Media Screening		2150,00	
Spese Progetto Legalità	4750,00		
Spese Prog WiFi		41594,22	
Spese att imprese e internaz		14756,95	
Spese docenza	2625,00	5000,00	
Spese Prog. Balcaexpo	3337,51		
Spese Medistone			
Spese CUP	2000,00		
Spese Prog Emulazione Impresa	571,00		
Spese promozione eno- gastronomica prod loc all'estero	81558,30		
Spese studio potenzialità aeroporto	20226,46		
Spese progetto wi.-fi	57000,00		
Spese contributo start up aziende	80287,56		
Spese Prog Bridge economies	1494,55		
Spese Prog Cult Routes		71574,30	
Spese Giro d'Italia donne imprend		4958,35	
Spese Inaugurazione Nuova Sede		52037,23	
Spese Prog Dieta Mediterranea		10100,53	
Spese Prog Acquacoltura		15596,90	

#### D) Gestione finanziaria

##### 12 Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10,62	4,80	- € 5,82

##### 13 Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
----	191,66	+ € 191,66

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi su c/c bancario mentre gli oneri finanziari riguardano spese tenuta c/c .

#### E) Gestione straordinaria

##### 14 Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
335,77	19957,64	+ €19.621,87

##### 15 Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1143,92	-----	- € 1.143,92

I proventi straordinari derivano da arrotondamenti attivi e sconti e abbuoni commerciali ma principalmente dalla registrazione di sopravvenienze attive derivanti da una preventiva "stima in eccesso" delle spese relative al progetto Gargano Wifi rispetto a quelle effettivamente sostenute.

## DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
+ € 3.627,75	+ € 113,78	- €3.513,97

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 06/04/2016

IL PRESIDENTE  
(dott. Fabio Porreca)

**CESAN AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI FOGGIA****RELAZIONE SULLA GESTIONE ATTIVITÀ 2015**

Le azioni e gli interventi dell'Azienda Speciale per l'anno 2015, sono stati definiti dalle politiche strategiche della CCIAA che ha indirizzato le risorse disponibili – interne e di sistema (Fondi di perequazione) - su alcuni asset fondamentali, riportati nel dettaglio a seguire.

L'esercizio in esame è stato ispirato alla prosecuzione della politica di contenimento e razionalizzazione delle spese di gestione, in una situazione di difficoltà del quadro congiunturale ed economico, che continua come per i precedenti esercizi.

L'Azienda Speciale ha, pertanto, ottimizzato costi e spese al fine di utilizzare al meglio le proprie risorse.

**Monitoraggio costante e informazione delle forme di incentivi e agevolazioni di gestione diretta dell'Unione Europea (Programmazione 2015-2020)**

È stato garantito il "Monitoraggio Bandi", con l'obiettivo di assicurare un costante aggiornamento dei bandi relativi a misure di finanziamento dedicate al tessuto imprenditoriale o di diretto interesse per l'Ente Camerale, per le associazioni di categoria o altri soggetti istituzionali coinvolti a vario titolo nello sviluppo economico del territorio

**Formazione imprenditoriale per imprenditori del Turismo e matching della filiera.**

Il target group della proposta, per l'anno 2015, è stato rappresentato dagli imprenditori del settore turistico, a cui è stato rivolto un percorso di specializzazione manageriale di qualificazione delle competenze e finalizzato a condurre competitivamente una impresa nel settore turistico.

**Iniziative di sensibilizzazione, di informazione e formazione sugli strumenti a sostegno dell'innovazione tecnologica.**

L'Ente camerale si è impegnato, per l'annualità 2015, ad offrire, attraverso la sua Azienda Speciale Cesan e il suo sportello di assistenza a bandi e finanziamenti, supporto e assistenza tecnica alla comprensione degli strumenti legislativi di sostegno e delle forme di agevolazioni riservate alle imprese che investono in innovazione tecnologia (start up o già operative). Inoltre, l'Ente ha programmato momenti di approfondimento tematico favorendo, in tal modo, anche l'interazione tra strutture di ricerca, Università, tecnici esperti e imprese, promuovendo, in tal senso, uno spazio di *coworking* per il processo di costruzione della rete di rapporti e collaborazioni per lo sviluppo di un sistema produttivo innovativo; necessario, in questa fase, è stato, il supporto operativo dello strumento *Bridg€conomies* che aderisce alla più grande rete al mondo dei centri a supporto della competitività dell'innovazione e del trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese (PMI) nei mercati europei ed internazionali: la rete EEN (European Enterprises Network).

### **Attività di CRM Customer Relation Management**

L'attività di CRM svolta dal Cesan ha inteso stabilire un nuovo approccio con le Aziende iscritte al registro Imprese dell'Ente Camerale, fornendo a queste ultime un fattivo supporto in termini di consulenza e collaborazione, al fine di mettere a punto nuove strategie, comprendendo esigenze e aspettative delle stesse.

Tale approccio è stato costruito con dedicata attenzione agli aspetti inerenti la comunicazione, e l'integrazione tra i processi aziendali.

### **Organizzazione di un Ciclo di incontri formativi di approfondimento delle misure e/o opportunità di finanziamento.**

L'Ente Camerale, attraverso il CESAN, ha proposto un ciclo di incontri formativi di approfondimento delle misure e opportunità di finanziamento disponibili su fondi regionali, nazionali o internazionali a cui il sistema imprenditoriale provinciale ha avuto accesso per avviare, migliorare e consolidare la propria attività.

Inoltre, l'Azienda Speciale, da anni nodo abilitato dalla Regione Puglia e dall'Ente Nazionale Microcredito, ha garantito assistenza e supporto alle imprese sulla misura del Microcredito Regionale (già aperta) e Nazionale, e, nell'ambito di tali attività di sportello.

A tale servizio si sono affiancati trasversalmente altri focus specifici rivolti agli imprenditori su: start up regionale, reti d'impresa, innovazione tecnologica, forme alternative di finanziamento, (crowdfunding, venture capital), ect.

I momenti di approfondimento sono stati condotti da esperti delle misure, responsabili dei relativi procedimenti. Gli incontri si sono sviluppati sempre in due parti, una generale, di descrizione dettagliata della misura, una particolare, on demand, sulle richieste/esigenze dei partecipanti.

Gli uffici, unitamente alle azioni di monitoraggio informazione e di organizzazione delle iniziative, hanno garantito la continuità del servizio di assistenza e di antenna territoriale sulle misure trattate.

### **Corso di Business English**

Per la terza annualità consecutiva, l'Ente camerale ha organizzato, attraverso la sua Azienda Speciale CESAN, il corso di Business English. Distinto in due livelli, base e intermedio, il corso ha inteso sviluppare le abilità linguistiche necessarie per intraprendere relazioni con il mercato estero, e per svolgere attività promozionale durante manifestazioni fieristiche in cui vi è una partecipazione di operatori stranieri.

Le lezioni sono state integrate con supporti multimediali finalizzati a sviluppare la comprensione della lingua orale.

I docenti, di madrelingua inglese, utilizzati sono stati selezionati sulla base di una consolidata esperienza nella didattica dell'insegnamento per adulti, così da consentire l'acquisizione di una pronuncia corretta e garantire l'esercitazione delle competenze di ascolto e comunicazione nella lingua straniera nel settore commerciale.

**Progetto Eccellenza Monti Dauni: promozione delle eccellenze di carattere culturale, religioso, paesaggistico ed enogastronomico del territorio dei Monti Dauni (iniziativa a cadenza pluriennale)**

La Camera di Commercio di Foggia, per il tramite della sua Azienda Speciale CESAN, è stata impegnata nell'attuazione di un progetto di valorizzazione del territorio dei Monti Dauni che ha previsto, nell'arco di tre anni, la realizzazione di iniziative integrate di promozione delle eccellenze di carattere culturale, religioso, paesaggistico ed enogastronomico; in particolare il progetto prevede le seguenti specifiche azioni:

1. Tutoraggio e accompagnamento alla qualificazione delle eccellenze del territorio, ovvero all'ottenimento, da parte dei Comuni, del riconoscimento di uno o più "Marchi di Identità" di valore nazionale e internazionale;
2. Identificazione e mappatura di itinerari turistico -culturali sul territorio dei Monti Dauni;
3. Animazione territoriale e orientamento delle strategie di commercializzazione dei prodotti turistici individuati.

**Progetto Cult.routes (iniziativa a cadenza pluriennale)**

La Camera di Commercio di Foggia nel corso del 2013 ha aderito alla candidatura del progetto Interreg Italia Grecia denominato "Cult.Routes" unitamente alla Regione dell'Epiro (Lead Partner GR), la Municipalità di Joannina (GR), la Regione Puglia (Area Politiche per la Promozione del territorio, dei Saperi e dei Talenti) e l'Ente Fiera di Foggia.

Tale progetto è stato approvato e ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 2.499.999,99 di cui € 180.000,00 a favore dell'Ente Camerale. A seguito del venir meno dalla compagine progettuale del partner Ente Fiera di Foggia, il budget di € 90.000 di competenza del partner receduto è stato ripartito per ulteriori € 64.500 alla Camera di Commercio di Foggia e per € 24.500 alla Regione Puglia.

L'attività è terminata a novembre 2015 e risulta essere stata totalmente finanziata per il 75% a carico del FESR - Fondo Europeo Sviluppo Regionale ) e per il 25% a carico del FdR - Fondo di Rotazione nazionale.

Il progetto ha riguardato attività di valorizzazione di iniziative di cooperazione nel campo del turismo culturale tra le due Regioni, in modo particolare attraverso la creazione di itinerari turistici tematici.

Il progetto prevede nello specifico:

- Restauro di 11 monumenti nella regione dell'Epiro
- Creazione della piattaforma telematica "Observatory of Mediterranean Cultural Routes and Landscapes"
- Sviluppo di strumenti e materiali di comunicazione multilinguistici; nel dettaglio, Information Kits (brochure and maps), Cultural Identity Guides, Best Practice catalogue e Posters
- Partecipazione a due fiere internazionali nel campo del turismo culturale;
- Organizzazione di due meeting con tour operator e buyer turistici;
- Organizzazione di due seminari di disseminazione dei risultati di progetto.

Alla Camera di Commercio in particolare sono state attribuite attività di creazione e distribuzione di materiale di comunicazione nonché attività di animazione territoriale.

L'azienda Speciale Cesan è stato strumento operativo del Progetto le cui attività sono state ultimate nel corso del 2015 e per le quali risulta, altresì, avviata l'attività di rendicontazione che vedrà un controllo di 1<sup>a</sup> livello entro febbraio 2016 ed un controllo di 2<sup>a</sup> livello entro giugno 2016.

## **Gestione di eventi - Partecipazione a Fiere - Missioni economiche**

### **Organizzazione di Country presentation**

L'iniziativa è stata proposta alle imprese del territorio per favorire la conoscenza, l'accesso e l'espansione delle stesse sui mercati esteri. Il programma ha previsto incontri tra imprese e rappresentanti delle Camere di Commercio Italiane all'Estero per illustrare agli intervenuti le opportunità di business dei mercati di riferimento e valutare eventuali proposte di affari.

### **Organizzazione di missioni di outgoing**

Le missioni hanno coinvolto delegazioni imprenditoriali, e sono state finalizzate all'interscambio e alla cooperazione d'impresa, sia con i mercati consolidati dell'Unione, sia con quelli emergenti dell'area asiatica, mediorientale, australiana e americana. Le missioni sono state organizzate in funzione della condivisione e della finalizzazione delle iniziative con il sistema di promozione dell'internazionalizzazione regionale (Sprint Puglia), nazionale (MISE, ICE) e internazionale (CCIEE) per la definizione dei paesi e dei mercati di attrazione per le esportazioni. D'intesa con la rete camerale, l'Unione Regionale e con le Istituzioni regionali, ulteriori programmi sono stati finalizzati alla partecipazione a missioni e iniziative fieristiche internazionali, coincidenti con le specializzazioni produttive del territorio, in specie, quelle della filiera agroalimentare di qualità, dell'industria turistica, dell'artigianato tipico, del lapideo, ect.

**Partecipazione a fiere e iniziative (B2B) in accordo con i programmi regionali, nazionali e internazionali** coerenti con le specializzazioni produttive del territorio, in specie, quelle della filiera agroalimentare di qualità, dell'industria turistica, dell'artigianato tipico, del lapideo.

### **Sportello World pass sull'internazionalizzazione.**

Lo sportello è stato attivo in tutta Italia presso ogni Camera di Commercio ed è **stato** finalizzato ad offrire supporto informativo e assistenza sulle imprese che intendono internazionalizzare e offre servizi in tema di:

- opportunità offerte dai mercati esteri
- iniziative per le imprese all'estero
- schede paese e guida ai mercati
- documenti e certificati richiesti per l'estero.

### **Erogazione di contributi per servizi consulenziali, partecipazione a fiere in Italia e/o all'estero o a missioni economiche.**

L'Ente camerale al fine di favorire i processi d'internazionalizzazione delle imprese, ha erogato, tramite la pubblicazione di apposito bando, contributi a fondo perduto, in forma di voucher, per finanziare le seguenti attività:

- acquisto di servizi consulenziali di supporto all'internazionalizzazione;
- partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata;
- partecipazione a fiere internazionali all'estero.

Il sistema di premialità per la selezione delle imprese è stato definito dagli organi istituzionali.

## **Commercio Internazionale**

### **Formazione specializzata sul commercio estero**

L'Ente camerale vanta da anni un'esperienza consolidata nell'organizzazione di percorsi specialistici formativi sulle tecniche di commercio internazionale, le legislazioni dei paesi di riferimento, gli aspetti doganali e amministrativi. Il target di riferimento è stato costituito in prevalenza da PMI, nonché da professionisti e neolaureati, che hanno inteso posizionarsi sui mercati esteri e rafforzare le proprie competenze specifiche. Tali iniziative sono sempre state supportate da servizi informativi e di assistenza, concernenti analisi di settore, ricerche di mercato, ect.

## **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, PUBBLICAZIONI, INFORMAZIONE ECONOMICA**

### **Comunicazione Istituzionale**

Un ruolo prioritario, come sempre, è stato affidato alla comunicazione istituzionale, non solo per promuovere e divulgare le iniziative camerali e l'offerta dei servizi reali alle imprese, ma soprattutto per favorire il dialogo con gli stakeholder e la comunità di riferimento. Sul piano generale, è stata garantita la gestione del portale web con tutto l'aggiornamento delle sezioni utili a documentare gli atti, l'accesso ad essi e la possibilità di interagire con aree di servizio dedicate. Sono stati assicurati il Servizio stampa e la Rassegna stampa, così come la produzione di comunicati istituzionali.

In particolare, per il 2015 si è proceduto all'aggiornamento di alcuni importanti strumenti che hanno meglio definito la visibilità dell'Ente camerale.

Dopo l'adozione del nuovo logo camerale, si è proceduto alla ridefinizione dell'immagine coordinata di tutti i materiali camerali.

Sono state, altresì, rivisitate le altre modalità di comunicazione –attive già da tempo – e riferibili all'utilizzo di altri social, come ad esempio Facebook.

Insieme a queste attività, è continuato il supporto all'Ente e ai servizi camerali con l'aggiornamento sul sito delle sezioni relative all'albo camerale e alla trasparenza e alla diffusione di informazioni.

### **Considerazioni finali**

Si chiarisce che il costo del personale, che per opportunità di esposizione viene inserito nella sua interezza, univocamente alla voce B) Costi di struttura Personale punto 9), va opportunamente inteso come già integrato del costo del personale dell'azienda speciale Lachimer distaccato come da deliberazione n. 19 del Cda del 20 luglio scorso con cui questo Consiglio ha destinato, in posizione di comando, 4 risorse umane in servizio presso il Lachimer all'Amministrazione congiunta di Cesan e

Lachimer e al potenziamento dei servizi del Cesan tra cui formazione, l'assistenza specialistica e internazionalizzazione, per il periodo 01/09/2015-31/12/2015.

L'Azienda per l'esercizio in esame, ha mediamente rispettato la previsione dei ricavi propri per l'ammontare previsto nel bilancio di previsione 2015 rilevando in tal modo la crescente capacità di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

L'azienda ha chiuso l'esercizio in esame con un risultato d'esercizio pari ad € 113,78.

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

Foggia, 6 Aprile 2016

IL PRESIDENTE  
(Dott. Fabio PORRECA)



VERBALE N. 2/2016



Il giorno 19 aprile 2016, alle ore 11.15 in Foggia si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, per effettuare l'esame del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2015 dell'azienda speciale CESAN.

Il collegio esamina il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa dell'Azienda speciale (allegati in copia) e Relazione sulla gestione. Il bilancio è stato predisposto secondo gli schemi (allegati H ed I) previsti dall'art. 68, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante disposizioni in merito al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio e delle rispettive Aziende speciali.

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 DELL'AZIENDA SPECIALE CESAN DI FOGGIA,

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirvi in qualità di organo di controllo e di revisione incaricati del controllo contabile in ottemperanza degli artt. 73 e 30 dei DPR 254/2005 e degli artt. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto degli artt. 73, comma 4 e art. 30, commi 3 e 4 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame lo schema di bilancio di esercizio, corredato della relazione sui risultati della gestione, anticipato al Collegio per e-mail, il 6 aprile u.s..

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera e) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 dell'Azienda speciale Cesan di Foggia, in seguito denominata Cesan.

L' esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi di riscontro a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo del Cesan. Mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Le risultanze del bilancio in esame sono così ricomponibili:

**STATO PATRIMONIALE**

	Valori al 31/12/15
<b>Totale Attivo</b>	€ 782.141,45
<b>Totale Passivo</b>	€ 773.578,20
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	€ 8.563,25

**CONTO ECONOMICO**

Voci	Valori anno 2015
<b>A) Ricavi Ordinari</b>	
- Proventi da servizi	€ 23.037,70
- Altri proventi o rimborsi	*
- Contributi organismi com.	
- Contributi Reg.	
- Altri contributi	
- Contributo Camera Comm.	€ 936.025,61
<b>Totale (A)</b>	<b>€ 959.063,31</b>
<b>B) Costi Di Struttura</b>	
- Organi istituzionali	€ 16.891,08
- Personale	€ 669.303,27
- Funzionamento	€ 39.171,60
- Ammortamenti e acc.	€ 1.165,75
<b>Totale (B)</b>	<b>€ 726.531,70</b>
<b>C) Costi Istituzionali</b>	
- Spese per prog.iniziative	€ 252.188,61
<b>Totale (C)</b>	<b>€ 252.188,61</b>
<b>Risultato Gestione corrente</b>	<b>-€ 19.657,00</b>

**Il risultato della gestione corrente**, derivante dai ricavi al netto dei costi di struttura e dei costi istituzionali, fornisce un saldo negativo di -€ 19.657,00.

Al fine di individuare il risultato dell'esercizio in esame è necessario tenere conto dei saldi della **gestione finanziaria**: -€ 86,86 (negativo) e della **gestione straordinaria**: € 19.957,64 (positivo).

**Pertanto, il bilancio consuntivo 2015 si chiude con un avanzo d'esercizio pari ad € 113,78.**

**Il contributo camerale**, contabilizzato per un importo pari ad € 936.025,61 (€ 989.605,00 nel 2014) è diminuito di -€ 53.579,39 rispetto all'anno precedente, e corrisponde

*W*  
*P* 2 *H*

all'operatività dell'azienda speciale in relazione alle necessità della CCIAA per le attività delegate nel 2015. Detto ammontare ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese di funzionamento e di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali.

Nello **Stato patrimoniale** (Allegato I), fra le **attività** si evidenzia che le immobilizzazioni per complessivi € 6.372,84 (€ 3.889,41 nel 2014) consistono esclusivamente in immobilizzazioni materiali e precisamente in attrezzature informatiche. Le immobilizzazioni sono state valutate al costo d'acquisto sostenuto, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'**attivo circolante** ammonta ad € 775.768,61 (€ 777.919,08 nel 2014) e comprende:

- **€ 444.389,99 per crediti di funzionamento** (€ 368.550,69 nel 2014), di cui:
  - € 37.040,00 crediti verso clienti per fatture emesse ma non ancora incassate;
  - € 83.638,33 crediti verso il personale che comprendono anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti;
  - € 224.200,83 crediti diversi (€ 210.168,56) riguardano crediti verso l'Assicurazione Wintherthur per la Gestione Tfr dipendenti (€ 183.251,14) e crediti verso Fornitori per anticipi a Food System( € 8.479,00) e Open Sky per fornitura servizi (€ 5.553,27);
  - € 99.510,83 crediti v/Erario esigibili entro 12 mesi che comprendono:
    - erario c/Iva € 35.346,10
    - erario c/compensazione Ires-Irap € 63.910,35
    - inail € 172,84
    - Erario c/rit cod 1004 € 81,54 (riferito ad un credito Irpef riveniente da un versamento in eccesso di ritenute fiscali su collaboratori. L'azienda fa rilevare che l'importo di tale credito sarà recuperato attraverso attività compensazione)
- **€ 331.378,62 per Disponibilità liquide** al 31.12.2015 (€ 409.367,39 nel 2014), di cui cassa contanti € 702,31.

Non risultano ratei né risconti attivi alla data di chiusura dell'esercizio 2015.

Fra le **passività** (Allegato I), il patrimonio netto è di € 8.563,25 (€ 12.077,22 nel 2014), costituito, quanto ad € 8.449,47 quale importo imputato a riserva ex art. 7 L. 240/81 e quanto ad € 113,78 a titolo di avanzo di esercizio per il 2015.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto del personale dipendente, tenuto conto delle rivalutazioni effettuate *come previsto dall'articolo 2120 del codice civile*, ammonta ad € 368.387,82 (€ 337.621,03 nel 2014).

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2015.

Come si ricava dalla nota integrativa, la differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta alla quota di TFR accantonata per un solo dipendente e versata al fondo complementare INA ASSITALIA in applicazione della normativa disciplinata dal Dlgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (art. 13, comma 4) e della scelta attuata dal dipendente in questione ed ammonta ad € 1.829,10.

I **debiti di funzionamento**, pari ad € 384.190,38 (€ 342.509,68 nel 2014), si riferiscono a:


  
 3 M

- debiti verso fornitori per € 118.700,75 (€ 126.460,47 nel 2014) che l'azienda prevede di saldare interamente entro 12 mesi, iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendenti anche il conto "fornitori c/ fatture da ricevere" per € 107.612,68 (€ 101.687,28 nel 2014);

- debiti tributari e previdenziali che l'azienda prevede di saldare interamente entro 12 mesi per € 53.778,27 (€ 46.002,60 nel 2014), in cui sono contabilizzate ritenute previdenziali per € 27.666,21 e tributarie per € 26.112,06;

- debiti diversi pari ad € 211.249,96 (€ 169.693,71 nel 2014) che l'azienda prevede di saldare interamente entro 12 mesi, per debiti non altrove classificabili. Tale ammontare comprende:

- le trattenute previdenziali riguardanti la sospensione contributiva per eventi sismici ed alluvionali, relativi ai periodi 2001-2003 (€ 50.290,26);
- il debito che l'azienda ha nei confronti di Inassitalia, fondo di previdenza complementare, a cui un dipendente ha aderito nel corso dell'esercizio 2008 per Tfr maturato nel 2° semestre 2015 per € 921,10; detto importo sarà versato a inizio 2016;
- debito v/CCIAA di Foggia per contributi richiesti nell'anno ma da restituire per annullamento di un progetto a valere su Fondi Perequativi per il sostegno alla nuova imprenditorialità giovanile (€ 30.000,00) e per contributi per il progetto cult routes non rendicontabili (€ 65.303,64);
- debiti v/aziende (€ 400,00) per restituzione deposito cauzionale relativo alla partecipazione delle aziende locali all'iniziativa di promozione eno-gastronomica a Varsavia e Monaco,
- debiti v/ Lachimer per rimborso personale in distacco (€ 64.334,96) che saranno erogati a inizio 2016.

- debiti verso organi istituzionali per € 278,40 (€ 169,90 nel 2014), che l'azienda prevede di saldare interamente entro 12 mesi;

- non risultano debiti verso istituto bancario;

- clienti conto anticipi per € 183,00 (immutato rispetto al 2014).

Non vi sono ratei passivi. I **risconti passivi** ammontano ad € 21.000,00 (€ 90.000,00 nel 2014) e sono a valere sul Progetto di eccellenza turistica dei Monti Dauni.

Passando all'esame del **conto economico (Allegato H)** si rileva quanto segue.

I **ricavi dell'azienda**, derivanti da **proventi da servizi** sono diminuiti (-€ 1.070,66) rispetto all'esercizio precedente, passando da € 24.108,36 del 2014 ad € 23.037,70. Detto importo comprende l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate e l'importo delle fatture da emettere il cui ricavo è di competenza dell'esercizio in esame.

Non sono contabilizzati **ricavi derivanti da altri proventi o rimborsi**.

L'importo di € 936.025,61 (€ 989.605,00 nel 2014), relativo al **contributo camerale** per il 2015, diminuisce di -€ 53.579,39 rispetto all'anno precedente e si conferma in linea con il ruolo attribuito all'azienda stessa dalla riforma del sistema camerale come ente strumentale della Camera di commercio. Il contributo camerale è stato erogato periodicamente in base alle esigenze di liquidità dell'Azienda Speciale per l'attività svolta.

Come si ricava dalla Relazione integrativa al bilancio, il Contributo della Camera di Commercio riguarda le seguenti attività delegate dall'Ente camerale al Cesan:

▪	Comunicazione istituzionale	€ 48.245,08
▪	Assistenza alle imprese	€ 112.000,00
▪	Formazione per imprese	€ 5.000,00
▪	Gestione Eventi, partec fiere.	€ 95.000,00

   
4



▪	Iniz Internazionalizzazione	€ 15.000,00
▪	Studi ricerche e bandi	€ 50.000,00
▪	Altre iniz a sost del territorio	€ 88.089,88
▪	Recupero Crediti	€ 30.000,00
▪	Contr Prog Ecc Tur Monti Dauni	€ 237.000,00
▪	Contr Cult Routes	€ 121.896,36
▪	Contr Iniziative per Calamità	€ 50.985,22
▪	Contr Prog Acquacoltura	€ 32.809,07
▪	Contr. Inaugur. Nuova Sede	€ 50.000,00

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali. (art. 65 DPR 254/2005).

Con riferimento alla voce "Contributo per l'Inaugurazione della nuova Sede" l'Azienda con e-mail di lunedì 11/04/2016 (ore 13:20) fa presente che *"tale attività è stata delegata al Cesan dall'Ente Camerale, giusta determina presidenziale allegata alla presente nota, e che l'importo complessivo dell'intera operazione ammonta ad € 90.000, di cui € 50.000 di competenza della CCIAA di Foggia ed € 40.000 previsti quale contributo di sponsorizzazione della Banca Popolare di Bari, Istituto Cassiere dell'Ente. Il Cesan ha provveduto a rendicontare l'intera spesa [€ 52.037,23 inseriti tra i costi istituzionali (spese per iniziative e progetti)], riservandosi tuttavia di richiedere la differenza, pari ad € 2.037,23, non appena la Banca Popolare di Bari avrà provveduto al versamento della quota di propria competenza"*.

Si evidenzia che i costi di struttura ed i costi istituzionali sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal DPR 254/2005 e resi omogenei con le voci al 31/12/2014 per consentire il relativo confronto.

I **costi di struttura** subiscono un aumento (+ € 56.036,78) rispetto all'esercizio precedente passando da € 670.494,92 del 2014 ad € 726.531,70 nel 2015.

Risultano aumentati in particolare i costi per il personale (+ € 60.563,56), riconducibile essenzialmente alla spesa per rimborso costo personale in distacco dell'azienda speciale Lachimer.

Nella Relazione sulla gestione per l'attività 2015 si evidenzia al riguardo che *"il costo del personale [...] va opportunamente inteso come già integrato del costo del personale dell'azienda speciale Lachimer distaccato come da deliberazione n. 19 del Cda del 20 luglio scorso con cui questo Consiglio [il Consiglio Camerale] ha destinato, in posizione di comando, 4 risorse umane in servizio presso il Lachimer all'Amministrazione congiunta di Cesan e Lachimer e al potenziamento dei servizi del Cesan tra cui formazione, assistenza specialistica e internazionalizzazione, per il periodo 01/09/2015-31/12/2015"*.

Un lieve aumento si registra per i costi per gli organi istituzionali (+ € 918,52 rispetto al 2014) in ragione dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione e ai rimborsi per le spese sostenute dai partecipanti.

Diminuiscono invece i costi di funzionamento (-€ 5.872,42), passando da € 45.044,02 del 2014 agli attuali € 39.171,60, dovuti sostanzialmente a minori oneri diversi di gestione (-€ 5.822,78 rispetto al 2014). Aumentano leggermente gli ammortamenti e gli accantonamenti (+ € 427,12 rispetto all'esercizio precedente) passando da € 738,63 del 2014 ad € 1.165,75 (relativi ad attrezzature per macchine d'ufficio).

5

I costi per iniziative istituzionali sono passati da € 338.793,16 del 2014 ad € 252.188,61, con un decremento di -€ 86.604,55 dovuto principalmente al venir meno di progetti conclusi nell'esercizio precedente, a fronte dell'avvio di nuove iniziative.

Tra le nuove iniziative ed attività progettuali effettuate le 2015 si segnalano:

•	Spese Prog WiFi	€ 41.594,22
•	Spese attività imprese e internaz.	€ 14.756,95
•	Spese Prog Cult Routes	€ 71.574,30
•	Spese Giro d'Italia donne imprend.	€ 4.958,35
•	Spese Inaugurazione Nuova Sede	€ 52.037,23
•	Spese Prog Dieta Mediterranea	€ 10.100,53
•	Spese Prog Acquacoltura	€ 15.596,90

Risulta diminuita la voce di costo relativa alle consulenze che passa da € 18.000,00 del 2014 ad € 16.830,00 del 2015, relative al costo del servizio di portavoce Presidente della CCIAA storicamente ricompreso nell'attività di comunicazione dell'Ente camerale, assegnata dalla Camera al Cesan.

Con riferimento alla **Gestione Finanziaria** e alla **Gestione Straordinaria** si evidenzia la voce Proventi straordinari il cui ammontare pari ad € 19.957,64 (+ € 19.621,87 rispetto al 2014), deriva principalmente dalla registrazione di sopravvenienze attive dovute ad una "preventiva stima in eccesso" delle spese relative al progetto Gargano Wi-fi rispetto a quelle effettivamente sostenute" e consente di azzerare la negatività del risultato di gestione, portando in positivo il risultato di esercizio 2015 a + € 113, 78.

Il collegio ha riscontrato la corrispondenza del bilancio con i saldi contabili. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1 e 2, primo e secondo comma e degli artt. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425-bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424-bis del codice civile. Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005.

Si evidenzia in particolare che:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di mercato;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli artt. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005.

La relazione del C.d.A. sulla gestione dell'attività per il 2015, di cui all'art. 68, comma

6



3 del DPR 254/2005, rappresenta i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi assegnati dal Consiglio camerale.

In particolare il Collegio evidenzia che l'obiettivo di coprire i costi strutturali (€ 726.531,70) con le risorse proprie, ai sensi del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, alla luce di quanto già sopra rappresentato del ruolo dell'azienda speciale che in base alla normativa vigente agisce come ente strumentale della Camera di Commercio<sup>1</sup>, deve tenere conto dell'attività svolta dall'azienda in linea con la *mission* affidata dalla CCIAA che comprende la realizzazione delle attività delegate dalla stessa, coperte dal relativo specifico contributo, ai sensi della legislazione vigente. Alla luce di ciò, se si considera tra le risorse proprie dell'azienda speciale il contributo camerale assegnato per la realizzazione delle attività delegate dalla Camera di Commercio, l'obiettivo può considerarsi perseguito.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile. In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 73 del DPR 254/2005.

Il Collegio ha accertato il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

A giudizio del Collegio, il sopra descritto bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Cesan per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Alla luce delle progressive riduzioni dell'importo del diritto annuale tra le entrate della Camera di Commercio, di cui all'articolo 18, della legge n. 580 del 1993, previste dall'art. 28, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge con modifiche, n. 114 dell'11 agosto 2014, nonché ai sensi dell'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che non mancheranno di incidere sull'entità del contributo camerale all'azienda speciale, il Collegio dei revisori raccomanda al CDA del CESAN di continuare nell'opera di ridefinizione della struttura delle attività e dei costi in modo da tenere conto delle diminuzioni delle risorse disponibili.

Tale prevedibile diminuzione delle risorse dovrà comportare, infatti, un corrispondente contenimento dei costi di struttura (con particolare riferimento ai costi relativi alle esternalizzazioni, alle spese per consulenza, alle spese di missione, nonché ai costi per il personale) in linea con i mezzi di copertura, ciò tenuto conto della forte incidenza del contributo camerale sulla copertura dei costi strutturali dell'azienda.

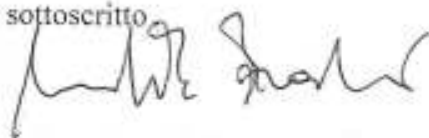
Quanto sopra premesso, il Collegio dei Revisori, constatato che il bilancio predisposto dall'Azienda speciale corrisponde alle scritture contabili, esprime parere favorevole alla sua

<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 2 della legge n. 580 del 1993 e successive modifiche ed integrazioni "Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie".

approvazione. La riunione termina alle ore 12:30.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. Umberto Troiani



Dott. ssa Anna Gravante



Dott.ssa Lucia Pagano

